

quaderni di statistica

ISTRUZIONE E LAVORO

2004

- * scuola primaria
- * scuola secondaria
- * università
- * formazione professionale
- * forze di lavoro
- * centri per l'impiego
- * posizioni INPS
- * cassa integrazione guadagni
- * appendice

ufficio studi

camera di commercio di forlì-cesena

L'ISTRUZIONE NELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL 2004

Nell'anno scolastico 2004/05 gli iscritti alla **scuola primaria** (già scuola elementare) della Provincia sono stati 15.029, di cui 588 frequentanti scuole private parificate. Tale dato, diminuito costantemente nella prima metà degli anni '90 raggiungendo il minimo nel 1996 con 13.314 iscritti, è ripreso a salire fino al 2001 con 13.940 iscritti, per poi diminuire lievemente nei due anni successivi e risalire decisamente nell'anno in esame portandosi ai livelli dell'inizio degli anni '90.

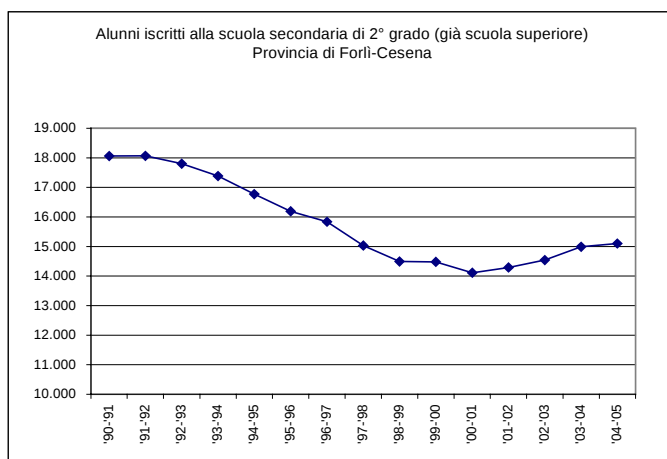
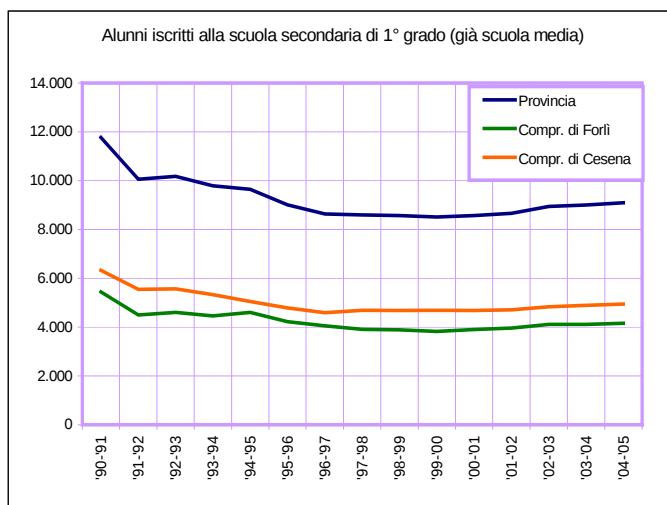
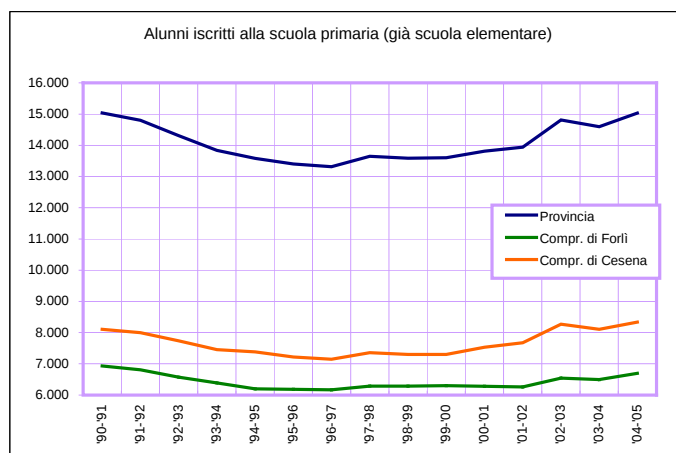
Il Comprensorio di Forlì annovera 6.693 alunni, contro gli 8.336 di Cesena, comprensorio quest'ultimo che ha manifestato, sia nel breve che nel lungo periodo, una maggiore dinamica anche dal punto di vista demografico rispetto al territorio forlivese.

Per gli alunni della **scuola secondaria di primo grado** (già scuola media inferiore), l'andamento nel periodo 1990-2004 vede una progressiva consistente diminuzione degli iscritti fino al 1999, per poi ricominciare a crescere negli ultimi cinque anni, superando quota 9.000, ma posizionandosi a livelli ancora molto al di sotto di quelli del 1990; infatti gli iscritti all'allora "scuola media" della provincia erano 11.770, mentre nel 2004 sono 9.094 (-22,7%).

Anche in questo caso il Comprensorio di Cesena presenta valori più alti rispetto a quello di Forlì (4.942 Cesena e 4.152 Forlì) e la diminuzione nel lungo periodo è stata meno accentuata.

Nell'anno scolastico 2004/2005 il totale degli iscritti della provincia alla **scuola secondaria di secondo grado** (già media superiore), è stato 15.097, con un lieve aumento (+0,7%), rispetto all'anno precedente.

Rispetto al 1990 le iscrizioni (pari allora a 18.059) sono diminuite di 2.962 unità (-16,4%). La tendenza nel lungo periodo è, quindi, la medesima dei precedenti ordini di scuole ma, ovviamente, la curva è spostata di qualche anno. Tutto questo è in stretta correlazione con l'andamento demografico nei suoi aspetti di movimento natu-



rale (nati e morti) e migratorio (immigrati ed emigrati). A questo proposito si veda quanto analizzato dall'Ufficio Studi nella introduzione al quaderno della Popolazione 2004 recentemente pubblicato.

L'anno scolastico 2004/2005 si è concluso con 2.422 **diplomati**, di cui 1.260 femmine. Dagli Istituti Tecnici proviene il 43,6% dei maturi, dal gruppo magistrale-liceale il 32,9% e dai professionali il restante 23,5%.

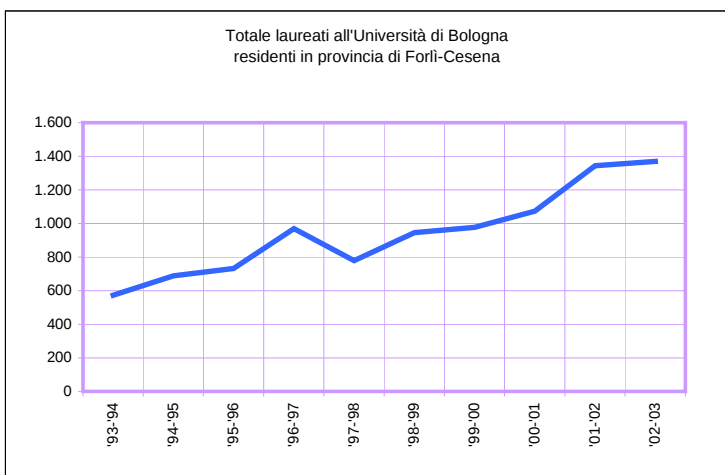
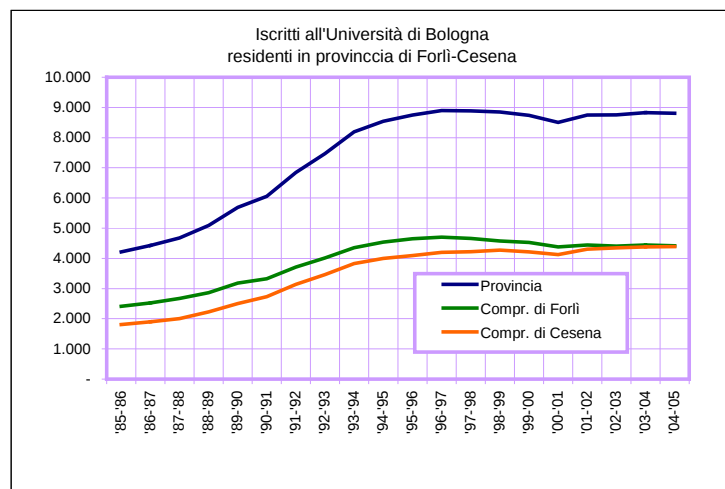
In serie storica gli studenti che hanno conseguito il diploma nel periodo 1997-2005, sono diminuiti di 440 unità passando da 2.862 a 2.422. Va comunque precisato che, dopo un quadriennio di costanti diminuzioni, con l'a.s. 2002/2003 si era avuto un lieve incremento

sull'anno precedente (+0,3%), e con l'a.s. 2003/2004 l'incremento era stato ancora più netto (+4,3%). Nell'anno scolastico in esame si è registrata, nuovamente, una diminuzione (-2,9%).

Gli **iscritti all'Università degli Studi di Bologna, residenti in provincia di Forlì-Cesena**, nell'anno accademico 2004/2005, sono stati in totale 8.803, di cui 4.414 nel Comprensorio di Forlì, e 4.389 in quello di Cesena.

Le iscrizioni all'università, in lieve contrazione rispetto all'anno precedente, sono state sempre in

costante aumento con una moderata flessione negli anni accademici 2000/2001 e 2001/2002. Dai 4.217 del 1985, primo anno di disponibilità di dati, si è passati ai 6.053 del 1990, agli 8.747 del 1995, per arrivare, infine, agli 8.803 attuali; nel periodo considerato, quindi, gli iscritti all'Università di Bologna, residenti in provincia di Forlì-Cesena, sono più che raddoppiati. Certamente l'avvio delle sedi universitarie di Forlì e Cesena ha favorito l'incremento nel numero delle iscrizioni.



La facoltà col maggior numero di iscritti residenti in provincia risulta essere quella di Economia sede di Forlì con 981 iscritti.

Se consideriamo i **laureati presso le varie facoltà dell'Università di Bologna**, residenti in provincia, si rileva che dai 573 del 1993/1994, si è arrivati ai 1.544 dell'anno accademico 2003/2004.

“Economia” prevale con 287 laureati (18,6% del totale laureati residenti), seguita da “Ingegneria” con 256 (16,6%).

Se si estende l'analisi all'intero sistema universitario italiano, secondo i dati forniti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca¹, relativi all'anno accademico 2003/2004 (ultimo anno disponibile al momento di andare in stampa) si rileva che gli studenti univer-

¹ I dati utilizzati sono desunti dalla “Rilevazione sull'Istruzione Universitaria” curata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – (http://www.miur.it/ustat/Statistiche/IU_home.asp)

sitari forlivesi sono 9.545, distribuiti per l'88,1% nell'Ateneo bolognese, per il 3,4% in quello di Urbino, per il 2,0% a Ferrara, l'1,9% a Firenze e per il restante 4,7% nelle altre università italiane. Raggruppando le facoltà per grossi indirizzi si rileva che il 14,1% frequenta facoltà ad indirizzo economico-statistico, il 14,0% Ingegneria, l'11,8% quelle ad indirizzo letterario ed il 10,1% le facoltà ad indirizzo politico-sociale. Le restanti facoltà assorbono il 50,1% degli studenti forlivesi.

Il citato sistema informativo permette anche di analizzare la consistenza e la provenienza degli **iscritti alle facoltà situate nel territorio forlivese**.

Nell'anno 2003/2004 gli iscritti sono risultati 13.123, di cui il 51,2% femmine.

Essi provengono in gran parte dalle provincie romagnole (complessivamente il 50,6%): il 28% dalla stessa provincia di Forlì-Cesena, il 13,2% da quella di Ravenna ed il 9,4% da Rimini. Dalle altre provincie della regione proviene l'11,4% degli iscritti. Seguono poi le Marche (7%), Puglia (4,6%), Abruzzi (2,7%) e così via. Alle sedi universitarie forlivesi sono iscritti anche 424 studenti provenienti dall'estero (ivi compresi i 39 italiani residenti all'estero) corrispondenti al 3,2% del totale degli iscritti. La nazionalità più numerosa è quella albanese con 120 iscritti.

**Studenti universitari forlivesi
Iscritti a tutte le Università Italiane
Anno Accademico 2003-2004**

	maschi	femmine	Totale	indice di composizione
per Ateneo				
Bologna	3.759	4.652	8.411	88,1%
Urbino	115	205	320	3,4%
Ferrara	62	128	190	2,0%
Firenze	91	87	178	1,9%
Altri Atenei	233	213	446	4,7%
TOTALE	4.260	5.285	9.545	100,0%
per Facoltà				
Economco-Statistico	656	692	1.348	14,1%
Ingegneria	1.094	240	1.334	14,0%
Letterario	351	775	1.126	11,8%
Politico-sociale	350	616	966	10,1%
Altre Facoltà	1.809	2.962	4.771	50,0%
TOTALE	4.260	5.285	9.545	100,0%

Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca (MIUR)

Elaborazione: Ufficio Studi Camera di Commercio di Forlì-Cesena

**Studenti universitari iscritti alle sedi in provincia di Forlì-Cesena
per zona di provenienza
Anno Accademico 2003-2004**

	maschi	femmine	Totale	indice di composizione
FORLÌ-CESENA	1.941	1.737	3.678	28,0%
RAVENNA	890	840	1.730	13,2%
RIMINI	746	490	1.236	9,4%
TOTALE ROMAGNA	3.577	3.067	6.644	50,6%
EMILIA	588	907	1.495	11,4%
MARCHE	366	559	925	7,0%
PUGLIA	293	316	609	4,6%
ALTRE REGIONI	1.388	1.638	3.026	23,1%
ESTERO (*)	180	244	424	3,2%
TOTALE	6.392	6.731	13.123	100,0%

(*) Compresi gli italiani residenti all'estero

Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca (MIUR)

Elaborazione: Ufficio Studi Camera di Commercio di Forlì-Cesena

IL LAVORO IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA NEL 2004

L'Indagine Istat sulle **Forze di Lavoro** costituisce uno dei pochi strumenti a disposizione per rappresentare sinteticamente il mercato del lavoro anche attraverso il confronto territoriale. Le analisi a livello provinciale richiedono però particolari cautele in quanto gli indicatori costruiti per ottenere risultati a livello nazionale e regionale si rivelano meno attendibili nelle analisi più dettagliate; anche la modalità di espressione dei dati in migliaia rende difficile valutarli con esattezza. Inoltre è necessario tenere presente che le modalità di effettuazione della rilevazione sono state riviste a partire dal 2004, non rendendo così possibile il confronto temporale con la precedente serie storica.

Nel 2004 le forze di lavoro della provincia di Forlì-Cesena sono state pari a 172.000 persone (dati arrotondati alle migliaia), di cui 97.000 maschi e 75.000 femmine. Il numero degli occupati è stato di 165.000, di cui 94.000 maschi e 71.000 femmine.

MERCATO DEL LAVORO E OCCUPAZIONE Dati medi 2004

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	Emilia-Romagna	Italia
Tasso di occupazione % (15-64 anni)											
Totale	63,5	67,9	70,9	69,9	69,4	69,4	66,9	66,9	63,8	68,3	57,4
Maschi	74,9	76,9	80,5	76,2	75,0	77,0	75,7	75,3	74,0	76,2	69,7
Femmine	51,8	58,7	61,0	63,4	63,7	61,7	58,0	58,4	53,7	60,2	45,2
Tasso di disoccupazione totale %											
Totale	3,4	3,6	2,7	3,7	3,1	4,3	4,3	4,2	5,8	3,7	8,0
Maschi	2,2	2,6	1,0	2,9	2,6	3,1	3,0	3,0	4,1	2,7	6,4
Femmine	5,0	4,9	5,0	4,7	3,6	5,7	5,9	5,7	8,1	5,0	10,5
Composizione degli occupati per settore (dati in migliaia)											
Agricoltura	7	7	10	10	12	13	17	11	2	89	990
Industria	35	67	96	136	135	52	51	49	31	651	6.868
Altre attività	70	108	118	159	277	94	89	104	88	1.106	14.546
Totale	112	181	224	304	424	159	157	165	121	1.846	22.404

Definizioni:

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e oltre

Tasso di disoccupazione: rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Fonte: ISTAT

Il 65% circa degli occupati della provincia è costituito da lavoratori dipendenti, ed il restante 35% da lavoratori indipendenti.

Il settore economico che assorbe la quota maggiore degli occupati provinciali è quello dei servizi, col 63%; segue l'industria col 30% e, al suo interno, l'industria in senso stretto col 21%; infine l'agricoltura col 7%.

A livello regionale e nazionale il peso dell'agricoltura risulta inferiore rispetto a quanto si evidenzia in provincia (rispettivamente 5% in Emilia-Romagna e 4% in Italia); al contrario, registra un'incidenza più rilevante, sia l'industria in senso stretto (30% in provincia, a fronte del 35% in Emilia-Romagna e del 31% in Italia), sia l'industria in totale (21% in provincia, 28% in Emilia-Romagna e 22% in Italia). I servizi, invece, (63% dell'occupazione provinciale) incidono meno che in Italia (65%) ma più che in regione (60%).

Per quanto riguarda il confronto con le altre province della regione, la percentuale di occupati in agricoltura sul totale di Forlì-Cesena è una delle più elevate, preceduta solo da quelle di Ravenna (11%) e Ferrara (8%). Al contrario, l'incidenza dell'industria in generale sul totale dell'occupazione della nostra provincia è fra le minori dell'Emilia-Romagna, seguita solo da quella di Rimini (26%); lo stesso vale anche per l'industria in senso stretto

(21% a Forlì-Cesena, 19% a Rimini). In entrambi i casi, la provincia che presenta l'incidenza più alta è Modena (45% l'industria in generale e 38% l'industria in senso stretto). Al contrario, col 63% l'incidenza dei servizi sull'occupazione provinciale è inferiore soltanto a quella di Rimini (73%) e di Bologna (65%), ed è analoga a quella di Piacenza.

Il tasso di occupazione della popolazione fra i 15 e i 64 anni è del 66,9%. Si tratta di un valore leggermente inferiore a quello regionale (68,3%), e nettamente migliore di quello nazionale (57,4%). La stessa situazione si verifica anche a riguardo del tasso di occupazione maschile (75,3% in provincia, 76,2% in Emilia-Romagna, 69,7% in Italia) e di quello femminile (58,4% in provincia, 60,2% in Emilia-Romagna, 45,2% in Italia).

Confrontando il dato di Forlì-Cesena con le altre province dell'Emilia-Romagna, solo Piacenza e Rimini presentano tassi di occupazione inferiori (rispettivamente pari al 63,5% e al 63,8%). Ravenna presenta lo stesso tasso di Forlì-Cesena. Le altre province presentano tassi superiori, il più elevato dei quali è quello di Reggio Emilia (70,9%). Per quanto riguarda il tasso di occupazione maschile, le province con livelli minori di quello di Forlì-Cesena sono Rimini (74%), Piacenza (74,9%) e Bologna (75%). Di nuovo, il tasso più elevato è quello di Reggio Emilia (80,5%). Per quanto riguarda invece il tasso di occupazione femminile, le province con valori inferiori alla nostra sono Piacenza (51,8%), Rimini (53,7%) e Ravenna (58%). La provincia con il tasso più elevato, in questo caso, è invece Bologna (63,7%).

Le persone in cerca di occupazione in provincia risultano essere circa 7.000, di cui 3.000 maschi e 4.000 femmine.

Il tasso di disoccupazione di Forlì-Cesena è del 4,2%. Si tratta di un valore vicino alla media regionale, che è del 3,7%, e ampiamente migliore di quello nazionale, pari all'8%. Ciononostante, fra le altre province dell'Emilia-Romagna, solo Rimini presenta un tasso significativamente superiore (5,8%), mentre Ravenna e Ferrara presentano entrambe un tasso quasi analogo a quello di Forlì-Cesena (4,3%). Le rimanenti province presentano tutte tassi minori.

Il tasso di disoccupazione maschile provinciale è del 3% (2,7% in Emilia-Romagna, 6,4% in Italia); il tasso di disoccupazione femminile è pari al 5,7% (5% in Emilia-Romagna, 10,5% in Italia).

I **Centri per l'impiego** della provincia di Forlì-Cesena forniscono una serie di utili dati sulla disoccupazione e sulle assunzioni e cessazioni di rapporti di lavoro comunicate ai Centri medesimi nell'ultimo anno.

Al 31/12/2004 risultano iscritti ai Centri 18.285 disoccupati, di cui il 35,2% maschi e il 64,8% femmine. Il numero degli iscritti è cresciuto del 10,7%; i maschi sono cresciuti più delle femmine (rispettivamente 14,9% e 8,6%). Risultano iscritti anche 3.181 inoccupati, di cui il 69,7% è costituito da femmine.

La fascia d'età più numerosa è quella fra i 30 e i 49 anni, col 54,3% del totale; segue quella dei maggiori di 50 anni (16,4%), la fascia fra i 25 e i 29 anni (16%), quella fra i 19 e i 24 anni (11,9%) e infine quella fra i 15 e i 18 anni (1,3%).

Nel 2004 sono state comunicate ai Centri per l'impiego 70.999 assunzioni da parte dei datori di lavoro privati, dato in aumento rispetto al 2003 (+18,6%). Fra queste, la tipologia contrattuale più diffusa è quella del tempo determinato ad orario pieno (68,6% del totale), seguita dal tempo determinato part time (14,3%), dal tempo indeterminato a orario pieno (12,7%) e infine dal tempo indeterminato a part time (4,4%). Il 20,6% delle nuove assunzioni riguarda cittadini extracomunitari.

Per quanto riguarda i settori produttivi, la maggior parte delle assunzioni (49,7%) riguarda i servizi, il 24,9% l'agricoltura, il 22,8% l'industria e infine il 2,6% la pubblica amministrazione.

Sempre nel corso del 2004, sono pervenute ai Centri da parte dei datori di lavoro privati le segnalazioni di 69.647 cessazioni di rapporti di lavoro, in forte aumento rispetto al

2003 (+50,4%). Per quanto riguarda i motivi di cessazione, la maggior parte (50,6%) è dovuta alla fine di contratti a termine, seguita dalle dimissioni (26,3%), dai licenziamenti, riduzioni di personale o chiusura aziende (4,1%) e infine dalla risoluzione in periodo di prova (2,7%).

Dalle **posizioni amministrative INPS** relative al 2004 (alcuni dati sono stime e altri sono aggiornati al 2002: v. tav. IL.28.01), risultano iscritti in provincia di Forlì-Cesena 105.000 lavoratori dipendenti e 10.065 lavoratori agricoli. Sono, inoltre, registrati 20.158 artigiani e 15.490 commercianti, in lieve diminuzione sul 2003. Nel 2004, sono state erogate 130.270 pensioni, di cui 10.244 (7,9%) per invalidità civile, entrambi i valori superiori a quelli dell'anno precedente. Risultano infine 23.374 parasubordinati, notevolmente superiori all'anno precedente.

Esaminando, da ultimo, le ore di **cassa integrazione guadagni** autorizzate (sempre di fonte INPS), per quanto riguarda le attività manifatturiere, servizi e agricoltura, nel 2004 si nota un aumento degli interventi ordinari rispetto al 2003: le ore autorizzate sono cresciute da 325.002 a 369.853 (+13,8%). I settori produttivi più interessati sono quello delle pelli e cuoio, a cui da solo è stato destinato quasi il 40% degli interventi ordinari, con un aumento del 6,2%; le industrie meccaniche, che col 30% del totale hanno registrato un aumento ben del 125,2%; il vestiario, abbigliamento e arredamento, ammontante al 14,5% del totale, che però ha conseguito una diminuzione delle ore del 3%; il legno, pari al 7,6% del totale, con un forte calo delle ore d'intervento ordinario (-45,3%).

Per quanto riguarda gli interventi straordinari, si è avuta invece una diminuzione delle ore dalle 58.807 del 2003 alle 47.025 del 2004 (-20%). I settori più interessati sono l'impiantistica, con oltre il 50% del totale, che ha però ottenuto una riduzione del 37,7% delle ore; la carta e poligrafiche, col 36,2% del totale, con una diminuzione del 15,4% rispetto al 2003; la meccanica, col 13%, che invece è stata oggetto di 5.920 ore rispetto alle 0 del 2003.

Nella gestione edilizia si è avuta una diminuzione delle ore d'intervento ordinario, dalle 257.149 del 2003 alle 241.556 del 2004 (-6,1%) e nessun intervento straordinario. Gli interventi si sono concentrati nel settore dell'industria edile, con quasi il 63% del totale (-1,8% rispetto al 2003), e dell'artigianato edile, con circa il 35% del totale (-12,5%).

Nel commercio si sono avute 6.004 ore d'intervento straordinario, rispetto alle 0 dell'anno precedente, e nessun intervento ordinario.

Nel complesso, le ore totale d'intervento ordinario fra il 2003 e il 2004 sono cresciute del 5%, mentre le ore d'intervento straordinario sono diminuite del 9,8%.

istruzione

TAB. IL.06 - POPOLAZIONE RESIDENTE DA 6 A 24 ANNI
DISTINTA PER ETA' E PER PARTICOLARI CLASSI DI ETA'
31.12.2004

gas49

COMUNI e aggregazioni territoriali	6 anni	7 anni	8 anni	9 anni	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni
Bagno di Romagna	40	36	36	36	57	48	34	65	46
Bertinoro	73	70	80	73	66	65	78	81	84
Borghi	16	18	17	18	20	21	18	18	20
Castrocaro-Terra del Sole	68	54	58	47	54	48	46	64	45
Cesena	745	719	694	706	778	676	730	735	745
Cesenatico	220	203	201	209	185	177	176	214	182
Civitella di Romagna	31	25	45	24	26	33	27	32	37
Dovadola	13	10	16	15	17	13	13	14	16
Forlì	848	812	819	802	802	808	845	853	835
Forlimpopoli	72	101	67	79	80	84	83	87	99
Galeata	21	20	30	14	23	21	20	22	19
Gambettola	86	83	92	85	79	90	85	86	87
Gatteo	60	67	77	54	71	73	63	60	72
Longiano	59	61	69	56	43	50	59	55	59
Meldola	84	69	66	64	61	71	73	66	78
Mercato Saraceno	44	55	49	53	63	47	64	55	46
Modigliana	47	29	34	34	28	28	38	42	40
Montiano	15	14	18	20	18	12	17	18	21
Portico e San Benedetto	8	4	7	5	7	7	5	5	4
Predappio	48	54	50	46	39	56	44	46	46
Premilcuore	5	9	4	7	10	3	2	4	8
Rocca San Casciano	15	14	21	15	16	11	21	17	18
Roncofreddo	35	26	26	26	32	26	26	37	28
San Mauro Pascoli	101	133	104	100	102	83	102	90	105
Santa Sofia	33	28	38	20	31	25	33	43	37
Sarsina	23	34	39	30	36	44	34	37	40
Savignano sul Rubicone	171	158	176	156	125	147	165	126	146
Sogliano al Rubicone	17	16	23	21	31	20	27	38	29
Tredozio	8	15	8	6	4	4	11	8	13
Verghereto	11	8	18	13	18	18	11	14	17
PROV. DI FORLÌ-CESENA	3.017	2.945	2.982	2.834	2.922	2.809	2.950	3.032	3.022
MONTAGNA FORLIVESE	46	41	49	32	48	35	40	52	49
COLLINA FORLIVESE	335	290	328	265	268	285	293	311	312
PIANURA FORLIVESE	993	983	966	954	948	957	1.006	1.021	1.018
COMPRESORIO DI FORLÌ	1.374	1.314	1.343	1.251	1.264	1.277	1.339	1.384	1.379
MONTAGNA CESENATE	51	44	54	49	75	66	45	79	63
COLLINA CESENATE	150	163	172	168	200	170	186	203	184
PIANURA CESENATE	1.442	1.424	1.413	1.366	1.383	1.296	1.380	1.366	1.396
COMPRESORIO DI CESENA	1.643	1.631	1.639	1.583	1.658	1.532	1.611	1.648	1.643
MONTAGNA	97	85	103	81	123	101	85	131	112
COLLINA	485	453	500	433	468	455	479	514	496
PIANURA	2.435	2.407	2.379	2.320	2.331	2.253	2.386	2.387	2.414
VALLE DEL TRAMAZZO	55	44	42	40	32	32	49	50	53
VALLE DEL MONTONE	104	82	102	82	94	79	85	100	83
VALLE DEL RABBI	53	63	54	53	49	59	46	50	54
VALLE DEL BIDENTE	169	142	179	122	141	150	153	163	171
VALLE DEL SAVIO	118	133	142	132	174	157	143	171	149
VALLE USO-RUBICONE	83	74	84	85	101	79	88	111	98
AREA DEL BASSO RUBICONE	477	502	518	451	420	443	474	417	469
GRANDI CENTRI	1.593	1.531	1.513	1.508	1.580	1.484	1.575	1.588	1.580
COMUNI DI CINTURA	365	374	348	361	331	326	337	382	365
COMUNI MARITTIMI	552	561	558	519	483	480	506	490	505
COMUNI TERMALI	181	160	174	156	177	161	158	210	175

C O M U N I e aggregazioni territoriali	15 anni	16 anni	17 anni	18 anni	19 anni	20 anni	21 anni	22 anni	23 anni	24 anni
Bagno di Romagna	64	53	69	54	71	49	68	61	64	66
Bertinoro	89	69	78	82	97	76	83	87	102	95
Borghi	23	24	19	22	21	15	19	27	27	34
Castrocaro-Terra del Sole	45	47	43	43	46	48	45	58	72	58
Cesena	708	730	731	734	772	761	810	857	938	974
Cesenatico	195	179	190	171	197	200	179	250	254	217
Civitella di Romagna	30	22	25	34	30	51	48	44	42	42
Dovadola	14	19	19	14	14	9	20	18	13	15
Forlì	839	775	828	810	840	857	943	1.009	1.089	1.068
Forlimpopoli	94	112	87	102	110	90	115	119	125	141
Galeata	28	20	17	29	26	29	27	25	31	27
Gambettola	87	83	96	99	102	93	100	107	119	100
Gatteo	66	57	67	82	84	82	73	78	90	91
Longiano	47	53	49	58	57	38	56	40	64	66
Meldola	77	74	65	66	104	91	80	85	113	98
Mercato Saraceno	64	64	66	69	65	77	66	93	76	78
Modigliana	42	36	43	46	67	35	61	45	50	47
Montiano	13	14	9	8	16	13	13	14	19	14
Portico e San Benedetto	7	5	6	5	5	7	4	8	3	4
Predappio	55	68	51	59	51	63	55	59	65	45
Premilcuore	7	6	8	10	7	4	8	6	11	7
Rocca San Casciano	15	29	22	18	22	19	15	26	22	17
Roncofreddo	38	24	25	28	33	24	31	26	30	35
San Mauro Pascoli	101	100	109	95	94	109	89	102	115	113
Santa Sofia	45	33	36	40	44	35	50	44	41	44
Sarsina	32	38	35	34	49	39	38	42	40	44
Savignano sul Rubicone	139	126	142	135	150	154	153	158	171	198
Sogliano al Rubicone	24	26	17	36	36	30	29	31	33	30
Tredozio	9	10	6	9	9	8	7	14	9	10
Verghereto	18	21	14	22	22	24	19	22	21	30
PROV. DI FORLÌ-CESENA	3.015	2.917	2.972	3.014	3.241	3.130	3.304	3.555	3.849	3.808
MONTAGNA FORLIVESE	59	44	50	55	56	46	62	58	55	55
COLLINA FORLIVESE	315	325	291	318	369	353	358	374	417	359
PIANURA FORLIVESE	1.022	956	993	994	1.047	1.023	1.141	1.215	1.316	1.304
COMPRESORIO DI FORLÌ	1.396	1.325	1.334	1.367	1.472	1.422	1.561	1.647	1.788	1.718
MONTAGNA CESENATE	82	74	83	76	93	73	87	83	85	96
COLLINA CESENATE	194	190	171	197	220	198	196	233	225	235
PIANURA CESENATE	1.343	1.328	1.384	1.374	1.456	1.437	1.460	1.592	1.751	1.759
COMPRESORIO DI CESENA	1.619	1.592	1.638	1.647	1.769	1.708	1.743	1.908	2.061	2.090
MONTAGNA	141	118	133	131	149	119	149	141	140	151
COLLINA	509	515	462	515	589	551	554	607	642	594
PIANURA	2.365	2.284	2.377	2.368	2.503	2.460	2.601	2.807	3.067	3.063
VALLE DEL TRAMAZZO	51	46	49	55	76	43	68	59	59	57
VALLE DEL MONTONE	81	100	90	80	87	83	84	110	110	94
VALLE DEL RABBI	62	74	59	69	58	67	63	65	76	52
VALLE DEL BIDENTE	180	149	143	169	204	206	205	198	227	211
VALLE DEL SAVIO	178	176	184	179	207	189	191	218	201	218
VALLE USO-RUBICONE	98	88	70	94	106	82	92	98	109	113
AREA DEL BASSO RUBICONE	440	419	463	469	487	476	471	485	559	568
GRANDI CENTRI	1.547	1.505	1.559	1.544	1.612	1.618	1.753	1.866	2.027	2.042
COMUNI DI CINTURA	378	360	355	355	404	366	377	456	481	453
COMUNI MARITTIMI	501	462	508	483	525	545	494	588	630	619
COMUNI TERMALI	198	169	190	179	214	173	196	206	238	219

C O M U N I e aggregazioni territoriali	6 - 10 anni	11 - 13 anni	14 - 18 anni	19 - 24 anni
Bagno di Romagna	205	147	286	379
Bertinoro	362	224	402	540
Borghi	89	57	108	143
Castrocaro-Terra del Sole	281	158	223	327
Cesena	3.642	2.141	3.648	5.112
Cesenatico	1.018	567	917	1.297
Civitella di Romagna	151	92	148	257
Dovadola	71	40	82	89
Forlì	4.083	2.506	4.087	5.806
Forlimpopoli	399	254	494	700
Galeata	108	63	113	165
Gambettola	425	261	452	621
Gatteo	329	196	344	498
Longiano	288	164	266	321
Meldola	344	210	360	571
Mercato Saraceno	264	166	309	455
Modigliana	172	108	207	305
Montiano	85	47	65	89
Portico e San Benedetto	31	17	27	31
Predappio	237	146	279	338
Premilcuore	35	9	39	43
Rocca San Casciano	81	49	102	121
Roncofreddo	145	89	143	179
San Mauro Pascoli	540	275	510	622
Santa Sofia	150	101	191	258
Sarsina	162	115	179	252
Savignano sul Rubicone	786	438	688	984
Sogliano al Rubicone	108	85	132	189
Tredozio	41	23	47	57
Verghereto	68	43	92	138
PROV. DI FORLÌ'-CESENA	14.700	8.791	14.940	20.887
MONTAGNA FORLIVESE	216	127	257	332
COLLINA FORLIVESE	1.486	889	1.561	2.230
PIANURA FORLIVESE	4.844	2.984	4.983	7.046
COMPENSORIO DI FORLÌ'	6.546	4.000	6.801	9.608
MONTAGNA CESENATE	273	190	378	517
COLLINA CESENATE	853	559	936	1.307
PIANURA CESENATE	7.028	4.042	6.825	9.455
COMPENSORIO DI CESENA	8.154	4.791	8.139	11.279
MONTAGNA	489	317	635	849
COLLINA	2.339	1.448	2.497	3.537
PIANURA	11.872	7.026	11.808	16.501
VALLE DEL TRAMAZZO	213	131	254	362
VALLE DEL MONTONE	464	264	434	568
VALLE DEL RABBI	272	155	318	381
VALLE DEL BIDENTE	753	466	812	1.251
VALLE DEL SAVIO	699	471	866	1.224
VALLE USO-RUBICONE	427	278	448	600
AREA DEL BASSO RUBICONE	2.368	1.334	2.260	3.046
GRANDI CENTRI	7.725	4.647	7.735	10.918
COMUNI DI CINTURA	1.779	1.045	1.813	2.537
COMUNI MARITTIMI	2.673	1.476	2.459	3.401
COMUNI TERMALI	848	529	911	1.246

Fonti: Comuni della Provincia

Elaborazione: Ufficio Studi C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena su Database Popolazione

TAB. IL.06.01 - SCUOLA DELL'INFANZIA
(EX-SCUOLA ELEMENTARE)
ANNO SCOLASTICO 2004/2005

qas50

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCUOLA PUBBLICA			
	Aule	Classi	Alunni	Totale inse- gnanti
Bagno di Romagna	20	12	202	20
Bertinoro	35	20	348	41
Borghi	9	5	86	11
Castrocaro-Terra del Sole	17	11	250	22
Cesena	224	190	3.549	370
Cesenatico	91	56	1.085	105
Civitella di Romagna	15	10	145	18
Dovadola	8	5	71	10
Forlì	320	200	3.927	407
Forlimpopoli	37	23	430	46
Galeata	12	6	116	13
Gambettola	30	23	485	52
Gatteo	23	20	343	36
Longiano	20	15	260	27
Meldola	26	16	348	35
Mercato Saraceno (*)	24	14	217	33
Modigliana	14	10	106	19
Montiano	11	5	78	8
Portico e San Benedetto	7	3	29	9
Predappio	19	15	233	25
Premilcuore	4	3	39	8
Rocca San Casciano	10	6	85	16
Roncofreddo	8	5	73	8
San Mauro Pascoli	24	22	471	42
Santa Sofia	14	10	164	23
Sarsina (*)	22	14	206	36
Savignano sul Rubicone (*)	47	40	837	13
Sogliano al Rubicone	18	12	149	23
Tredozio	8	5	41	6
Verghereto	12	7	68	12
PROV. DI FORLÌ'-CESENA	1.129	783	14.441	1.494
MONTAGNA FORLIVESE	25	16	232	40
COLLINA FORLIVESE	129	84	1.395	164
PIANURA FORLIVESE	392	243	4.705	494
COMPENSORIO DI FORLÌ'	546	343	6.332	698
MONTAGNA CESENATE	32	19	270	32
COLLINA CESENATE	92	55	809	119
PIANURA CESENATE	459	366	7.030	645
COMPENSORIO DI CESENA	583	440	8.109	796
MONTAGNA	57	35	502	72
COLLINA	221	139	2.204	283
PIANURA	851	609	11.735	1.139
VALLE DEL TRAMAZZO	22	15	147	25
VALLE DEL MONTONE	42	25	435	57
VALLE DEL RABBI	23	18	272	33
VALLE DEL BIDENTE	67	42	773	89
VALLE DEL SAVIO	78	47	693	101
VALLE USO-RUBICONE	46	27	386	50
AREA DEL BASSO RUBICONE	144	120	2.396	170
GRANDI CENTRI	544	390	7.476	777
COMUNI DI CINTURA	163	99	1.863	192
COMUNI MARITTIMI	185	138	2.736	196
COMUNI TERMALI	72	43	800	83

(*) I Dati delle aule e degli insegnanti si riferiscono all'a.s. 2003/2004

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCUOLA PRIVATA PARIFICATA			
	Aule	Classi	Alunni	Totale inse- gnanti
Bagno di Romagna	-	-	-	-
Bertinoro	-	-	-	-
Borgli	-	-	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	-	-	-	-
Cesena	12	12	227	16
Cesenatico	-	-	-	-
Civitella di Romagna	-	-	-	-
Dovadola	-	-	-	-
Forlì	31	17	361	32
Forlimpopoli	-	-	-	-
Galeata	-	-	-	-
Gambettola	-	-	-	-
Gatteo	-	-	-	-
Longiano	-	-	-	-
Meldola	-	-	-	-
Mercato Saraceno (*)	-	-	-	-
Modigliana	-	-	-	-
Montiano	-	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	-
Predappio	-	-	-	-
Premilcuore	-	-	-	-
Rocca San Casciano	-	-	-	-
Roncofreddo	-	-	-	-
San Mauro Pascoli	-	-	-	-
Santa Sofia	-	-	-	-
Sarsina (*)	-	-	-	-
Savignano sul Rubicone (*)	-	-	-	-
Sogliano al Rubicone	-	-	-	-
Tredozio	-	-	-	-
Verghereto	-	-	-	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	43	29	588	48
MONTAGNA FORLIVESE	-	-	-	-
COLLINA FORLIVESE	-	-	-	-
PIANURA FORLIVESE	31	17	361	32
COMPENSORIO DI FORLÌ	31	17	361	32
MONTAGNA CESENATE	-	-	-	-
COLLINA CESENATE	8	5	73	8
PIANURA CESENATE	12	12	227	16
COMPENSORIO DI CESENA	20	17	300	24
MONTAGNA	-	-	-	-
COLLINA	8	5	73	8
PIANURA	43	29	588	48
VALLE DEL TRAMAZZO	-	-	-	-
VALLE DEL MONTONE	-	-	-	-
VALLE DEL RABBI	-	-	-	-
VALLE DEL BIDENTE	-	-	-	-
VALLE DEL SAVIO	-	-	-	-
VALLE USO-RUBICONE	8	5	73	8
AREA DEL BASSO RUBICONE	-	-	-	-
GRANDI CENTRI	43	29	588	48
COMUNI DI CINTURA	-	-	-	-
COMUNI MARITTIMI	-	-	-	-
COMUNI TERMALI	-	-	-	-

(*) I Dati delle aule e degli insegnanti si riferiscono all'a.s. 2003/2004

C O M U N I e aggregazioni territoriali	TOTALE SCUOLA ELEMENTARE			
	Aule	Classi	Alunni	Totale insegnanti
Bagno di Romagna	20	12	202	20
Bertinoro	35	20	348	41
Borghi	9	5	86	11
Castrocaro-Terra del Sole	17	11	250	22
Cesena	236	202	3.776	386
Cesenatico	91	56	1.085	105
Civitella di Romagna	15	10	145	18
Dovadola	8	5	71	10
Forlì	351	217	4.288	439
Forlimpopoli	37	23	430	46
Galeata	12	6	116	13
Gambettola	30	23	485	52
Gatteo	23	20	343	36
Longiano	20	15	260	27
Meldola	26	16	348	35
Mercato Saraceno (*)	24	14	217	33
Modigliana	14	10	106	19
Montiano	11	5	78	8
Portico e San Benedetto	7	3	29	9
Predappio	19	15	233	25
Premilcuore	4	3	39	8
Rocca San Casciano	10	6	85	16
Roncofreddo	8	5	73	8
San Mauro Pascoli	24	22	471	42
Santa Sofia	14	10	164	23
Sarsina (*)	22	14	206	36
Savignano sul Rubicone (*)	47	40	837	13
Sogliano al Rubicone	18	12	149	23
Tredozio	8	5	41	6
Verghereto	12	7	68	12
PROV. DI FORLÌ-CESENA	1.172	812	15.029	1.542
MONTAGNA FORLIVESE	25	16	232	40
COLLINA FORLIVESE	129	84	1.395	164
PIANURA FORLIVESE	423	260	5.066	526
COMPENSORIO DI FORLÌ	577	360	6.693	730
MONTAGNA CESENATE	32	19	270	32
COLLINA CESENATE	92	55	809	119
PIANURA CESENATE	471	378	7.257	661
COMPENSORIO DI CESENA	595	452	8.336	812
MONTAGNA	57	35	502	72
COLLINA	221	139	2.204	283
PIANURA	894	638	12.323	1.187
VALLE DEL TRAMAZZO	22	15	147	25
VALLE DEL MONTONE	42	25	435	57
VALLE DEL RABBI	23	18	272	33
VALLE DEL BIDENTE	67	42	773	89
VALLE DEL SAVIO	78	47	693	101
VALLE USO-RUBICONE	46	27	386	50
AREA DEL BASSO RUBICONE	144	120	2.396	170
GRANDI CENTRI	587	419	8.064	825
COMUNI DI CINTURA	163	99	1.863	192
COMUNI MARITTIMI	185	138	2.736	196
COMUNI TERMALI	72	43	800	83

(*) I Dati delle aule e degli insegnanti si riferiscono all'a.s. 2003/2004

Fonti: Comuni, Centro Servizi Amministrativi del Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca

Elaborazione: Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL.06.02 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
NUMERO CLASSI E NUMERO ALUNNI DISTINTI PER CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2004/2005

qas52

C O M U N I e aggregazioni territoriali	Numero classi	ALUNNI			
		Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	TOTALE ALUNNI
Bagno di Romagna	7	44	32	58	134
Bertinoro	11	56	65	74	195
Borghi	3	19	14	15	48
Castrocaro-Terra del Sole	7	51	42	58	151
Cesena	102	769	806	791	2.366
Cesenatico	25	180	193	237	610
Civitella di Romagna	6	26	30	34	90
Dovadola	3	13	15	16	44
Forlì	111	855	877	877	2.609
Forlimpopoli	14	98	92	109	299
Galeata	4	31	20	23	74
Gambettola	12	99	97	98	294
Gatteo	9	72	72	58	202
Longiano	8	53	61	51	165
Meldola	9	75	73	75	223
Mercato Saraceno	7	36	51	51	138
Modigliana	6	30	37	40	107
Montiano	-	-	-	-	-
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	-
Predappio	6	47	38	45	130
Premilcuore	3	3	3	5	11
Rocca San Casciano	4	19	32	20	71
Roncofreddo	3	14	12	21	47
San Mauro Pascoli	12	87	86	91	264
Santa Sofia	7	36	36	52	124
Sarsina	9	52	45	46	143
Savignano sul Rubicone	19	152	154	113	419
Sogliano al Rubicone	4	19	23	28	70
Tredozio	3	5	9	10	24
Verghereto	5	16	11	15	42
PROV. DI FORLÌ-CESENA	419	2.957	3.026	3.111	9.094
MONTAGNA FORLIVESE	10	39	39	57	135
COLLINA FORLIVESE	48	297	296	321	914
PIANURA FORLIVESE	136	1.009	1.034	1.060	3.103
COMPRESORIO DI FORLÌ	194	1.345	1.369	1.438	4.152
MONTAGNA CESENATE	12	60	43	73	176
COLLINA CESENATE	26	140	145	161	446
PIANURA CESENATE	187	1.412	1.469	1.439	4.320
COMPRESORIO DI CESENA	225	1.612	1.657	1.673	4.942
MONTAGNA	22	99	82	130	311
COLLINA	74	437	441	482	1.360
PIANURA	323	2.421	2.503	2.499	7.423
VALLE DEL TRAMAZZO	9	35	46	50	131
VALLE DEL MONTONE	14	83	89	94	266
VALLE DEL RABBI	9	50	41	50	141
VALLE DEL BIDENTE	26	168	159	184	511
VALLE DEL SAVIO	28	148	139	170	457
VALLE USO-RUBICONE	10	52	49	64	165
AREA DEL BASSO RUBICONE	60	463	470	411	1.344
GRANDI CENTRI	213	1.624	1.683	1.668	4.975
COMUNI DI CINTURA	50	334	350	420	1.104
COMUNI MARITTIMI	65	491	505	499	1.495
COMUNI TERMALI	25	151	139	190	480

FONTE: Centro Servizi Amministrativi del Min. della Pubblica Istruzione

TAB. IL.07.01 - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
 NUMERO CLASSI ED ALUNNI
 ANNO SCOLASTICO 2004/2005 - PROVINCIA FORLÌ-CESENA -SITUAZIONE AL 31.10.2004

gas53

ISTITUTI	Classi	NUMERO STUDENTI					TOTALE
		classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta	
ISTITUTI PROFESSIONALI							
Industria e Artigianato							
CESENA "Comandini"	29	172	139	122	103	76	612
CESENA "Comandini" serale	1	-	-	-	-	31	31
GALEATA "sez. Comandini"	6	28	33	20	19	13	113
Commercio							
FORLI' Olivetti"	20	93	79	58	72	64	366
CESENA "Macrelli"	28	141	127	140	98	104	610
CESENA "Macrelli" serale	5	37	-	60	34	35	166
Alberghiero							
FORLIMPOPOLI "Artusi"	24	161	120	68	67	51	467
FORLIMPOPOLI "Artusi" serale	4	77	-	25	-	-	102
Per i Servizi Sociali							
FORLI' "Melozzo"	19	91	73	68	72	56	360
FORLI' "Melozzo" serale	8	41	23	29	30	9	132
CESENA "Versari"	28	142	111	121	113	106	593
CESENA "Versari" serale	4	30	-	39	22	18	109
SAVIGNANO "Marie Curie"	2	28	20	-	-	-	48
TOTALE PROFESSIONALI	178	1.041	725	750	630	563	3.709
ISTITUTI D'ARTE							
FORLI'	18	91	72	79	77	57	376
ISTITUTI TECNICI							
Industriali							
FORLI' "Marconi"	39	154	161	165	170	171	821
CESENA "Pascal"	40	181	148	156	168	176	829
SAVIGNANO S.R.	13	80	55	43	62	35	275
Commerciali							
FORLI' "Matteucci"	35	201	181	189	128	94	793
FORLI' "Matteucci" serale	5	-	-	21	38	28	87
CESENA "Serra"	40	187	182	200	201	195	965
CESENATICO "Agnelli"	16	89	96	84	51	38	358
SARSINA "sez. Serra"	4	-	9	16	16	20	61
Per Geometri							
FORLI' "L.B. Alberti"	17	100	61	70	74	67	372
FORLI' "L.B. Alberti" serale	2	-	-	23	14	-	37
CESENA "L.da Vinci"	20	122	94	82	56	66	420
Agrario							
CESENA "Garibaldi"	22	122	99	107	78	47	453
Areonautico							
FORLI' "Baracca"	23	140	114	99	73	79	505
Per attività sociali							
FORLI' Saffi"	20	89	91	79	55	92	406
TOTALE ISTITUTI TECNICI	296	1.465	1.291	1.334	1.184	1.108	6.382
ISTITUTI E SCUOLE MAGISTRALI							
FORLIMPOPOLI Lic. Soc.P.	9	37	23	34	16	34	144
TOTALE MAGISTRALI	9	37	23	34	16	34	144
LICEI							
Classici							
FORLI' "G.B. Morgagni"	42	222	188	160	156	195	921
CESENA "V. Monti"	22	136	134	108	78	43	499
Scientifici							
BAGNO DI ROMAGNA "Sez. Righi"	5	23	15	20	15	17	90
FORLI' "F. Paulucci"	43	226	215	198	177	160	976
CESENA "Righi"	50	275	266	224	168	206	1.139
CESENATICO "Ferrari"	16	87	70	62	63	58	340
SAVIGNANO S. RUB. "Ferrari"	16	72	87	66	73	59	357
TOTALE LICEI	194	1.041	975	838	730	738	4.322
TOTALE SCUOLE STATALI	695	3.675	3.086	3.035	2.637	2.500	14.933
SCUOLE NON STATALI							
CESENA Liceo della Comunicazione "Maria Immacolata"	7	35	48	28	23	30	164
TOTALE GENERALE	702	3.710	3.134	3.063	2.660	2.530	15.097

Fonte: CSA - Centro Servizi Amministrativi del Ministero della Pubblica Istruzione - Forlì

TAB. IL.07.02 - SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - TAVOLA RIASSUNTIVA
ANNO SCOLASTICO 2004/2005

qas57

C O M U N I e aggregazioni territoriali						
	PRIMARIA		SECONDARIA			
	Classi	Alunni	PRIMO GRADO		SECONDO GRADO	
			Classi	Alunni	Classi	Alunni
Bagno di Romagna	12	202	7	134	5	90
Bertinoro	20	348	11	195	-	-
Borghi	5	86	3	48	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	11	250	7	151	-	-
Cesena	202	3.776	102	2.366	296	6.590
Cesenatico	56	1.085	25	610	32	698
Civitella di Romagna	10	145	6	90	-	-
Dovadola	5	71	3	44	-	-
Forlì	217	4.288	111	2.609	291	6.152
Forlimpopoli	23	430	14	299	37	713
Galeata	6	116	4	74	6	113
Gambettola	23	485	12	294	-	-
Gatteo	20	343	9	202	-	-
Longiano	15	260	8	165	-	-
Meldola	16	348	9	223	-	-
Mercato Saraceno	14	217	7	138	-	-
Modigliana	10	106	6	107	-	-
Montiano	5	78	-	-	-	-
Portico e San Benedetto	3	29	-	-	-	-
Predappio	15	233	6	130	-	-
Premilcuore	3	39	3	11	-	-
Rocca San Casciano	6	85	4	71	-	-
Roncofreddo	5	73	3	47	-	-
San Mauro Pascoli	22	471	12	264	-	-
Santa Sofia	10	164	7	124	-	-
Sarsina	14	206	9	143	4	61
Savignano sul Rubicone	40	837	19	419	31	680
Sogliano al Rubicone	12	149	4	70	-	-
Tredozio	5	41	3	24	-	-
Verghereto	7	68	5	42	-	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	812	15.029	419	9.094	702	15.097
MONTAGNA FORLIVESE	16	232	10	135	-	-
COLLINA FORLIVESE	84	1.395	48	914	6	113
PIANURA FORLIVESE	260	5.066	136	3.103	328	6.865
COMPRESORIO DI FORLÌ	360	6.693	194	4.152	334	6.978
MONTAGNA CESENATE	19	270	12	176	5	90
COLLINA CESENATE	55	809	26	446	4	61
PIANURA CESENATE	378	7.257	187	4.320	359	7.968
COMPRESORIO DI CESENA	452	8.336	225	4.942	368	8.119
MONTAGNA	35	502	22	311	5	90
COLLINA	139	2.204	74	1.360	10	174
PIANURA	638	12.323	323	7.423	687	14.833
VALLE DEL TRAMAZZO	15	147	9	131	-	-
VALLE DEL MONTONE	25	435	14	266	-	-
VALLE DEL RABBI	18	272	9	141	-	-
VALLE DEL BIDENTE	42	773	26	511	6	113
VALLE DEL SAVIO	47	693	28	457	9	151
VALLE USO-RUBICONE	27	386	10	165	-	-
AREA DEL BASSO RUBICONE	120	2.396	60	1.344	31	680
GRANDI CENTRI	419	8.064	213	4.975	587	12.742
COMUNI DI CINTURA	99	1.863	50	1.104	69	1.411
COMUNI MARITTIMI	138	2.736	65	1.495	63	1.378
COMUNI TERMALI	43	800	25	480	5	90

FONTI: vedi tabelle pagine precedenti
Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Forlì-Cesena

TAB. IL.08 - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
RISULTATI ESAMI DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2004/2005 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA/

qas60

TIPI DI MATURITA'	CANDIDATI MATURI			
	Interni	Privatisti	TOTALE	di cui femmine
MATURITA' PROFESSIONALE				
Tecnico gestione aziendale	47	-	47	37
Tecnico servizi turistici	106	-	106	83
Tecnico informatico	46	-	46	37
Tecnico alberghiero e ristorazione	24	-	24	9
" elettrico/elettronico	64	-	64	-
" meccanico	31	4	35	-
" chimico-biologico	-	-	-	-
" abbigliamento e moda	17	-	17	17
" grafica pubblicitaria	67	2	69	38
" Servizi sociali	102	1	103	85
MATURITA' D'ARTE APPLICATA	57	1	58	37
MATURITA' TECNICA				
COMMERCIALE				
Indirizzo aziendale-giuridico-economico	160	4	164	114
Indirizzo programmatico	154	-	154	87
Periti aziendali	40	-	40	33
TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI				
Indirizzo linguistico	31	1	32	26
Indirizzo Abbigliamento	13	-	13	13
Indirizzo Biologico	43	-	43	36
GEOMETRI	122	2	124	42
AGRARIO PROD.ANIMALE	45	1	46	14
INDUSTRIALE				
Chimica industriale	13	-	13	4
Elettrotecnica e automazione	37	-	37	1
Meccanica	70	-	70	1
Tecnologie alimentari	17	-	17	4
Elettron.Telecomunicazioni	115	-	115	5
Termotecnica	24	3	27	-
Informatica Abacus	94	-	94	5
AERONAUTICA				
Trasporto aereo	68	-	68	2
MATURITA' MAGISTRALE-LICEALE				
Socio-Psicopedagogico(Forlì-impopoli)	33	-	33	33
Comunic.Ind. Beni Culturali	6	-	6	-
Comunic.Ind.Sociale	8	-	8	7
Comunic.Ind.Sportivo	13	-	13	6
Scientifica	442	2	444	250
indirizzo linguistico	37	-	37	31
scientifico-tecnologico	16	-	16	-
Classica	76	-	76	54
ling. sperimentale autonomo	71	-	71	62
scienze form.sper.autonomo	41	1	42	40
scienze sociali	50	-	50	42
TOTALE GENERALE	2.400	22	2.422	1.255

TIPI DI MATURITA'	CANDIDATI NON MATURI			
	Interni	Privatisti	TOTALE	di cui femmine
MATURITA' PROFESSIONALE				
Tecnico gestione aziendal	-	-	-	-
Tecnico servizi turistic	7	-	7	5
Tecnico informaticc	4	-	4	2
Tecnico alberghiero e ristorazion	4	-	4	3
" elettrico/nicc	5	1	6	-
" meccanicc	-	-	-	-
" chimico-biologicc	-	-	-	1
" abbigliamento e mod	-	-	-	-
" grafica pubblicitari.	-	-	-	-
" Servizi social	-	-	-	-
MATURITA' D'ARTE APPLICATA				
	-	-	-	-
MATURITA' TECNICA				
COMMERCIALE				
Indirizzo aziendale-giuridico-economic	5	-	5	2
Indirizzo programato	8	-	8	3
Periti aziendal	-	-	-	-
TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI				
Indirizzo linguisticc	2	-	2	2
Indirizzo Abbigliament	-	-	-	-
Indirizzo Biologicc	2	-	2	2
GEOMETRI	-	-	-	-
11	11	1	12	2
AGRARIO PROD.ANIMALE	3	1	4	-
INDUSTRIALE				
Chimica industriali	-	-	-	-
Elettrotecnica e automazion	2	-	2	-
Meccanica	2	-	2	-
Tecnologie alimentari	-	-	-	-
Elettron.Telecomunicazion	2	-	2	-
Termotecnica	-	1	1	-
Informatica Abacus	3	-	3	-
AERONAUTICA				
Trasporto aerec	10	1	11	1
MATURITA' MAGISTRALE-LICIALE				
Socio-Psicopedagogico(Forlimpopol	-	-	-	-
Comunic.Ind. Beni Cultural	-	-	-	-
Comunic.Ind.Sociale	1	-	1	1
Comunic.Ind.Sportivc	2	-	2	1
Scientifica	-	2	2	-
indirizzo linguisticc	-	-	-	-
scientifico-tecnologicc	-	-	-	-
Classica	-	-	-	-
ling. sperimentale autonom	-	-	-	-
scienze form.sper.auton	-	1	1	1
scienze social	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	73	8	81	26

FONTE: Ufficio Statistica - Provveditorato agli Studi - Forlì

TAB. IL .09 - CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA
NUMERO, FREQUENZE PER SETTORE, PER TIPO DI FREQUENTANTE
APPROVATI ANNO 2004 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

qas64

SETTORE DEL CORSO	nr. Corsi	Ure approvate	Partecipanti (*)			Partecipanti all'avvio (*)		
			Disoc- cupati	Occupat i	TOTALE	Femmin e	Maschi	TOTALE
AGRICOLTURA: FLORICOLTURA GIARDINAGGIO	1	600	9	3	12	16		16
MANUTENZIONE VERDE PUBBL								
AGRICOLTURA: FRUTTICOLTURA	2	250		33	33	11	27	38
AGRICOLTURA: ORTICOLTURA	1	80		15	15	3	11	14
AGRICOLTURA: OLIVICOLTURA	1	45		15	15	6	13	19
AGRICOLTURA: VITICOLTURA ENEOLOGIA	1	80		15	15			
AGRICOLTURA: VARIE	18	1.663		352	352	143	530	673
MECCANICA METALLURGIA: INGEGNERIZZAZIONE	1	50		12	12		13	13
MECCANICA METALLURGIA: DISEGNO MECCANICO	2	654	12	13	25	4	24	28
MECCANICA METALLURGIA: MACCHINE UTENSILI	4	2.930	47	12	59	7	82	89
MECCANICA METALLURGIA: IMPIANTISTICA, TUBISTICA, TERMOIDRAULICA	1	150	3	10	13			
MECCANICA METALLURGIA: CARPENTERIA SALDATURA	3	230		52	52	3	43	46
MECCANICA METALLURGIA: CONTROLLI E MANUTENZIONE	2	1.500	40		40		52	52
MECCANICA METALLURGIA: MOTORISTI, CARROZZIERI	2	2.100	27		27		39	39
MECCANICA METALLURGIA: VARI	3	223		91	91	35	52	87
ELETTICITA' ELETTRONICA: ELETTRICITA' ELETTRONICA GENERALE	1	1.800	15		15		23	23
ELETTICITA' ELETTRONICA: IMPIANTISTICA, RIPARATORI MANUTENTORI ELETTRICI	4	2.092	15	104	119	4	100	104
ELETTICITA' ELETTRONICA: APPLICAZIONI ELETTRONICHE	1	120	15		15		16	16
EDILIZIA: CONDUZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA E	1	500	12		12	1	16	17
EDILIZIA: VARIE	4	650	60	42	102	23	71	94
LEGNO MOBILI ARREDAMENTO: VARIE	1	130		15	15	11	4	15
TRASPORTI: SERVIZI DI SPEDIZIONE E TRASPORTO	1	90		12	12	11	5	16
TRASPORTI: TRASPORTI TERRESTRI	1	40		10	10		15	15
TRASPORTI: VARIE	2	900	24		24		32	32
GRAFICA FOTOGRAFIA CARTOTE POLIGRAFI	1	900	20		20	10	11	21
GRAFICA FOTOGRAFIA CARTOTE FOTOGRAFIA	1	500	12		12	14		14
GRAFICA FOTOGRAFIA CARTOTE PRODUZIONE CARTA, CARTOTECNICA	1	1.800	15		15	5	14	19
INDUSTRIA ALIMENTARE: LAVORAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	1	70		18	18	7	12	19
INDUSTRIA ALIMENTARE: LAVORAZIONE PRODOTTI DOLCIARI, LAVORAZIONE PASTA	1	68		24	24	8	20	28
INDUSTRIA TESSILE: TESSITURA, FILATURA, TINTORI	1	208		40	40	51	3	54
INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO PER CONFEZIONE TESSUTI	1	1.800	15		15	19	1	20
INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO PER CALZATURE, PELLETERIA	6	1.505	38	10	48	22	19	41
ACCONCIATURA ESTETICA: ESTETICA, MASSAGGI	4	3.000	54	15	69	76		76
ACCONCIATURA ESTETICA: VARI	2	4.500	50		50	64	1	65
TURISMO: AGENZIE E UFFICI TURISTICI	1	300	16		16	13	4	17
TURISMO: ACCOMPAGNATORI, ANIMATORI	3	860	33	10	43	41	10	51
TURISMO: VARIE	5	2.800	74	62	136	120	37	157
SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA ATTIVITA' ARTISTICHE	15					5	10	15
SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA OPERATORI MASS MEDIA	1	500	12		12	4	8	12
LAVORI D'UFFICIO: CONDUZIONE AZIENDALE	1	400	12		12	13		13
LAVORI D'UFFICIO: CONDUZIONE AMMINISTRATIVA COMMERCIALE	2	1.100	45		45	39	10	49
LAVORI D'UFFICIO: GESTIONE AMMINISTRAZIONE	1	500	12		12	9	3	12
LAVORI D'UFFICIO: VARIE	6	1.238	20	154	174	110	83	193
COOPERAZIONE: CONDUZIONE COOPERATIVE	1	70		30	30	16	18	34
INDUSTRIE ALBERGHIERE E RISTORAZIONI	1	700	15		15	14	1	15
INDUSTRIE ALBERGHIERE E RISTORAZIONI	5	12.000	187		187	87	135	222
INDUSTRIE ALBERGHIERE E RISTORAZIONI	6	900	50		50	18	32	50
ATTIVITA' PROMOZIONALI E PUBLIC RELATIONS	2	800	24		24	17	6	23
DISTRIBUZIONE COMMERCIALE: ABILITAZIONE COMMERCIALE	7	2.088	285	105	390	148	133	281
DISTRIBUZIONE COMMERCIALE: AGENTI, RAPPRESENTANTI	3	840		138	138	10	39	49
DISTRIBUZIONE COMMERCIALE: VARI	2	84		29	29	22	9	31
ECOLOGIA E AMBIENTE NESSUNA ATTIVITA'	2	336	20	20	40	5	44	49
INFORMATICA: INFORMATICA GENERALE E DI BASE, INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA	1	204		60	60	49	23	72
INFORMATICA: AREE TECNOLOGICHE E APPLICAZIONI	7	3.400	118	3	121	47	73	120
INFORMATICA: ANALISTI PROGRAMMATORI, OPERATORI	1	500	12		12	3	7	10
INFORMATICA: VARIE	4	1.258	12	530	542	228	242	470
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI: SERVIZI SOCIALI E SANITARI	24	7.938	131	656	787	537	72	609
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI: SERVIZI EDUCATIVI	13	2.399	66	184	250	177	27	204
VARIE NESSUNA ATTIVITA' (*)	116	68.381	2.352	2.145	4.497	2.292	1.929	4.221
NESSUN SETTORE NESSUNA ATTIVITA' (*)	11	7.100	42	24	66			
TOTALE	318	147.924	4.021	5.063	9.084	4.578	4.204	8.782

(*) Trattasi del numero di partecipanti dichiarati al momento dell'approvazione del piano formativo e di quelli effettivi all'avvio delle attività formative

(**) - Trattasi di attività non imputabili ad alcun settore specifico della classificazione ISFOL

(***) - Trattasi di attività non classificabile fra alcun settore

FONTE: Regione Emilia-Romagna - Sistema Informativo

TAB. IL .09a - CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA
NUMERO, FREQUENZE PER AREA PROFESSIONALE E PER TIPO DI FREQUENTANTE
APPROVATI ANNO 2004 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

qas64

CANALE DI FINANZIAMENTO	nr. Corsi	Ore approvate	Partecipanti (*)			Partecipanti all'avvio (*)		
			Disoc- cupati	Occupati	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Apprendistato sperimentazioni regionali	4	522		41	41	2	1	3
Attività per cui si richiede il riconoscimento da parte della Pubblica Amministrazione	23	4.583	368	328	696	246	602	848
Attività finanziabile con Fondi Regionali mediante attività Dirette	1							
Interventi di formazione continua ex L. 236/93, art. 9, commi 3,3-bis Progetti Aziendali 1.	5	348		105	105	71	31	102
Art. 68 comma 1. Obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età.	11	8.705	234		234	115	152	267
Organizzazione dei servizi per l'impiego	18							
Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	34	48.590	780		780	434	465	899
Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	1					1		1
Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati	20	46.729	278	114	392	148	214	362
Adeguamento del sistema della formazione professionale e del sistema dell'istruzione	6							
Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	16	4.740	1.445		1.445	802	648	1.450
Formazione superiore	38	11.940	298	32	330	209	175	384
Formazione permanente	9	2.090	258	626	884	393	261	654
Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del M.d.L. e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	71	7.294		2.357	2.357	1.129	1.197	2.326
Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione	18	983		610	610	411	240	651
Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego	8	697	24	170	194	86	88	174
Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	21	8.177	336	21	357	332	11	343
Progetti di formazione agricola misura 1c. Piano regionale di sviluppo rurale (AIMA/AGEA)	9	911		234	234	31	117	148
Riqualificazione di operatore socio sanitario	5	1.615		425	425	187	16	203
TOTALE	318	147.924	4.021	5.063	9.084	4.597	4.218	8.815

(*) Trattasi del numero di partecipanti dichiarati al momento dell'approvazione del piano formativo e di quelli effettivi all'avvio delle attività formative

FONTE: Regione Emilia-Romagna - Sistema Informativo

TAB. IL .09b - CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E TECNICA
NUMERO, FREQUENZE PER TIPOLOGIA E FREQUENTANTE
APPROVATI ANNO 2004 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

gas63

TIPOLOGIA DEL CORSO (**)	nr. Corsi	Ore approvate	Partecipanti (*)			Partecipanti all'avvio (*)		
			Disoc- cupati	Occupati	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
Persone, orientamento, informazione,	1						9	9
Persone , tirocini nella transizione al lavoro	1	4.300	26		26		15	15
Persone, formazione all'interno dell'obbligo formativo, percorsi integrati nell'istruzione	28	22.845	679		679	308	416	724
Persone, Formazione all'interno dell'obbligo formativo - percorsi formativi	13	32.790	312		312	149	245	394
Persone, formazione post-obbligo formativo	26	47.358	533	49	582	419	236	655
Persone, Formazione post-diploma	30	16.890	428	38	466	315	161	476
Persone, formazione nell'ambito dell'apprendistato post-obbligo formativo	4	522		41	41	2	1	3
Persone, formazione superiore post-laurea	2	1.000	26		26	26	5	31
Persone, formazione permanente	13	5.578	294	754	1.048	445	280	725
Persone, formazione per la creazione d'impresa	5	861	34	84	118	70	43	113
Persone, formazione per occupazione	101	11.197		3.769	3.769	1.840	1.643	3.483
Persone, Formazione regolamentata non finanziata	23	4.583	368	328	696	246	602	848
Persone, incentivi alle persone per la formazione	16		1.321		1.321	774	562	1.336
Persone, incentivi alle imprese per l'occupazione aiuti all'assunzione per categorie d'utenza per le quali è prevista specifica normativa nazionale	2					2		2
Persone, incentivi alle imprese per l'occupazione aiuti all'assunzione per altre categorie d'utenza	1					1		1
Sistemi, servizi all'impiego, acquisizione di risorse	17							
Sistemi, offerta di formazione, potenziamento strutture dei soggetti attuatori	3							
Sistemi, offerta di istruzione, creazione e sviluppo di reti/partnership	1							
Sistemi, integrazione tra sistemi, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli d'integrazione	2							
Sistemi, integrazione tra sistemi, trasferimento buone prassi d'integrazione	1							
Sistemi, integrazione tra sistemi, creazione e sviluppo reti/partnership	1							
Sistemi, sistema di governo, attività di studio e analisi di carattere economico e sociale	1							
Sistemi, sistema di governo, monitoraggio e valutazione	3							
Sistemi, sistema di governo, adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	1							
Accompagnamento, servizi alle persone	13							
TOTALE	318	147.924	4.021	5.063	9.084	4.597	4.218	8.815

(*) Trattasi del numero di partecipanti dichiarati al momento dell'approvazione del piano formativo e di quelli effettivamente all'avvio delle attività formative

(**) - Per alcune tipologie non è indicato il numero di ore o di persone coinvolte in quanto trattasi di contributi diretti alle imprese o di attività non corsuali per "azioni di sistema", tendenti a migliorare la qualità dei processi produttivi o per "azioni di accompagnamento volte ad agevolare l'accesso alle attività formative di determinate categorie di persone"

FONTE: Regione Emilia-Romagna - Sistema Informativo

TAB. IL .09.01 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA/
ISCRITTI RESIDENTI IN PROV. DI FORLI'-CESENA PER FACOLTA'
ANNO ACCADEMICO 2004/2005

qas65

C O M U N I e aggregazioni territoriali	AGRARIA		ARCHITETTURA "ALDO ROSSI" (CON SEDE A CESENA)		CHIMICA INDUSTRIALE	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	1	3	1	4	-	-
Bertinoro	1	2	-	1	-	1
Borghi	-	-	1	2	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	-	3	-	-	1	1
Cesena	52	120	46	86	1	4
Cesenatico	5	11	9	15	-	-
Civitella di Romagna	2	4	2	4	1	1
Dovadola	-	1	-	1	-	-
Forlì	18	66	33	59	5	16
Forlimpopoli	5	9	8	11	-	1
Galeata	2	2	-	1	-	1
Gambettola	3	7	4	10	-	1
Gatteo	2	4	2	2	-	1
Longiano	3	4	1	2	-	-
Meldola	1	5	5	6	-	2
Mercato Saracenc	5	8	-	1	1	1
Modigliana	2	3	-	2	-	-
Montiano	1	2	2	4	-	-
Portico e San Benedettc	-	1	-	-	-	-
Predappio	1	4	-	1	-	1
Premilcuore	-	-	-	-	-	-
Rocca San Casciano	2	3	-	1	-	-
Roncofreddo	1	2	-	-	-	-
San Mauro Pascoli	-	6	1	6	-	-
Santa Sofia	1	1	-	-	-	-
Sarsina	3	4	2	4	-	-
Savignano sul Rubicone	3	6	6	12	1	1
Sogliano al Rubicone	-	1	2	3	-	-
Tredozio	-	-	-	-	-	-
Verghereto	2	2	-	-	-	-
PROV. DI FORLI'-CESENA	116	284	125	238	10	32
MONTAGNA FORLIVESE	1	2	-	-	-	-
COLLINA FORLIVESE	10	25	7	16	2	6
PIANURA FORLIVESE	24	77	41	71	5	18
COMPRESORIO DI FORLI'	35	104	48	87	7	24
MONTAGNA CESENATE	3	5	1	4	-	-
COLLINA CESENATE	10	17	7	14	1	1
PIANURA CESENATE	68	158	69	133	2	7
COMPRESORIO DI CESENA	81	180	77	151	3	8
MONTAGNA	4	7	1	4	-	-
COLLINA	20	42	14	30	3	7
PIANURA	92	235	110	204	7	25
VALLE DEL TRAMAZZO	2	3	-	2	-	-
VALLE DEL MONTONE	2	8	-	2	1	1
VALLE DEL RABBI	1	4	-	1	-	1
VALLE DEL BIDENTE	6	12	7	11	1	4
VALLE DEL SAVIO	11	17	3	9	1	1
VALLE USO-RUBICONE	2	5	5	9	-	-
AREA DEL BASSO RUBICONE	11	27	14	32	1	3
GRANDI CENTRI	70	186	79	145	6	20
COMUNI DI CINTURA	11	22	17	27	-	2
COMUNI MARITTIMI	10	27	18	35	1	2
COMUNI TERMALI	2	8	1	5	1	2

C O M U N I e aggregazioni territoriali	CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI		ECONOMIA		ECONOMIA - SEDE DI FORLI'	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	-	4	3	10	8	14
Bertinoro	3	4	2	3	14	21
Borghi	1	1	1	2	-	1
Castrocaro-Terra del Sole	1	4	-	2	7	13
Cesena	39	60	16	37	99	208
Cesenatico	22	32	3	6	22	44
Civitella di Romagna	2	2	-	2	7	11
Dovadola	-	-	-	-	2	2
Forlì	66	90	16	35	221	414
Forlimpopoli	5	6	1	3	27	42
Galeata	1	1	-	-	10	14
Gambettola	2	2	1	2	12	20
Gatteo	1	1	-	1	8	14
Longiano	1	1	-	1	6	9
Meldola	4	5	1	3	12	25
Mercato Saracenc	5	6	-	-	8	12
Modigliana	4	4	-	-	10	14
Montiano	-	-	-	-	1	3
Portico e San Benedettc	-	-	-	-	-	-
Predappio	2	2	3	3	12	21
Premilcuore	-	-	-	-	1	1
Rocca San Casciano	-	-	-	1	6	10
Roncofreddo	-	-	-	-	1	3
San Mauro Pascoli	5	6	2	2	8	16
Santa Sofia	3	3	-	-	7	9
Sarsina	-	-	1	1	3	7
Savignano sul Rubicone	5	8	-	4	17	23
Sogliano al Rubicone	1	1	-	-	3	4
Tredozio	1	1	-	-	-	-
Verghereto	-	-	-	-	4	6
PROV. DI FORLI'-CESENA	174	244	50	118	536	981
MONTAGNA FORLIVESE	3	3	-	-	8	10
COLLINA FORLIVESE	15	19	4	11	66	110
PIANURA FORLIVESE	74	100	19	41	262	477
COMPRESORIO DI FORLI'	92	122	23	52	336	597
MONTAGNA CESENATE	-	4	3	10	12	20
COLLINA CESENATE	7	8	2	3	16	30
PIANURA CESENATE	75	110	22	53	172	334
COMPRESORIO DI CESENA	82	122	27	66	200	384
MONTAGNA	3	7	3	10	20	30
COLLINA	22	27	6	14	82	140
PIANURA	149	210	41	94	434	811
VALLE DEL TRAMAZZO	5	5	-	-	10	14
VALLE DEL MONTONE	1	4	-	3	15	25
VALLE DEL RABBI	2	2	3	3	13	22
VALLE DEL BIDENTE	10	11	1	5	36	59
VALLE DEL SAVIO	5	10	4	11	23	39
VALLE USO-RUBICONE	2	2	1	2	5	11
AREA DEL BASSO RUBICONE	14	18	3	10	51	82
GRANDI CENTRI	105	150	32	72	320	622
COMUNI DI CINTURA	30	42	6	12	63	107
COMUNI MARITTIMI	33	47	5	13	55	97
COMUNI TERMALI	4	12	5	15	29	48

C O M U N I e aggregazioni territoriali	ECONOMIA - SEDE DI RIMINI		FARMACIA		GIURISPRUDENZA	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	1	1	2	2	7	10
Bertinoro	1	2	5	7	11	14
Borghi	1	1	1	1	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	-	-	4	6	8	12
Cesena	23	38	60	75	121	177
Cesenatico	12	23	9	12	19	37
Civitella di Romagna	-	-	3	4	2	2
Dovadola	-	-	-	-	1	1
Forlì	8	14	60	92	148	239
Forlimpopoli	4	6	13	14	13	17
Galeata	1	1	-	-	3	3
Gambettola	3	7	-	2	9	15
Gatteo	5	14	3	3	9	13
Longiano	2	2	3	4	5	7
Meldola	-	-	2	4	9	13
Mercato Saracenc	1	1	4	6	7	9
Modigliana	1	2	2	2	4	7
Montiano	-	1	1	1	4	6
Portico e San Benedettc	-	-	-	1	-	-
Predappio	2	3	1	1	8	11
Premilcuore	-	-	1	2	-	-
Rocca San Casciano	-	-	1	2	1	1
Roncofreddo	3	4	-	-	1	1
San Mauro Pascoli	3	11	3	7	5	8
Santa Sofia	-	-	2	3	7	10
Sarsina	1	1	1	2	6	6
Savignano sul Rubicone	15	28	8	10	10	15
Sogliano al Rubicone	1	6	2	3	2	4
Tredozio	-	-	-	2	3	3
Verghereto	3	3	-	-	1	2
PROV. DI FORLÌ-CESENA	91	169	191	268	424	643
MONTAGNA FORLIVESE	-	-	3	6	7	10
COLLINA FORLIVESE	4	6	13	21	39	53
PIANURA FORLIVESE	13	22	78	113	172	270
COMPENSORIO DI FORLÌ	17	28	94	140	218	333
MONTAGNA CESENATE	4	4	2	2	8	12
COLLINA CESENATE	7	14	9	13	20	26
PIANURA CESENATE	63	123	86	113	178	272
COMPENSORIO DI CESENA	74	141	97	128	206	310
MONTAGNA	4	4	5	8	15	22
COLLINA	11	20	22	34	59	79
PIANURA	76	145	164	226	350	542
VALLE DEL TRAMAZZO	1	2	2	4	7	10
VALLE DEL MONTONE	-	-	5	9	10	14
VALLE DEL RABBI	2	3	2	3	8	11
VALLE DEL BIDENTE	1	1	7	11	21	28
VALLE DEL SAVIO	6	6	7	10	21	27
VALLE USO-RUBICONE	5	12	4	5	7	11
AREA DEL BASSO RUBICONE	28	62	17	26	38	58
GRANDI CENTRI	31	52	120	167	269	416
COMUNI DI CINTURA	17	31	27	33	43	68
COMUNI MARITTIMI	35	76	23	32	43	73
COMUNI TERMALI	2	3	11	15	26	36

C O M U N I e aggregazioni territoriali	INGEGNERIA		LETTERE E FILOSOFIA		LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	3	15	6	11	2	2
Bertinoro	4	10	13	21	4	6
Borghi	1	3	1	1	1	1
Castrocaro-Terra del Sole	5	8	4	11	2	3
Cesena	58	204	141	211	37	50
Cesenatico	4	26	32	47	10	12
Civitella di Romagna	4	7	5	5	2	2
Dovadola	2	3	-	-	-	-
Forlì	47	202	160	248	53	65
Forlimpopoli	3	23	17	26	9	9
Galeata	1	4	4	8	5	6
Gambettola	3	13	15	20	3	4
Gatteo	1	7	5	7	3	6
Longiano	3	7	10	16	1	1
Meldola	2	12	8	17	5	6
Mercato Saracenc	8	13	8	11	1	2
Modigliana	2	10	8	14	1	2
Montiano	-	1	-	2	-	-
Portico e San Benedettc	-	-	1	2	-	-
Predappio	4	11	8	9	2	4
Premilcuore	1	2	-	-	-	-
Rocca San Casciano	-	4	-	1	1	1
Roncofreddo	1	6	1	2	-	-
San Mauro Pascoli	4	18	13	19	7	9
Santa Sofia	3	10	6	8	-	-
Sarsina	5	14	3	4	2	2
Savignano sul Rubicone	6	29	21	36	5	5
Sogliano al Rubicone	-	1	4	5	-	-
Tredozio	1	1	-	-	-	-
Verghereto	-	4	2	2	-	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	176	668	496	764	156	198
MONTAGNA FORLIVESE	4	12	7	10	-	-
COLLINA FORLIVESE	21	60	37	65	18	24
PIANURA FORLIVESE	54	235	190	295	66	80
COMPENSORIO DI FORLÌ	79	307	234	370	84	104
MONTAGNA CESENATE	3	19	8	13	2	2
COLLINA CESENATE	15	38	17	25	4	5
PIANURA CESENATE	79	304	237	356	66	87
COMPENSORIO DI CESENA	97	361	262	394	72	94
MONTAGNA	7	31	15	23	2	2
COLLINA	36	98	54	90	22	29
PIANURA	133	539	427	651	132	167
VALLE DEL TRAMAZZO	3	11	8	14	1	2
VALLE DEL MONTONE	7	15	5	14	3	4
VALLE DEL RABBI	5	13	8	9	2	4
VALLE DEL BIDENTE	10	33	23	38	12	14
VALLE DEL SAVIO	16	46	19	28	5	6
VALLE USO-RUBICONE	2	11	6	10	1	1
AREA DEL BASSO RUBICONE	17	74	64	98	19	25
GRANDI CENTRI	105	406	301	459	90	115
COMUNI DI CINTURA	11	59	62	94	23	27
COMUNI MARITTIMI	15	80	71	109	25	32
COMUNI TERMALI	12	33	23	43	8	11

C O M U N I e aggregazioni territoriali	MEDICINA E CHIRURGIA		MEDICINA VETERINARIA		PSICOLOGIA	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	9	15	1	2	2	3
Bertinoro	9	13	-	-	7	10
Borghi	1	1	-	-	-	1
Castrocaro-Terra del Sole	2	5	1	1	2	4
Cesena	150	220	17	37	87	110
Cesenatico	21	34	6	12	17	18
Civitella di Romagna	6	6	2	3	4	4
Dovadola	1	2	-	-	-	-
Forlì	151	237	29	45	83	108
Forlimpopoli	15	29	5	6	6	8
Galeata	3	4	-	-	-	1
Gambettola	10	17	2	3	10	12
Gatteo	10	13	1	4	3	5
Longiano	6	7	-	1	4	4
Meldola	11	19	-	-	5	8
Mercato Saraceno	7	8	-	2	6	7
Modigliana	4	4	1	1	1	2
Montiano	1	1	-	-	2	2
Portico e San Benedetto	1	1	-	-	1	1
Predappio	11	11	-	-	1	1
Premilcuore	-	-	-	-	-	-
Rocca San Casciano	4	6	-	-	1	1
Roncofreddo	1	1	1	1	-	-
San Mauro Pascoli	1	3	-	1	9	15
Santa Sofia	5	7	1	2	4	5
Sarsina	9	11	-	1	3	3
Savignano sul Rubicone	17	20	-	1	12	14
Sogliano al Rubicone	1	2	-	-	1	1
Tredozio	-	-	-	-	-	-
Verghereto	3	3	-	-	1	1
PROV. DI FORLÌ-CESENA	470	700	67	123	272	349
MONTAGNA FORLIVESE	6	8	1	2	5	6
COLLINA FORLIVESE	42	57	4	5	14	21
PIANURA FORLIVESE	175	279	34	51	96	126
COMPRESORIO DI FORLÌ	223	344	39	58	115	153
MONTAGNA CESENATE	12	18	1	2	3	4
COLLINA CESENATE	20	24	1	4	12	14
PIANURA CESENATE	215	314	26	59	142	178
COMPRESORIO DI CESENA	247	356	28	65	157	196
MONTAGNA	18	26	2	4	8	10
COLLINA	62	81	5	9	26	35
PIANURA	390	593	60	110	238	304
VALLE DEL TRAMAZZO	4	4	1	1	1	2
VALLE DEL MONTONE	8	14	1	1	4	6
VALLE DEL RABBI	11	11	-	-	1	1
VALLE DEL BIDENTE	25	36	3	5	13	18
VALLE DEL SAVIC	28	37	1	5	12	14
VALLE USO-RUBICONE	4	5	1	1	3	4
AREA DEL BASSO RUBICONE	44	60	3	10	38	50
GRANDI CENTRI	301	457	46	82	170	218
COMUNI DI CINTURA	45	76	11	18	30	36
COMUNI MARITTIMI	49	70	7	18	41	52
COMUNI TERMALI	20	33	2	3	11	17

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCIENZE DELLA FORMAZIONE		SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI		SCIENZE MOTORIE	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	6	7	6	11	2	3
Bertinoro	10	16	6	16	-	-
Borghi	3	4	-	2	-	1
Castrocaro-Terra del Sole	7	7	7	15	-	1
Cesena	142	160	81	218	3	22
Cesenatico	17	17	17	45	-	3
Civitella di Romagna	1	1	5	5	3	4
Dovadola	1	1	-	4	-	-
Forlì	189	212	72	207	21	40
Forlimpopoli	23	26	9	29	1	3
Galeata	1	1	1	1	-	-
Gambettola	18	18	9	23	-	-
Gatteo	6	6	5	16	1	2
Longiano	6	7	3	8	1	2
Meldola	13	15	4	7	1	2
Mercato Saracenc	8	8	9	20	-	1
Modigliana	7	8	5	8	-	-
Montiano	2	3	-	3	-	-
Portico e San Benedettc	-	-	-	-	-	-
Predappio	10	10	-	7	-	-
Premilcuore	1	1	-	-	-	-
Rocca San Casciano	1	1	1	3	-	-
Roncofreddo	1	1	1	2	-	-
San Mauro Pascoli	14	15	2	10	3	5
Santa Sofia	8	8	4	7	-	-
Sarsina	4	5	6	11	-	1
Savignano sul Rubicone	22	25	6	16	-	3
Sogliano al Rubicone	3	3	2	6	-	-
Tredozio	1	3	-	-	-	-
Verghereto	1	1	2	4	-	-
PROV. DI FORLÌ-CESENA	526	590	263	704	36	93
MONTAGNA FORLIVESE	9	9	4	7	-	-
COLLINA FORLIVESE	42	47	23	50	4	7
PIANURA FORLIVESE	222	254	87	252	22	43
COMPRESORIO DI FORLÌ'	273	310	114	309	26	50
MONTAGNA CESENATE	7	8	8	15	2	3
COLLINA CESENATE	21	24	18	44	-	3
PIANURA CESENATE	225	248	123	336	8	37
COMPRESORIO DI CESENA	253	280	149	395	10	43
MONTAGNA	16	17	12	22	2	3
COLLINA	63	71	41	94	4	10
PIANURA	447	502	210	588	30	80
VALLE DEL TRAMAZZO	8	11	5	8	-	-
VALLE DEL MONTONE	9	9	8	22	-	1
VALLE DEL RABBI	11	11	-	7	-	-
VALLE DEL BIDENTE	23	25	14	20	4	6
VALLE DEL SAVIC	19	21	23	46	2	5
VALLE USO-RUBICONE	9	11	3	13	-	1
AREA DEL BASSO RUBICONE	66	71	25	73	5	12
GRANDI CENTRI	331	372	153	425	24	62
COMUNI DI CINTURA	50	59	32	90	1	6
COMUNI MARITTIMI	59	63	30	87	4	13
COMUNI TERMALI	23	30	19	42	2	4

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCIENZE POLITICHE		SCIENZE POLITICHE "ROBERTO RUFFILLI" (CON SEDE A FORLÌ)		SCIENZE STATISTICHE	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	-	4	11	12	1	2
Bertinoro	1	1	12	15	2	2
Borghi	1	1	1	2	-	-
Castrocaro-Terra del Sole	-	-	10	17	-	-
Cesena	22	38	93	154	8	15
Cesenatico	5	6	24	33	1	3
Civitella di Romagna	-	-	7	8	-	-
Dovadola	-	-	-	-	-	-
Forlì	25	37	215	367	7	10
Forlimpopoli	2	3	14	21	1	2
Galeata	-	-	-	1	-	-
Gambettola	-	1	5	9	-	-
Gatteo	1	1	10	13	1	1
Longiano	1	1	3	5	1	1
Meldola	5	5	16	18	-	-
Mercato Saraceno	1	2	8	10	-	1
Modigliana	3	5	1	4	-	-
Montiano	-	-	-	-	-	-
Portico e San Benedettc	-	-	-	-	-	-
Predappio	2	2	4	9	-	-
Premilcuore	-	-	1	1	-	-
Rocca San Casciano	-	-	3	3	-	-
Roncofreddo	2	2	1	1	1	4
San Mauro Pascoli	2	2	1	4	1	2
Santa Sofia	2	2	7	11	1	1
Sarsina	4	4	2	5	-	-
Savignano sul Rubicone	3	4	9	11	-	2
Sogliano al Rubicone	-	-	1	1	-	-
Tredozio	1	1	1	3	-	-
Verghereto	-	-	1	1	1	2
PROV. DI FORLÌ-CESENA	83	122	461	739	26	48
MONTAGNA FORLIVESE	2	2	8	12	1	1
COLLINA FORLIVESE	11	13	42	63	-	-
PIANURA FORLIVESE	28	41	241	403	10	14
COMPRESORIO DI FORLÌ	41	56	291	478	11	15
MONTAGNA CESENATE	-	4	12	13	2	4
COLLINA CESENATE	8	9	13	19	1	5
PIANURA CESENATE	34	53	145	229	12	24
COMPRESORIO DI CESENA	42	66	170	261	15	33
MONTAGNA	2	6	20	25	3	5
COLLINA	19	22	55	82	1	5
PIANURA	62	94	386	632	22	38
VALLE DEL TRAMAZZO	4	6	2	7	-	-
VALLE DEL MONTONE	-	-	13	20	-	-
VALLE DEL RABBI	2	2	5	10	-	-
VALLE DEL BIDENTE	7	7	30	38	1	1
VALLE DEL SAVIC	5	10	22	28	2	5
VALLE USO-RUBICONE	3	3	3	4	1	4
AREA DEL BASSO RUBICONE	7	9	28	42	3	6
GRANDI CENTRI	47	75	308	521	15	25
COMUNI DI CINTURA	8	10	50	69	4	7
COMUNI MARITTIMI	11	13	44	61	3	8
COMUNI TERMALI	1	5	33	44	3	4

C O M U N I e aggregazioni territoriali	SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI		SECONDA FACOLTA' DI INGEGNERIA CON SEDE A CESENA		TOTALE ISCRITTI UNIVERSITA' DI BOLOGNA RESIDENTI IN PROV. DI FORLI'- CESENA (*)	
	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE	Femmine	TOTALE
Bagno di Romagna	2	2	3	11	77	148
Bertinoro	1	1	3	17	109	183
Borghi	-	-	-	3	14	28
Castrocaro-Terra del Sole	2	3	-	5	63	121
Cesena	20	22	25	188	1.341	2.454
Cesenatico	3	3	3	25	261	464
Civitella di Romagna	1	1	-	8	59	84
Dovadola	-	-	1	3	8	18
Forlì	41	49	16	200	1.684	3.052
Forlimpopoli	2	2	3	20	186	316
Galeata	1	1	-	3	33	53
Gambettola	-	-	-	13	109	199
Gatteo	-	-	-	6	77	140
Longiano	-	-	-	5	60	95
Meldola	1	2	1	20	106	194
Mercato Saracenc	-	-	1	8	88	137
Modigliana	1	1	2	10	59	103
Montiano	1	1	2	9	17	39
Portico e San Benedetto	-	-	-	-	3	6
Predappio	3	3	1	11	75	125
Premilcuore	-	-	-	2	5	9
Rocca San Casciano	-	-	-	4	21	42
Roncofreddo	-	-	2	4	18	34
San Mauro Pascoli	2	2	2	12	88	179
Santa Sofia	1	1	-	2	62	90
Sarsina	-	-	1	6	56	92
Savignano sul Rubicone	1	1	2	30	169	304
Sogliano al Rubicone	-	-	-	2	23	43
Tredozio	-	-	-	4	8	18
Verghereto	-	-	2	2	23	33
PROV. DI FORLI'-CESENA	83	95	70	633	4.902	8.803
MONTAGNA FORLIVESE	1	1	-	4	70	105
COLLINA FORLIVESE	9	11	5	68	432	758
PIANURA FORLIVESE	44	52	22	237	1.979	3.551
COMPRESORIO DI FORL	54	64	27	309	2.481	4.414
MONTAGNA CESENATE	2	2	5	13	100	181
COLLINA CESENATE	1	1	6	32	216	373
PIANURA CESENATE	26	28	32	279	2.105	3.835
COMPRESORIO DI CESE	29	31	43	324	2.421	4.389
MONTAGNA	3	3	5	17	170	286
COLLINA	10	12	11	100	648	1.131
PIANURA	70	80	54	516	4.084	7.386
VALLE DEL TRAMAZZO	1	1	2	14	67	121
VALLE DEL MONTONE	2	3	1	12	95	187
VALLE DEL RABBI	3	3	1	13	80	134
VALLE DEL BIDENTE	4	5	1	33	260	421
VALLE DEL SAVIC	2	2	7	27	244	410
VALLE USO-RUBICONE	1	1	4	18	72	144
AREA DEL BASSO RUBICONE	3	3	4	66	503	917
GRANDI CENTRI	61	71	41	388	3.025	5.506
COMUNI DI CINTURA	6	6	9	62	556	963
COMUNI MARITTIMI	6	6	7	73	595	1.087
COMUNI TERMALI	5	6	6	33	249	452

(*) Esclusi i 79 iscritti ai master organizzati dall'Università

FONTE: Università degli Studi di Bologna

TAB. IL .09.02 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
STUDENTI ISCRITTI IN CORSO E FUORI CORSO PER ZONA DI RESIDENZA
ANNO ACCADEMICO 2004/2005 - TOTALE ATENEEO

qas66

FACOLTA'	VALORI ASSOLUTI			
	Provincia Forlì-Cesena	Resto d'Italia	Stranieri	TOTALE (*)
AGRARIA	284	1.425	14	1.723
ARCHITETTURA "ALDO ROSSI" (CON SEDE A CESEN	238	343	11	592
CHIMICA INDUSTRIALE	32	355	7	394
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURAL	244	1.698	36	1.978
ECONOMIA	118	7.723	116	7.957
ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ	981	1.073	34	2.088
ECONOMIA - SEDE DI RIMIN	169	2.429	74	2.672
FARMACIA	268	2.618	100	2.986
GIURISPRUDENZA	643	10.123	112	10.878
INGEGNERIA	668	10.157	127	10.952
LETTERE E FILOSOFIA	764	16.285	215	17.264
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	198	3.075	64	3.337
MEDICINA E CHIRURGIA	700	5.195	291	6.186
MEDICINA VETERINARIA	123	1.356	45	1.524
PSICOLOGIA	349	1.581	26	1.956
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	590	6.133	53	6.776
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURAL	704	6.277	125	7.106
SCIENZE MOTORIE	93	1.128	15	1.236
SCIENZE POLITICHE	122	6.239	96	6.457
SCIENZE POLITICHE "ROBERTO RUFFILLI" (CON SEI	739	2.408	48	3.195
SCIENZE STATISTICHE	48	695	13	756
SCIENZE-VETERIN-FARM-AGRARIA-MED.CHIRUR	-	1	1	2
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INT	95	807	17	919
SECONDA FACOLTA DI INGEGNERIA CON SEDE A C	633	1.149	18	1.800
TOTALE	8.803	90.273	1.658	100.734

FACOLTA'	INDICI DI COMPOSIZIONE							
	PER FACOLTA'				PER NAZIONALITA'			
	Pro- vincia	Resto d'Italia	Stranieri	TOTALE	Pro- vincia	Resto d'Italia	Stran- nieri	TOTALE
AGRARIA	16,5	82,7	0,8	100,0	3,2	1,6	0,8	1,7
ARCHITETTURA "ALDO ROSSI" (CON SEDE	40,2	57,9	1,9	100,0	2,7	0,4	0,7	0,6
CHIMICA INDUSTRIALE	8,1	90,1	1,8	100,0	0,4	0,4	0,4	0,4
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURAL	12,3	85,8	1,8	100,0	2,8	1,9	2,2	2,0
ECONOMIA	1,5	97,1	1,5	100,0	1,3	8,6	7,0	7,9
ECONOMIA - SEDE DI FORLÌ	47,0	51,4	1,6	100,0	11,1	1,2	2,1	2,1
ECONOMIA - SEDE DI RIMIN	6,3	90,9	2,8	100,0	1,9	2,7	4,5	2,7
FARMACIA	9,0	87,7	3,3	100,0	3,0	2,9	6,0	3,0
GIURISPRUDENZA	5,9	93,1	1,0	100,0	7,3	11,2	6,8	10,8
INGEGNERIA	6,1	92,7	1,2	100,0	7,6	11,3	7,7	10,9
LETTERE E FILOSOFIA	4,4	94,3	1,2	100,0	8,7	18,0	13,0	17,1
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	5,9	92,1	1,9	100,0	2,2	3,4	3,9	3,3
MEDICINA E CHIRURGIA	11,3	84,0	4,7	100,0	8,0	5,8	17,6	6,1
MEDICINA VETERINARIA	8,1	89,0	3,0	100,0	1,4	1,5	2,7	1,5
PSICOLOGIA	17,8	80,8	1,3	100,0	4,0	1,8	1,6	1,9
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	8,7	90,5	0,8	100,0	6,7	6,8	3,2	6,7
SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATUR	9,9	88,3	1,8	100,0	8,0	7,0	7,5	7,1
SCIENZE MOTORIE	7,5	91,3	1,2	100,0	1,1	1,2	0,9	1,2
SCIENZE POLITICHE	1,9	96,6	1,5	100,0	1,4	6,9	5,8	6,4
SCIENZE POLITICHE "ROBERTO RUFFILLI"	23,1	75,4	1,5	100,0	8,4	2,7	2,9	3,2
SCIENZE STATISTICHE	6,3	91,9	1,7	100,0	0,5	0,8	0,8	0,8
SCIENZE-VETERIN-FARM-AGRARIA-MED.CI	-	50,0	50,0	100,0	-	0,0	0,1	0,0
SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE	10,3	87,8	1,8	100,0	1,1	0,9	1,0	0,9
TOTALE	8,7	89,6	1,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Esclusi i 1645 iscritti ai master organizzati dall'Università
 FONTE: Università degli Studi di Bologna
 Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA - Forlì-Cesena

TAB. IL.09.03 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA/
STUDENTI LAUREATI RESIDENTI IN PROVINCIA DI FORLI'-CESENA/
ANNO ACCADEMICO 2003/2004

qas67

FACOLTA'	NUMERO LAUREATI	indice di composizione %
AGRARIA (SEDE DI BOLOGNA)	5	0,3
AGRARIA (SEDE DI CESENA)	37	2,4
ARCHITETTURA (SEDE DI CESENA)	2	0,1
CHIMICA INDUSTRIALE	5	0,3
CONSERVAZIONE BENI CULTURALI	41	2,7
ECONOMIA(SEDE DI BOLOGNA)	30	1,9
ECONOMIA (SEDE DI FORLI')	239	15,5
ECONOMIA (SEDE DI RIMINI)	18	1,2
FARMACIA	29	1,9
GIURISPRUDENZA (SEDE DI BOLOGNA)	88	5,7
INGEGNERIA (SEDE DI BOLOGNA)	139	9,0
INGEGNERIA (SEDE DI CESENA)	9	0,6
INGEGNERIA SECONDA FACOLTA' (SEDE DI CESENA)	59	3,8
INGEGNERIA SECONDA FACOLTA' (SEDE DI CESENA - SEDE AMMINISTRATIVA A FORLI')	49	3,2
LETTERE E FILOSOFIA (SEDE DI BOLOGNA)	93	6,0
LETTERE E FILOSOFIA(SEDE DI RIMINI)	11	0,7
LINGUE E LETTERATURA STRANIERA	34	2,2
MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE DI BOLOGNA)	78	5,1
MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE DI RIMINI)	46	3,0
MEDICINA VETERINARIA (SEDE DI BOLOGNA)	14	0,9
MEDICINA VETERINARIA (SEDE DI CESENA)	1	0,1
PSICOLOGIA(SEDE DI BOLOGNA)	8	0,5
PSICOLOGIA (SEDE DI CESENA)	68	4,4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	94	6,1
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (SEDE DI BOLOGNA)	44	2,8
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (SEDE DI CESENA)	85	5,5
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (SEDE DI RAVENNA)	18	1,2
SCIENZE MOTORIE	6	0,4
SCIENZE POLITICHE (SEDE DI BOLOGNA)	16	1,0
SCIENZE POLITICHE (SEDE DI FORLI')	139	9,0
SCIENZE STATISTICHE (SEDE DI BOLOGNA)	4	0,3
SCIENZE STATISTICHE (SEDE DI RIMINI)	6	0,4
SCUOLA SUP. LINGUE MODERNE	29	1,9
TOTALE	1.544	100,0

Fonte: Università degli Studi di Bologna

TAB. IL.09.04.01 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI ISCRITTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
DISTINTI PER SESSO E ATENEO IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2003/2004

qas68

ATENEO (*)	Maschi	Femmine	TOTALE	%
Bologna	3.759	4.652	8.411	88,1%
Urbino	115	205	320	3,4%
Ferrara	62	128	190	2,0%
Firenze	91	87	178	1,9%
Venezia Cà Foscari	10	25	35	0,4%
Venezia IUAV	19	14	33	0,3%
Perugia	13	18	31	0,3%
Trieste	20	6	26	0,3%
Milano Politecnico	16	7	23	0,2%
Chieti	12	10	22	0,2%
Modena e Reggio Emilia	7	15	22	0,2%
Parma	14	7	21	0,2%
Roma San Pio V	15	3	18	0,2%
Roma La Sapienza	5	10	15	0,2%
Milano Cattolica	2	12	14	0,1%
Milano Bocconi	10	4	14	0,1%
Marche	9	5	14	0,1%
Pisa	11	2	13	0,1%
Napoli Federico II	7	6	13	0,1%
Camerino	8	5	13	0,1%
Macerata	8	4	12	0,1%
Padova	2	8	10	0,1%
Milano	3	7	10	0,1%
Milano IULM	2	6	8	0,1%
Napoli II	1	6	7	0,1%
Roma Tor Vergata	7	0	7	0,1%
Teramo	6	1	7	0,1%
Perugia Stranieri	3	3	6	0,1%
Genova	1	5	6	0,1%
L'Aquila	2	2	4	0,0%
Verona	1	3	4	0,0%
Trento	2	1	3	0,0%
Torino Politecnico	3	0	3	0,0%
Roma Biomedico	1	2	3	0,0%
Roma LUMSA	0	3	3	0,0%
Udine	2	0	2	0,0%
Salerno	0	2	2	0,0%
Foggia	0	2	2	0,0%
Napoli Parthenope	1	1	2	0,0%
Lecce	2	0	2	0,0%
Milano Bicocca	1	1	2	0,0%
Roma LUISS	1	1	2	0,0%
Bari	0	2	2	0,0%
Messina	1	0	1	0,0%
Reggio Calabria	1	0	1	0,0%
Pavia	0	1	1	0,0%
Molise	1	0	1	0,0%
Napoli Benincasa	0	1	1	0,0%
Cagliari	0	1	1	0,0%
Brescia	1	0	1	0,0%
Palermo	1	0	1	0,0%
Basilicata	0	1	1	0,0%
Roma Tre	1	0	1	0,0%
TOTALE	4.260	5.285	9.545	100,0%

(*) - Il nome dell'Ateneo è quello riportato dal database del Ministero

Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca

Elaborazione: Ufficio Studi CCIAA Forlì-Cesena

TAB. IL.09.04.02 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI ISCRITTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI FORLÌ-CESEN,
DISTINTI PER SESSO E GRUPPI DI FACOLTA' IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2003/2004

qas68

GRUPPI DI FACOLTA' (*)	Maschi	Femmine	TOTALE
valori assoluti			
ECONOMICO-STATISTICO	656	692	1.348
INGEGNERIA	1.094	240	1.334
LETTERARIO	351	775	1.126
POLITICO-SOCIALE	350	616	966
MEDICO	303	550	853
SCIENTIFICO	483	289	772
GIURIDICO	280	484	764
INSEGNAMENTO	50	455	505
ARCHITETTURA	208	215	423
LINGUISTICO	64	304	368
PSICOLOGICO	71	278	349
AGRARIA	175	133	308
CHIMICO-FARMACEUTICO	99	195	294
EDUCAZIONE FISICA	68	51	119
INTERFACOLTA'	5	8	13
GEO-BIOLOGICO	3	0	3
TOTALE	4.260	5.285	9.545
indici di composizione			
ECONOMICO-STATISTICO	15,4%	13,1%	14,1%
INGEGNERIA	25,7%	4,5%	14,0%
LETTERARIO	8,2%	14,7%	11,8%
POLITICO-SOCIALE	8,2%	11,7%	10,1%
MEDICO	7,1%	10,4%	8,9%
SCIENTIFICO	11,3%	5,5%	8,1%
GIURIDICO	6,6%	9,2%	8,0%
INSEGNAMENTO	1,2%	8,6%	5,3%
ARCHITETTURA	4,9%	4,1%	4,4%
LINGUISTICO	1,5%	5,8%	3,9%
PSICOLOGICO	1,7%	5,3%	3,7%
AGRARIA	4,1%	2,5%	3,2%
CHIMICO-FARMACEUTICO	2,3%	3,7%	3,1%
EDUCAZIONE FISICA	1,6%	1,0%	1,2%
INTERFACOLTA'	0,1%	0,2%	0,1%
GEO-BIOLOGICO	0,1%	0,0%	0,0%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

(*) - Per il raggruppamento per Facoltà cfr. MIUR: "Il Sistema Universitario Italiano" - a.a. 1999-2000
Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca (MIUR)

TAB. IL.09.04.03 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI ITALIANI ISCRITTI ALLE SEDI UNIVERSITARIE FORLIVESI
PER SESSO E PROVINCIA DI RESIDENZA IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2003/2004

gas68

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	%
FORLI'-CESENA	1941	1737	3.678	28,0%
RAVENNA	890	840	1.730	13,2%
RIMINI	746	490	1.236	9,4%
BOLOGNA	435	621	1.056	8,0%
PESARO e URBINO	199	188	387	2,9%
ANCONA	93	194	287	2,2%
ROMA	142	75	217	1,7%
MODENA	59	106	165	1,3%
LECCE	76	85	161	1,2%
CHIETI	57	100	157	1,2%
FOGGIA	65	85	150	1,1%
BARI	74	68	142	1,1%
ASCOLI PICENO	38	89	127	1,0%
MACERATA	36	88	124	0,9%
FERRARA	46	71	117	0,9%
FIRENZE	61	55	116	0,9%
TARANTO	52	54	106	0,8%
REGGIO nell'EMILIA	31	70	101	0,8%
PESCARA	40	51	91	0,7%
NAPOLI	49	38	87	0,7%
CAMPOBASSO	35	49	84	0,6%
PERUGIA	24	56	80	0,6%
POTENZA	33	41	74	0,6%
TERAMO	22	50	72	0,5%
VERONA	34	34	68	0,5%
MANTOVA	21	44	65	0,5%
AREZZO	28	36	64	0,5%
SALERNO	34	29	63	0,5%
TRENTO	19	43	62	0,5%
VENEZIA	24	33	57	0,4%
MILANO	31	24	55	0,4%
BRINDISI	26	24	50	0,4%
REGGIO di CALABRIA	21	27	48	0,4%
PADOVA	28	18	46	0,4%
PALERMO	26	20	46	0,4%
PARMA	15	31	46	0,4%
CATANZARO	19	25	44	0,3%
VICENZA	17	26	43	0,3%
TREVISO	20	22	42	0,3%
BRESCIA	17	24	41	0,3%
CATANIA	20	21	41	0,3%
COSENZA	17	24	41	0,3%
LATINA	15	26	41	0,3%
ROVIGO	20	21	41	0,3%
BOLZANO	27	12	39	0,3%
ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO	18	21	39	0,3%
L'AQUILA	14	25	39	0,3%
MATERA	17	22	39	0,3%
AVELLINO	22	16	38	0,3%
MESSINA	20	18	38	0,3%
TRAPANI	17	21	38	0,3%
SASSARI	11	24	35	0,3%

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	%
FROSINONE	18	16	34	0,3%
SIRACUSA	18	15	33	0,3%
AGRIGENTO	13	19	32	0,2%
CASERTA	25	7	32	0,2%
NUORO	9	23	32	0,2%
TERNI	10	21	31	0,2%
LUCCA	6	24	30	0,2%
VITERBO	14	16	30	0,2%
BELLUNO	15	13	28	0,2%
CAGLIARI	14	14	28	0,2%
UDINE	12	16	28	0,2%
BENEVENTO	18	9	27	0,2%
TORINO	13	14	27	0,2%
ORISTANO	10	16	26	0,2%
VARESE	6	17	23	0,2%
BERGAMO	9	13	22	0,2%
RIETI	13	9	22	0,2%
GENOVA	6	15	21	0,2%
CREMONA	8	11	19	0,1%
CUNEO	10	9	19	0,1%
MASSA-CARRARA	4	15	19	0,1%
PISTOIA	4	15	19	0,1%
RAGUSA	14	5	19	0,1%
LIVORNO	9	9	18	0,1%
PISA	7	11	18	0,1%
SIENA	2	16	18	0,1%
CALTANISSETTA	13	4	17	0,1%
VIBO VALENTIA	5	12	17	0,1%
PORDENONE	8	8	16	0,1%
TRIESTE	8	6	14	0,1%
ALESSANDRIA	7	6	13	0,1%
COMO	4	8	12	0,1%
LA SPEZIA	3	9	12	0,1%
NOVARA	3	9	12	0,1%
GORIZIA	9	2	11	0,1%
PIACENZA	2	8	10	0,1%
PRATO	3	7	10	0,1%
SAVONA	1	8	9	0,1%
CROTONE	5	3	8	0,1%
GROSSETO	3	5	8	0,1%
ISERNIA	3	5	8	0,1%
AOSTA	3	4	7	0,1%
ENNA	4	3	7	0,1%
SONDRIO	3	4	7	0,1%
IMPERIA	2	4	6	0,0%
LECCO	2	3	5	0,0%
LODI	2	3	5	0,0%
VERBANIO-CUSIO- OSSOLA	3	2	5	0,0%
BIELLA	3	1	4	0,0%
PAVIA	2	2	4	0,0%
ASTI	0	2	2	0,0%
				0,0%
TOTALE ITALIANI	6.230	6.508	12.738	97,1%

TAB. IL.09.04.04 - MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI ALLE SEDI UNIVERSITARIE FORLIVESI
DISTINTI PER SESSO E NAZIONALITA' IN ORDINE DECRESCENTE
ANNO ACCADEMICO 2003/2004

qas68

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	%
Albania	46	74	120	0,9%
San Marino	34	23	57	0,4%
Germania	6	14	20	0,2%
Slovacchia	9	8	17	0,1%
Brasile	7	7	14	0,1%
Grecia	4	8	12	0,1%
Polonia	2	10	12	0,1%
Bulgaria	3	7	10	0,1%
Romania	3	7	10	0,1%
Bosnia-Erzegovina	4	5	9	0,1%
Marocco	5	3	8	0,1%
Camerun	6	1	7	0,1%
Macedonia	2	4	6	0,0%
Jugoslavia (Serbia-Montenegro)	1	4	5	0,0%
Colombia	3	1	4	0,0%
Iran	2	2	4	0,0%
Russia	1	3	4	0,0%
Croazia	0	3	3	0,0%
Libano	3	0	3	0,0%
Spagna	1	2	3	0,0%
Svizzera	0	3	3	0,0%
Tunisia	2	1	3	0,0%
Turchia	1	2	3	0,0%
Ucraina	0	3	3	0,0%
Ungheria	1	2	3	0,0%
Argentina	0	2	2	0,0%
Cina	2	0	2	0,0%
Ecuador	1	1	2	0,0%
Etiopia	1	1	2	0,0%
Finlandia	0	2	2	0,0%
Israele	2	0	2	0,0%
Paesi Bassi	2	0	2	0,0%
Regno Unito	0	2	2	0,0%
Thailandia	0	2	2	0,0%
Australia	0	1	1	0,0%
Austria	0	1	1	0,0%
Belgio	0	1	1	0,0%
Bielorussia	0	1	1	0,0%
Ceca, Repubblica	0	1	1	0,0%
Cile	1	0	1	0,0%
Congo	1	0	1	0,0%
Cuba	0	1	1	0,0%
Danimarca	0	1	1	0,0%
Egitto	1	0	1	0,0%
Francia	0	1	1	0,0%
Ghana	1	0	1	0,0%
Giordania	1	0	1	0,0%
Irlanda	0	1	1	0,0%
Kazakistan	0	1	1	0,0%
Kenia	0	1	1	0,0%
Messico	0	1	1	0,0%
Mozambicc	1	0	1	0,0%
Nigeria	1	0	1	0,0%
Norvegia	0	1	1	0,0%
Perù	0	1	1	0,0%
Sri Lanka (Ceylon)	0	1	1	0,0%
Stati Uniti d'America	0	1	1	0,0%
Venezuela	1	0	1	0,0%
TOTALE STRANIERI	162	223	385	2,9%
TOTALE GENERALE ITALIANI + STRANIERI	6.392	6.731	13.123	100,0%

Fonte: Ministero Istruzione, Università, Ricerca

lavoro

TAB. IL.20.01 - Popolazione di 15 anni e oltre per fasce di età e sesso
Media 2004 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	15/24	25/54	55 e oltre	Totale
MASCHI				
Piacenza	12	58	45	114
Parma	17	88	63	169
Reggio Emilia	22	106	69	197
Modena	32	144	98	274
Bologna	32	210	148	391
Ferrara	12	78	58	148
Ravenna	14	79	57	151
Forlì - Cesena	16	85	54	155
Rimini	13	64	40	117
EMILIA ROMAGNA	172	911	633	1.715
ITALIA	3.127	12.669	7.927	23.722
FEMMINE				
Piacenza	12	55	55	123
Parma	16	86	81	183
Reggio Emilia	20	104	84	207
Modena	28	142	119	289
Bologna	34	208	187	428
Ferrara	15	74	75	164
Ravenna	13	76	73	162
Forlì - Cesena	16	79	70	165
Rimini	12	64	50	125
EMILIA ROMAGNA	165	887	793	1.846
ITALIA	3.011	12.656	9.950	25.616
MASCHI + FEMMINE				
Piacenza	24	113	101	237
Parma	34	174	144	352
Reggio Emilia	41	210	153	404
Modena	61	286	217	563
Bologna	66	418	335	819
Ferrara	27	151	133	311
Ravenna	28	155	130	313
Forlì - Cesena	32	164	124	320
Rimini	25	127	90	242
EMILIA ROMAGNA	337	1.798	1.426	3.561
ITALIA	6.137	25.325	17.877	49.338

N.B: I valori totali risentono dell'arrotondamento alle migliaia
Fonte: ISTAT
Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL.20.02 - Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso
Media 2004 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Forze di lavoro			Tasso di attività 15-64 anni (*)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	69	47	116	76,6	54,5	65,8
Parma	107	80	188	79,0	61,7	70,4
Reggio Emilia	131	98	230	81,3	64,2	72,9
Modena	174	142	316	78,5	66,6	72,6
Bologna	236	201	437	77,1	65,9	71,5
Ferrara	91	74	166	79,5	65,5	72,5
Ravenna	93	71	164	78,2	61,7	69,9
Forlì - Cesena	97	75	172	77,7	61,9	69,9
Rimini	74	55	129	77,3	58,5	67,9
EMILIA ROMAGNA	1.073	843	1.917	78,3	63,4	70,9
ITALIA	14.546	9.818	24.365	74,5	50,6	62,5

(*) Tasso di attività: rapporto tra persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL.20.03 - Occupati in complesso e tasso di occupazione 15-64 anni per sesso
Media 2004 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Occupati			Tasso di occupazione 15-64 anni (*)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	68	44	112	74,9	51,8	63,5
Parma	105	77	181	76,9	58,7	67,9
Reggio Emilia	130	94	224	80,5	61,0	70,9
Modena	169	136	304	76,2	63,4	69,9
Bologna	230	194	424	75,0	63,7	69,4
Ferrara	88	70	159	77,0	61,7	69,4
Ravenna	90	66	157	75,7	58,0	66,9
Forlì - Cesena	94	71	165	75,3	58,4	66,9
Rimini	71	51	121	74,0	53,7	63,8
EMILIA ROMAGNA	1.044	802	1.846	76,2	60,2	68,3
ITALIA	13.622	8.783	22.404	69,7	45,2	57,4

(*) Tasso di occupazione: rapporto tra le persone occupate e la corrispondente popolazione di riferimento

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL.20.04 - Occupati per settori di attività economica e posizione nella professione
Media 2004 - VALORI ASSOLUTI

Aggregazioni territoriali	Agricoltura	Industria		Servizi	Totale
		TOTALE	di cui: in senso stretto		
DIPENDENTI					
Piacenza	2	28	24	49	79
Parma	2	52	45	72	126
Reggio Emilia	3	75	67	80	158
Modena	2	114	101	106	222
Bologna	5	111	97	190	306
Ferrara	2	43	37	63	108
Ravenna	3	38	32	64	106
Forlì - Cesena	4	33	26	70	107
Rimini	-	23	19	54	77
EMILIA ROMAGNA	24	517	449	748	1.288
ITALIA	416	5.350	4.244	10.351	16.117
INDIPENDENTI					
Piacenza	5	7	4	21	33
Parma	5	15	9	35	56
Reggio Emilia	7	21	10	38	66
Modena	8	22	13	53	83
Bologna	7	24	14	87	118
Ferrara	11	8	6	31	51
Ravenna	14	13	7	24	51
Forlì - Cesena	7	16	7	34	57
Rimini	2	8	4	34	44
EMILIA ROMAGNA	66	134	73	358	558
ITALIA	574	1.518	791	4.194	6.287
TOTALE					
Piacenza	7	35	27	70	112
Parma	7	67	54	108	181
Reggio Emilia	10	96	78	118	224
Modena	10	136	115	159	304
Bologna	12	135	111	277	424
Ferrara	13	52	43	94	159
Ravenna	17	51	38	89	157
Forlì - Cesena	11	49	34	104	165
Rimini	2	31	23	88	121
EMILIA ROMAGNA	89	651	521	1.106	1.846
ITALIA	990	6.868	5.036	14.546	22.404

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

(segue Tab IL.20.04) - INDICI DI COMPOSIZIONE

Aggregazioni territoriali	Agricoltura	Industria		Servizi	Totale
		TOTALE	di cui: in senso stretto		
DIPENDENTI					
Piacenza	3%	35%	30%	62%	100%
Parma	2%	41%	36%	57%	100%
Reggio Emilia	2%	47%	42%	51%	100%
Modena	1%	51%	45%	48%	100%
Bologna	2%	36%	32%	62%	100%
Ferrara	2%	40%	34%	58%	100%
Ravenna	3%	36%	30%	60%	100%
Forlì - Cesena	4%	31%	24%	65%	100%
Rimini	0%	30%	25%	70%	100%
EMILIA ROMAGNA	2%	40%	35%	58%	100%
ITALIA	3%	33%	26%	64%	100%
INDIPENDENTI					
Piacenza	15%	21%	12%	64%	100%
Parma	9%	27%	16%	63%	100%
Reggio Emilia	11%	32%	15%	58%	100%
Modena	10%	27%	16%	64%	100%
Bologna	6%	20%	12%	74%	100%
Ferrara	22%	16%	12%	61%	100%
Ravenna	27%	25%	14%	47%	100%
Forlì - Cesena	12%	28%	12%	60%	100%
Rimini	5%	18%	9%	77%	100%
EMILIA ROMAGNA	12%	24%	13%	64%	100%
ITALIA	9%	24%	13%	67%	100%
TOTALE					
Piacenza	6%	31%	24%	63%	100%
Parma	4%	37%	30%	60%	100%
Reggio Emilia	4%	43%	35%	53%	100%
Modena	3%	45%	38%	52%	100%
Bologna	3%	32%	26%	65%	100%
Ferrara	8%	33%	27%	59%	100%
Ravenna	11%	32%	24%	57%	100%
Forlì - Cesena	7%	30%	21%	63%	100%
Rimini	2%	26%	19%	73%	100%
EMILIA ROMAGNA	5%	35%	28%	60%	100%
ITALIA	4%	31%	22%	65%	100%

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL.20.05 - Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso
Media 2004 - VALORI ASSOLUTI - (dati in migliaia)

Aggregazioni territoriali	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione (*)		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
Piacenza	2	2	4	2,2	5,0	3,4
Parma	3	4	7	2,6	4,9	3,6
Reggio Emilia	1	5	6	1,0	5,0	2,7
Modena	5	7	12	2,9	4,7	3,7
Bologna	6	7	13	2,6	3,6	3,1
Ferrara	3	4	7	3,1	5,7	4,3
Ravenna	3	4	7	3,0	5,9	4,3
Forlì - Cesena	3	4	7	3,0	5,7	4,2
Rimini	3	5	8	4,1	8,1	5,8
EMILIA ROMAGNA	29	42	71	2,7	5,0	3,7
ITALIA	925	1.036	1.960	6,4	10,5	8,0

(*) Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Fonte: ISTAT

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL.24.01 - Utenti dei Centri per l'Impiego della Provincia di Forlì-Cesena
in stato di disoccupazione (*)

Dati di stock	Maschi	Var.% fra 2004/2003	Femmine	Var.% fra 2004/2003	Totale	Var.% fra 2004/2003	Incidenza % sul Totale dello stesso anno
Stato di disoccupazione							
al 31/12/2004	6.441	14,9%	11844	8,6%	18.285	10,7%	85,2%
al 30/11/2003	5.608		10904		16.512		93,2%
Inoccupati							
al 31/12/2004	965	168,1%	2216	161,6%	3181	163,5%	14,8%
al 30/11/2003	360		847		1.207		6,8%
Totale							
al 31/12/2004	7.406	24,1%	14.060	19,6%	21.466	21,1%	
al 30/11/2003	5.968		11.751		17.719		
Fasce d'età							
15/18 anni							
al 31/12/2004	125	-50,8%	162	-32,5%	287	-41,9%	1,3%
al 30/11/2003	254		240		494		2,8%
19/24 anni							
al 31/12/2004	971	-1,8%	1.588	-2,6%	2.559	-2,3%	11,9%
al 30/11/2003	989		1.630		2.619		14,8%
25/29 anni							
al 31/12/2004	1.197	18,6%	2.239	13,8%	3.436	15,4%	16,0%
al 30/11/2003	1.009		1.968		2.977		16,8%
30/49 anni							
al 31/12/2004	3.887	39,9%	7.767	26,3%	11.654	30,5%	54,3%
al 30/11/2003	2.779		6.150		8.929		50,4%
oltre 50 anni							
al 31/12/2004	1.226	30,8%	2.304	32,7%	3.530	30,7%	16,4%
al 30/11/2003	937		1.736		2.700		15,2%
Tipologia							
Disoccupati/ Inoccupati di lunga data (min. da 12 mesi)							
al 31/12/2004	4.350	36,3%	9.270	37,3%	13.620	36,9%	63,4%
al 30/11/2003	3.192		6.754		9.946		56,1%
Donne in reinserimento lavorativo							
al 31/12/2004	***		2.894	5,2%			13,5%
al 30/11/2003	***		2.750				15,5%

(*) A seguito della presentazione della dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento ed alla ricerca di un'attività lavorativa ai sensi del D.Lgs.n. 297/02

Fonte: Servizio Politiche del Lavoro e Servizi per l'Impiego dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB IL.24.02 - Assunzioni comunicate ai Centri per l'Impiego Provinciali dai datori di lavoro privati (*)

Dati di flusso	Maschi	Var.% fra 2004/2003	Femmine	Var.% fra 2004/2003	Totale	Var.% fra 2004/2003	Incidenza % sul Totale dello stesso anno
Totale assunzioni							
al 31/12/2004	34.649		36.350		70.999		
		16,5%		20,7%		18,6%	
al 30/11/2003	29.736		30.113		59.849		
Tipologie contrattuali							
Tempo indeterminato orario pieno							
al 31/12/2004	6.649		2.335		8.984		12,7%
		5,6%		4,9%		5,4%	
al 30/11/2003	6.295		2.226		8.521		14,2%
Tempo indeterminato part-time							
al 31/12/2004	934		2.215		3.149		4,4%
		102,2%		53,5%		65,3%	
al 30/11/2003	462		1.443		1.905		3,2%
Tempo determinato orario pieno							
al 31/12/2004	24.244		24.475		48.719		68,6%
		11,8%		14,9%		13,3%	
al 30/11/2003	21.694		21.306		43.000		71,8%
Tempo determinato part-time							
al 31/12/2004	2.822		7.325		10.147		14,3%
		119,6%		42,6%		58,0%	
al 30/11/2003	1.285		5.138		6.423		10,7%
Nazionalità dei lavoratori assunti							
Cittadinanza extra UE							
al 31/12/2004	8.953		5.640		14.593		20,6%
al 30/11/2003 dato rilevato parzialmente	79		113		186		0,3%
Settori produttivi							
Agricoltura							
al 31/12/2004	7.835		9.861		17.696		24,9%
al 30/11/2003	7.032		9.257		16.289		27,2%
Industria							
al 31/12/2004	12.143		4.030		16.173		22,8%
al 30/11/2003	10.531		3.899		14.430		24,1%
Servizi							
al 31/12/2004	14.523		20.786		35.309		49,7%
al 30/11/2003	12.067		16.252		28.319		47,3%
Pubblica Amministrazione							
al 31/12/2004	148		1.673		1.821		2,6%
al 30/11/2003	106		705		811		1,4%

(*) A seguito di obbligo previsto dall'attuale normativa (L.608/93), riferite alle assunzioni di lavoratori in Aziende ubicate nel territorio provinciale

Fonte: Servizio Politiche del Lavoro e Servizi per l'Impiego dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB IL.24.03 - Cessazioni dei rapporti di lavoro pervenute ai Centri per l'Impiego provinciali dai datori di lavoro privati (*)

Dati di flusso	Maschi	Var.% fra 2004/2003	Femmine	Var.% fra 2004/2003	Totale	Var.% fra 2004/2003	Incidenza % sul Totale dello stesso anno
Cessazione dei rapporti di lavoro							
Totale cessazioni							
al 31/12/2004	35.154		34.493		69.647		
		8,5%		50,6%		50,4%	
al 30/11/2003	32.404		22.906		46.310		
Motivo di cessazione							
Fine contratto a termine							
al 31/12/2004	15.273		19.959		35.232		50,6%
		43,1%		38,7%		40,6%	
al 30/11/2003	10.672		14.387		25.059		54,1%
Risoluzione in periodo di prova							
al 31/12/2004	1.099		778		1.877		2,7%
		46,5%		43,0%		45,1%	
al 30/11/2003	750		544		1.294		2,8%
Dimissioni							
al 31/12/2004	11.369		6.937		18.306		26,3%
		30,0%		34,4%		31,6%	
al 30/11/2003	8.746		5.160		13.906		30,0%
Licenziamento/Riduzione di personale/Chiusura azienda							
al 31/12/2004	1.540		1.321		2.861		4,1%
		56,3%		77,3%		65,4%	
al 30/11/2003	985		745		1.730		3,7%

(*) A seguito di obbligo previsto dall'attuale normativa (L.608/93)

Fonte: Servizio Politiche del Lavoro e Servizi per l'impiego dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A Forlì-Cesena

TAB. IL.28.01 - Posizioni amministrative presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale
Contesto operativo 2004

Descrizione	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Lavoratori dipendenti	105.000 (*)	1.281.000 (*)	12.087.000 (**)
Lavoratori agricoli dipendenti	10.065 (*)	50.173 (*)	597.300(**)
Artigiani	20.158	199.148	1.866.765
Commercianti	15.490	160.999	1.847.708
Pensioni	130.270	1.471.695	16.903.940
di cui Invalidi civili	10.244	114.691	1.663.970
Aziende (con lavoratori dipendenti)	10.682	124.370	750.287
Aziende artigiane (senza lavoratori dipendenti)	17.922	179.858	1.710.475
Aziende commerciali (senza lavoratori dipender	12.920	137.730	1.625.213
Coltivatori diretti/coltivatori mezzadri (aziende)	5.233	38.340	469105(*)
Aziende agricole (con lavoratori dipendenti)	1.665	12.169	172613(*)
Parasubordinati	23.374	310.340	3217767(*)

* stime

** dati relativi al 2002

Fonte: INPS - Sede di Forlì

Elaborazione: Ufficio Studi - CCIAA di Forlì-Cesena

TAB. IL. 26.10.pfc - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
 ORE AUTORIZZATE
 PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - da gennaio a dicembre

	INTERVENTI ORDINARI		INTERVENTI STRAORDINARI	
	2003	2004	2003	2004
Attività agricole industriali	-	-	-	-
Estrattive	-	-	-	-
Legno	51.204	27.987	-	-
Alimentari	9.814	4.773	-	-
Metallurgiche	272	48	-	-
Meccaniche	49.613	111.723	-	5.920
Tessili	-	3.067	-	-
Vestuario, abbigl., arred.	55.291	53.654	-	-
Chimiche	7.018	9.083	-	-
Pelli e cuoio	136.879	145.333	-	-
Trasformaz. min. non met.	5.049	7.874	-	-
Carta e Poligrafiche	1.103	971	20.111	17.009
Edilizia (Impiantistica)	8.759	5.340	38.696	24.096
Energia elettrica e gas	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	-
Varie	-	-	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-
Agricoltura	-	-	-	-
Totale gestione ordinaria	325.002	369.853	58.807	47.025
GESTIONE EDILIZIA				
Artigianato Edile	97.350	85.214	-	-
Artigianato Estrazione Lapidei	2.028	1.012	-	-
Industria Estrazione Lapidei	3.389	3.782	-	-
Industria Trasporto Lapidei	-	-	-	-
Industria Edile	154.382	151.548	-	-
Totale gestione edilizia	257.149	241.556	-	-
COMMERCIO	-	-	-	6.004
TOTALE GENERALE	582.151	611.409	58.807	53.029

Fonte: I.N.P.S.

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL. 26.10.for - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE
Comprensorio di Forlì - da gennaio a dicembre

	INTERVENTI ORDINARI		INTERVENTI STRAORDINARI	
	2003	2004	2003	2004
Attività agricole industriali	-	-	-	-
Estrattive	-	-	-	-
Legno	47.168	26.667	-	-
Alimentari	40	4.773	-	-
Metallurgiche	272	48	-	-
Meccaniche	49.613	108.587	-	5.920
Tessili	-	3.067	-	-
Vestuario, abbigl., arred.	55.291	53.654	-	-
Chimiche	7.018	9.083	-	-
Pelli e cuoio	132.873	143.466	-	-
Trasformaz. min. non met.	4.323	7.522	-	-
Carta e Poligrafiche	1.103	971	20.111	17.009
Edilizia (Impiantistica)	8.759	5.340	38.696	24.096
Energia elettrica e gas	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	-
Varie	-	-	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-
Agricoltura	-	-	-	-
Totale gestione ordinaria	306.460	363.178	58.807	47.025
GESTIONE EDILIZIA				
Artigianato Edile	90.767	77.912	-	-
Artigianato Estrazione Lapidei	2.028	1.012	-	-
Industria Estrazione Lapidei	3.389	3.782	-	-
Industria Trasporto Lapidei	-	-	-	-
Industria Edile	129.426	124.444	-	-
Totale gestione edilizia	225.610	207.150	-	-
COMMERCIO	-	-	-	1.739
TOTALE GENERALE	532.070	570.328	58.807	48.764

Fonte: I.N.P.S.

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

TAB. IL. 26.10.ces - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
 ORE AUTORIZZATE
 Comprensorio di Cesena - da gennaio a dicembre

	INTERVENTI ORDINARI		INTERVENTI STRAORDINARI	
	2003	2004	2003	2004
Attività agricole industriali	-	-	-	-
Estrattive	-	-	-	-
Legno	4.036	1.320	-	-
Alimentari	9.774	-	-	-
Metallurgiche	-	-	-	-
Meccaniche	-	3.136	-	-
Tessili	-	-	-	-
Vestiario, abbigl., arred.	-	-	-	-
Chimiche	-	-	-	-
Pelli e cuoio	4.006	1.867	-	-
Trasformaz. min. non met.	726	352	-	-
Carta e Poligrafiche	-	-	-	-
Edilizia (Impiantistica)	-	-	-	-
Energia elettrica e gas	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	-	-	-	-
Varie	-	-	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-
Agricoltura	-	-	-	-
Totale gestione ordinaria	18.542	6.675	-	-
GESTIONE EDILIZIA				
Artigianato Edile	6.583	7.302	-	-
Artigianato Estrazione Lapidei	-	-	-	-
Industria Estrazione Lapidei	-	-	-	-
Industria Trasporto Lapidei	-	-	-	-
Industria Edile	24.956	27.104	-	-
Totale gestione edilizia	31.539	34.406	-	-
COMMERCIO	-	-	-	4.265
TOTALE GENERALE	50.081	41.081	-	4.265

Fonte: I.N.P.S.

Elaborazione: Ufficio Studi - C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena

appendice

Comunicati stampa ISTAT www.istat.it :

- Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004
- Forze di lavoro - IV trimestre 2004



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Ufficio della comunicazione
Tel. +39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti:
Servizio
Popolazione, istruzione e cultura
Viale Liegi, 13 - 00198 Roma

Paola Ungaro
Tel. +39 064673.7563
e-mail: paola.ungaro@istat.it

Massimo Strozza
Tel. +39 064673.7571
e-mail: strozza@istat.it



Inserimento professionale dei laureati

Indagine 2004

L'Istat diffonde i risultati dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati nel 2004 che, insieme all'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati di scuola secondaria superiore e a quella sull'inserimento professionale dei diplomati universitari, costituisce il "Sistema di indagini sulla transizione istruzione-lavoro".

Si tratta di rilevazioni triennali, condotte su leve di giovani in uscita dalla scuola secondaria superiore e dall'università. Principale obiettivo del Sistema di indagini è effettuare un'analisi comparativa della resa dei diversi titoli di studio sul mercato del lavoro, così da fornire uno strumento per valutare l'efficacia del sistema di istruzione superiore nel suo complesso.

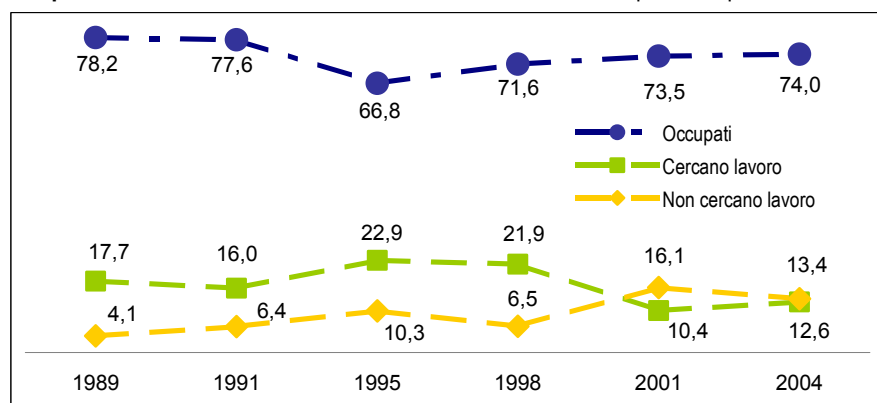
L'indagine sull'inserimento professionale dei laureati è ormai giunta alla sua sesta edizione e permette quindi di analizzare l'evoluzione della condizione occupazionale dei laureati nell'ultimo quindicennio (1989-2004). Tra le numerose novità che l'edizione del 2004 presenta rispetto alle precedenti, la principale riguarda l'ampliamento del campione, allo scopo di garantire risultati attendibili a livello di singolo ateneo incrociato per area didattica e permettere valutazioni molto più puntuali sull'efficacia occupazionale della formazione universitaria (per la metodologia dell'indagine si rinvia al sito www.istat.it).

I dati offerti rappresentano un patrimonio informativo esaustivo ed unico, che assicura risultati attendibili rispetto all'intero territorio nazionale e a tutti i corsi di studio attivati nel sistema universitario.

La condizione occupazionale a tre anni dalla laurea

Nel 2004, a circa tre anni dal conseguimento del titolo universitario, il 74,0% dei laureati svolge un'attività lavorativa, il 12,6% è alla ricerca di occupazione, il restante 13,4%, pur non lavorando, dichiara di non essere alla ricerca di lavoro perché per lo più occupato in attività formativa, retribuita quasi nella metà dei casi (6%).

Grafico 1 – Laureati ^(a) a tre anni dal conseguimento del titolo per condizione occupazionale. Anni 1989, 1991, 1995, 1998, 2001 e 2004. Composizioni percentuali



(a) Per migliorare la comparabilità con i risultati delle precedenti indagini, per il 2004, dal totale dei laureati sono stati esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001.

La quota di occupati, che si era andata riducendo dal 1989 al 1995, segna una netta ripresa negli anni successivi, per poi stabilizzarsi nel corso dell'ultimo triennio. Negli stessi anni, l'incidenza di persone in cerca di occupazione diminuisce (con una riduzione particolarmente pronunciata sul finire degli anni '90), per poi registrare un nuovo lieve aumento tra il 2001 e il 2004.

In effetti, l'ultimo triennio (Tabella 1) sembra caratterizzarsi soprattutto per un aumento della partecipazione dei giovani laureati al mercato del lavoro: la quota di persone non attive (che non lavorano e dichiarano di non cercare lavoro) diminuisce infatti dal 16,1% del 2001 al 13,4% del 2004. Tale aumento di partecipazione, a fronte della sostanziale stabilità dell'occupazione, sembra essere alla base della recente ripresa della disoccupazione (la quota di persone alla ricerca di lavoro passa dal 10,4% del 2001 al 12,6% del 2004). Ciò è tanto più vero qualora si consideri che l'ultimo triennio si contraddistingue anche per una contrazione delle occasioni di formazione retribuita¹ che, pur non costituendo occupazione in senso stretto, garantiscono al neo-laureato una fonte di reddito che lo tutela dal rischio di disoccupazione.

Tabella 1 – Laureati (a) per condizione occupazionale a tre anni dal conseguimento del titolo, per gruppi di corsi, ripartizione geografica e sesso. Anni 2001 e 2004, composizioni percentuali

	2001					2004				
	LAVORANO		NON LAVORANO			LAVORANO		NON LAVORANO		
	Totale	<i>Di cui:</i> svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea	Cercano	Non cercano lavoro		Totale	<i>Di cui:</i> svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea	Cercano	Non cercano lavoro	
				Totale	<i>Di cui:</i> svolgono attività formativa retribuita				Totale	<i>Di cui:</i> svolgono attività formativa retribuita
Totale	73,5	63,2	10,4	16,1	9,4	74,0	56,4	12,6	13,4	6,0
GRUPPI DI CORSI										
Scientifico	80,5	74,9	6,8	12,6	9,2	69,3	57,0	11,3	19,4	14,1
Chimico-farmaceutico	82,0	78,0	5,4	12,4	8,6	79,6	72,7	8,0	12,3	9,7
Geo-biologico	66,9	57,9	12,9	20,1	14,7	65,7	53,0	16,7	17,6	13,5
Medico	20,0	17,6	3,0	76,9	70,6	34,2	19,5	3,1	62,7	53,9
Ingegneria	93,0	88,3	2,3	4,6	3,2	90,8	81,7	4,6	4,6	3,0
Architettura	84,2	70,1	7,4	8,2	3,0	85,7	60,0	9,3	5,1	1,2
Agrario	77,0	68,5	10,2	12,6	7,7	75,5	58,9	13,5	11,0	6,1
Economico-statistico	81,6	72,4	6,9	11,4	6,1	80,6	68,2	10,3	9,0	3,5
Politico-sociale	82,5	63,1	10,9	6,4	1,9	85,7	55,6	10,3	4,0	1,1
Giuridico	55,2	47,6	18,3	26,4	10,4	56,0	41,7	20,8	23,3	1,5
Letterario	70,0	56,2	18,4	11,4	4,7	69,7	46,2	19,2	11,1	3,4
Linguistico	76,8	62,7	14,2	8,9	1,9	75,3	53,6	17,6	7,1	1,8
Insegnamento	80,3	50,5	12,0	7,6	0,9	83,8	50,9	12,3	4,0	0,3
Psicologico	76,8	62,4	13,9	9,1	3,9	76,5	52,3	14,6	9,0	3,7
Educazione fisica	-	-	-	-	-	90,0	20,6	4,3	5,7	1,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (b)										
Nord	81,6	71,9	4,3	14,1	8,6	82,6	64,6	5,9	11,5	5,3
Centro	72,3	61,9	10,5	17,0	10,5	75,0	56,4	10,7	14,3	6,7
Mezzogiorno	60,3	49,1	21,0	18,7	10,0	59,2	42,3	25,4	15,4	6,1
SESSO										
Maschi	79,0	68,4	6,5	14,4	9,2	78,7	62,2	8,9	12,4	6,1
Femmine	69,0	58,9	13,5	17,3	9,6	70,5	51,8	15,4	14,1	5,9

(a) Per migliorare la comparabilità con i risultati delle precedenti indagini, per il 2004, dal totale dei laureati sono stati esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

(b) Le ripartizioni si riferiscono alla residenza dei laureati al momento dell'indagine

¹ La quota di laureati che non lavorano ma svolgono attività formativa retribuita passa dal 9,4% del 2001 al 6% del 2004.

Nonostante la stabilità del complessivo tasso di occupazione, il 2004 evidenzia un netto calo della quota di occupati in lavori continuativi iniziati dopo il conseguimento della laurea²: il 56,4% contro il 63,2% del 2001. Da una parte, tale andamento dipende da una maggiore incidenza, rispetto all'anno precedente, di laureati che un'attività lavorativa la svolgevano già durante gli studi (10,2% del totale degli occupati nel 2001, 16% nel 2004). Dall'altra parte, si tratta degli effetti di un sempre più consistente coinvolgimento dei laureati in attività di formazione successive al conseguimento della laurea (sono il 26% a frequentare tali attività nel 2004 contro il 23% nel 2001). Ai due effetti menzionati si somma, infine, il notevole incremento delle posizioni lavorative a carattere occasionale o stagionale.

L'indagine condotta nel 2004 conferma come, nonostante la progressiva femminilizzazione del mercato del lavoro, il lavoro stabile rappresenti soprattutto per le donne un obiettivo difficile da raggiungere: il 62,2% degli uomini è occupato in lavori continuativi avviati dopo la laurea contro appena il 51,8% delle laureate. Differenze ancora più consistenti si registrano a livello territoriale: è il 64,6% dei laureati residenti al Nord ad aver trovato un lavoro stabile dopo la laurea contro appena il 42,3% riscontrato tra i giovani dottori residenti nel Mezzogiorno ed il 56,4% nel Centro Italia. La più ampia facilità di accesso per i giovani del Centro-Sud ai canali della formazione retribuita riesce a compensare solo marginalmente le maggiori difficoltà occupazionali da questi incontrate. Infatti, a cercare lavoro è ben il 25,4% dei laureati residenti nel Mezzogiorno contro appena il 5,9% dei residenti nelle regioni del Nord.

La condizione occupazionale dei laureati risente, però, soprattutto delle scelte formative pregresse. I laureati che trovano più facilmente lavoro sono quelli del gruppo ingegneria (l'81,7% è occupato in modo continuativo in un lavoro iniziato dopo il conseguimento del titolo), chimico-farmaceutico (72,7%) ed economico-statistico (68,2%). In termini di singoli corsi di laurea, il più immediato inserimento lavorativo spetta ai corsi del gruppo ingegneria: l'88,6% degli ingegneri gestionali, l'87,5% degli ingegneri delle telecomunicazioni e l'85,6% degli ingegneri aerospaziali e aeronautici si inserisce in un'occupazione continuativa entro tre anni dalla conclusione degli studi. Buono anche il rendimento occupazionale delle lauree in Farmacia (79,6%), Economia aziendale (76,7%) e Odontoiatria e protesi dentaria (74,8%). Eccezioni positive all'interno del gruppo politico-sociale – che, nel complesso, registra performance leggermente inferiori alla media – sono i laureati in Relazioni pubbliche e Scienze internazionali e diplomatiche (72,7%) e in Scienze della Comunicazione (73,7%).

I laureati che incontrano maggiori difficoltà nel trovare un impiego sono, invece, quelli del gruppo giuridico (svolge un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea soltanto il 41,7% dei laureati ed è alla ricerca di un lavoro ben il 20,8%) e letterario (rispettivamente, 46,2% e 19,2%). Va peraltro sottolineato come i laureati in materie giuridiche abbiano, a tre anni dalla laurea, concluso da poco l'attività di praticantato avviata dopo gli studi. La quota di giovani in cerca di occupazione è piuttosto consistente anche tra i laureati dei gruppi linguistico e geo-biologico (rispettivamente il 17,6% e il 16,7%).

I laureati del gruppo insegnamento e, ancor più, educazione fisica associano invece una limitata incidenza di attività continuative iniziate dopo la laurea ad una esigua percentuale di persone in cerca di occupazione (per il gruppo educazione fisica solo 4,3%): in questo caso incide soprattutto un consistente coinvolgimento in attività avviate prima del conseguimento della laurea che, nel caso dei laureati in educazione fisica, si devono soprattutto all'utilizzo sul mercato del lavoro di diplomi ISEF precedentemente conseguiti³. Una situazione del tutto particolare presentano anche i laureati del gruppo medico, in cerca di lavoro solo nel 3,1% dei casi ed occupati in lavori continuativi nel 19,5%: ciò dipende da un percorso formativo che spesso prosegue dopo la laurea con l'iscrizione alle scuole di specializzazione (sono infatti 54 su 100 a svolgere formazione retribuita).

Se si prendono in considerazione i singoli corsi, i più sfavoriti sono i laureati in Giurisprudenza, Lettere, Lingue e letterature straniere moderne, Filosofia e Scienze naturali. In questi casi, le quote di occupati in lavori continuativi iniziati dopo la laurea sono sempre inferiori al 50% mentre quelle relative ai giovani in cerca di lavoro si aggirano intorno al 20%. Trovare lavoro risulta difficoltoso anche per i laureati in Scienze biologiche, Conservazione dei beni culturali e Lingue e letterature straniere (sono circa il 18% dei laureati in queste discipline ad essere in cerca di lavoro).

² È questo l'indicatore che meglio si presta a rappresentare il rendimento della laurea sul mercato del lavoro.

³ Ben il 63,2% dei laureati in corsi del gruppo educazione fisica hanno conseguito, prima del 2001, un titolo universitario breve.

Anche la scelta dell'ateneo incide sulle probabilità di successo occupazionale: sono soprattutto gli atenei con sede nel Nord Italia a fare registrare le più elevate percentuali di persone che trovano un lavoro continuativo nel triennio successivo alla laurea. Si tratta, in particolare, dell'Università Commerciale Bocconi di Milano, dei Politecnici di Torino e Milano e dell'Università di Bergamo (Tabella 2). Non mancano però risultati analoghi anche nelle altre aree geografiche: ne è un esempio il Politecnico di Bari. D'altra parte, questi atenei presentano un'offerta formativa incentrata soprattutto sulle discipline dell'area ingegneria ed economica che, come si è visto, offrono più ampie possibilità d'impiego.

Tabella 2 - Laureati (a) che, a tre anni dal conseguimento del titolo, svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea per ateneo e area didattica in cui è stata conseguita la laurea. Anno 2004. Per 100 laureati

ATENEI E AREE DIDATTICHE	Svolgono un lavoro continuativo o iniziato dopo la laurea	ATENEI E AREE DIDATTICHE	Svolgono un lavoro continuativo o iniziato dopo la laurea
TOTALE	56,4	Pisa-Università degli Studi	56,2
Umanistica	49,6	Umanistica	42,6
Economico-sociale	63,9	Economico-sociale	67,1
Scientifica	60,2	Scientifica	54,5
Giuridica	41,6	Giuridica	38,5
Ingegneria e architettura	75,0	Ingegneria e architettura	83,1
Medica	19,4	Medica	17,4
Educazione fisica	20,6	Siena-Università degli Studi	59,5
Torino-Università degli studi	55,1	Umanistica	49,0
Umanistica	44,0	Economico-sociale	75,9
Economico-sociale	72,8	Scientifica	57,1
Scientifica	62,5	Giuridica	47,0
Giuridica	46,0	Ingegneria e architettura	78,9
Medica	26,8	Medica	30,5
Torino-Politecnico	81,2	Perugia-Università degli Studi	59,7
Ingegneria e architettura	81,2	Umanistica	62,7
Vercelli-Università del Piemonte Orientale "A.Avogadro"	55,2	Economico-sociale	66,5
Umanistica	51,0	Scientifica	62,2
Economico-sociale	62,1	Giuridica	45,2
Scientifica	62,5	Ingegneria e architettura	77,3
Giuridica	50,6	Medica	22,9
Medica	12,7	Viterbo-Università della Tuscia	54,9
Genova-Università degli studi	61,9	Umanistica	54,1
Umanistica	48,7	Economico-sociale	61,7
Economico-sociale	73,7	Scientifica	50,3
Scientifica	79,6	Roma-Università la Sapienza	54,4
Giuridica	40,3	Umanistica	47,2
Ingegneria e architettura	79,0	Economico-sociale	64,0
Medica	29,0	Scientifica	59,6
Educazione fisica	16,8	Giuridica	38,9
Varese-Insubria (Università dell')	60,9	Ingegneria e architettura	72,6
Economico-sociale	76,9	Medica	15,0
Scientifica	72,7	Roma-Università Tor Vergata	53,5
Giuridica	65,8	Umanistica	37,1
Medica	17,5	Economico-sociale	68,9
Milano-Università degli Studi	54,5	Scientifica	60,3
Umanistica	50,4	Giuridica	29,4
Economico-sociale	68,8	Ingegneria e architettura	83,7
Scientifica	64,5	Medica	32,0
Giuridica	45,4	Roma-Libera Università internazionale Studi Sociali (LUISS)	62,1
Medica	31,9	Economico-sociale	77,5
Educazione fisica	29,5	Giuridica	35,4
Milano-Politecnico	78,2	Roma-III Università degli Studi	56,8
Ingegneria e architettura	78,1	Umanistica	34,1
Milano-Università commerciale Bocconi	82,2	Economico-sociale	80,0

Economico-sociale	82,1	Scientifica	53,3
Milano-Università Cattolica S. Cuore	62,6	Giuridica	40,0
Umanistica	70,6	Ingegneria e architettura	73,5
Economico-sociale	70,2	Cassino-Università degli Studi	49,5
Scientifica	73,8	Umanistica	36,5
Giuridica	47,5	Economico-sociale	55,7
Medica	8,2	Giuridica	33,3
Educazione fisica	17,7	Ingegneria e architettura	79,6
Milano-Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM)	61,2	Napoli-Università degli Studi	49,3
Umanistica	44,2	Umanistica	34,8
Economico-sociale	71,6	Economico-sociale	52,5
Milano Bicocca - Università degli Studi	61,0	Scientifica	45,7
Umanistica	75,3	Giuridica	40,1
Economico-sociale	81,3	Ingegneria e architettura	67,1
Scientifica	73,7	Medica	7,4
Giuridica	58,3	Napoli-Istituto Universitario Navale (Università Parthenope)	55,4
Medica	15,0	Economico-sociale	55,2
Bergamo-Università degli Studi	77,3	Scientifica	58,1
Umanistica	72,5	Napoli-Istituto Universitario Orientale	36,1
Economico-sociale	77,9	Umanistica	29,7
Ingegneria e architettura	86,3	Economico-sociale	52,6
Brescia-Università degli Studi	60,3	Napoli-Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa	34,6
Economico-sociale	64,4	Umanistica	31,6
Giuridica	52,3	Giuridica	61,2
Ingegneria e architettura	78,6	Napoli-II Università degli Studi	35,2
Medica	21,2	Umanistica	47,1
Pavia-Università degli Studi	65,0	Economico-sociale	50,2
Umanistica	57,0	Scientifica	37,7
Economico-sociale	69,9	Giuridica	38,8
Scientifica	76,4	Ingegneria e architettura	47,2
Giuridica	56,8	Medica	16,2
Ingegneria e architettura	82,6	Salerno-Università degli Studi	47,3
Medica	25,9	Umanistica	34,9
Trento-Università degli Studi	71,1	Economico-sociale	51,3
Umanistica	59,9	Scientifica	57,5
Economico-sociale	83,5	Giuridica	38,9
Scientifica	66,6	Ingegneria e architettura	73,7
Giuridica	46,0	L'Aquila-Università degli Studi	60,4
Ingegneria e architettura	85,4	Umanistica	40,2
Verona-Università degli Studi	58,3	Economico-sociale	66,1
Umanistica	56,3	Scientifica	61,1
Economico-sociale	70,6	Ingegneria e architettura	84,0
Scientifica	68,5	Medica	22,9
Giuridica	38,8	Teramo-Università degli Studi	41,9
Medica	33,6	Economico-sociale	54,0
Venezia-Università degli Studi	62,8	Scientifica	63,4
Umanistica	56,3	Giuridica	37,3
Economico-sociale	67,0	Chieti-Università Gabriele D'Annunzio	40,7
Scientifica	75,9	Umanistica	28,0
Venezia-Istituto Universitario di Architettura	63,8	Economico-sociale	49,0
Ingegneria e architettura	63,8	Scientifica	68,7
Padova-Università degli Studi	65,5	Ingegneria e architettura	46,6
Umanistica	63,6	Medica	21,9
Economico-sociale	68,4	Campobasso-Università degli Studi del Molise	40,9
Scientifica	65,8	Economico-sociale	53,6
Giuridica	38,5	Scientifica	45,4
Ingegneria e architettura	85,4	Giuridica	33,0
Medica	22,7	Foggia-Università degli Studi	38,1
Udine-Università degli Studi	69,2	Economico-sociale	43,0
Umanistica	59,8	Scientifica	39,1
Economico-sociale	81,3	Giuridica	37,9
Scientifica	70,9	Medica	7,7

Ingegneria e architettura	88,2	Bari-Università degli Studi	40,2
Medica	-	Umanistica	38,0
Trieste-Università degli Studi	51,6	Economico-sociale	51,8
Umanistica	56,7	Scientifica	49,5
Economico-sociale	42,2	Giuridica	31,9
Scientifica	62,5	Medica	14,1
Giuridica	63,2	Bari-Politecnico	81,3
Ingegneria e architettura	84,9	Ingegneria e architettura	81,3
Medica	39,6	Lecce-Università degli Studi	39,1
Parma-Università degli Studi	66,5	Umanistica	29,4
Umanistica	69,2	Economico-sociale	51,3
Economico-sociale	67,7	Scientifica	40,5
Scientifica	72,5	Giuridica	27,4
Giuridica	58,1	Ingegneria e architettura	72,7
Ingegneria e architettura	86,6	Arcavacata di Rende-Università della Calabria	50,0
Medica	29,9	Umanistica	35,8
Modena e Reggio Emilia-Università degli Studi	62,9	Economico-sociale	50,9
Umanistica	100,0	Scientifica	42,9
Economico-sociale	72,4	Ingegneria e architettura	69,7
Scientifica	69,9	Palermo-Università degli Studi	50,2
Giuridica	47,1	Umanistica	46,5
Ingegneria e architettura	87,0	Economico-sociale	50,6
Medica	19,9	Scientifica	56,4
Bologna-Università degli Studi	61,0	Giuridica	40,5
Umanistica	53,8	Ingegneria e architettura	63,8
Economico-sociale	74,5	Medica	15,2
Scientifica	66,0	Messina-Università degli Studi	38,8
Giuridica	43,1	Umanistica	38,5
Ingegneria e architettura	79,2	Economico-sociale	42,3
Medica	11,0	Scientifica	54,1
Educazione fisica	26,1	Giuridica	28,5
Ferrara-Università degli Studi	59,1	Ingegneria e architettura	60,6
Umanistica	56,8	Medica	15,8
Economico-sociale	40,0	Catania-Università degli Studi	42,9
Scientifica	67,5	Umanistica	39,6
Giuridica	49,4	Economico-sociale	45,0
Ingegneria e architettura	80,1	Scientifica	50,9
Medica	21,2	Giuridica	35,4
Urbino-Università degli Studi	44,7	Ingegneria e architettura	67,6
Umanistica	58,6	Medica	8,7
Economico-sociale	39,7	Sassari-Università degli Studi	46,7
Scientifica	64,6	Umanistica	54,3
Giuridica	45,5	Economico-sociale	62,8
Educazione fisica	18,6	Scientifica	54,0
Ancona-Università degli Studi	67,5	Giuridica	30,4
Economico-sociale	71,2	Medica	14,5
Scientifica	65,0	Cagliari-Università degli Studi	57,5
Ingegneria e architettura	76,3	Umanistica	62,6
Medica	22,3	Economico-sociale	56,2
Macerata-Università degli Studi	46,3	Scientifica	60,5
Umanistica	49,2	Giuridica	37,6
Economico-sociale	64,9	Ingegneria e architettura	72,8
Giuridica	31,9	Medica	13,9
Camerino-Università degli Studi	41,8	Altri Atenei	50,5
Economico-sociale	45,8	Umanistica	45,5
Scientifica	59,1	Economico-sociale	67,7
Giuridica	24,4	Scientifica	44,2
Ingegneria e architettura	56,9	Giuridica	34,6
Firenze-Università degli Studi	59,1	Ingegneria e architettura	49,3
Umanistica	51,6	Medica	5,3
economico sociale	67,5		
Scientifica	54,0		

Giuridica	49,9
Ingegneria e architettura	72,5
Medica	14,8

(a) Dal totale dei 155.664 laureati del 2001 sono esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

Un lavoro stabile: per quanti e quali laureati?

Nel complesso, anche se la stragrande maggioranza dei laureati che svolgono un lavoro iniziato dopo la laurea è occupata in un'attività continuativa (90,7%), va sottolineato come il 9,3% dei laureati impiegati in lavori di tipo occasionale o stagionale rappresentino una quota più che raddoppiata rispetto a quella riscontrata nella precedente indagine (4,3%). A ciò va aggiunto che tra quanti svolgono un'attività continuativa è decisamente consistente, ancor più che in passato, la quota di laureati che hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato (34 su 100), o che, per scelta o per mancanza di altre opportunità⁴, lavorano con un orario ridotto (12 su 100) (Tabella 3).

Tabella 3 – Laureati (a) del 2001 che nel 2004 svolgono un lavoro iniziato dopo la laurea per tipo di lavoro gruppi di corsi di laurea, ripartizione geografica e sesso. Composizioni percentuali

	Occasionale/ Stagionale	Lavorano in modo					
		Continuativo			Di cui		
		Totale	a tempo determinato	a tempo indeterminato	Totale	A tempo pieno	Part-time
Totale	9,3	90,7	34,4	65,6	100,0	87,7	12,3
GRUPPI DI CORSI							
Scientifico	7,5	92,5	36,3	63,7	100,0	87,4	12,6
Chimico-farmaceutico	2,4	97,6	23,1	76,9	100,0	90,0	10,0
Geo-biologico	11,5	88,5	48,8	51,2	100,0	88,3	11,7
Medico	41,3	58,7	28,9	71,1	100,0	72,2	27,8
Ingegneria	4,3	95,7	18,6	81,4	100,0	97,6	2,4
Architettura	16,0	84,0	24,1	75,9	100,0	91,1	8,9
Agrario	15,5	84,5	31,3	68,7	100,0	86,0	14,0
Economico-statistico	2,8	97,2	27,2	72,8	100,0	93,0	7,0
Politico-sociale	7,0	93,0	45,6	54,4	100,0	88,1	11,9
Giuridico	11,9	88,1	31,7	68,3	100,0	88,9	11,1
Letterario	15,2	84,8	65,4	34,6	100,0	73,2	26,8
Linguistico	12,0	88,0	45,7	54,3	100,0	80,7	19,3
Insegnamento	9,9	90,1	48,2	51,8	100,0	75,9	24,1
Psicologico	16,7	83,3	58,7	41,3	100,0	48,3	51,7
Educazione fisica	19,6	80,4	45,5	54,5	100,0	65,5	34,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (b)							
Nord	7,2	92,8	32,0	68,0	100,0	91,5	8,5
Centro	9,3	90,7	39,3	60,7	100,0	85,6	14,4
Mezzogiorno	14,7	85,3	35,0	65,0	100,0	80,0	20,0
SESSO							
Maschi	7,4	92,6	26,3	73,7	100,0	92,7	7,3
Femmine	11,1	88,9	41,8	58,2	100,0	83,1	16,9

(a) Dal totale dei 155.664 laureati del 2001 sono esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

(b) Le ripartizioni si riferiscono alla residenza dei laureati al momento dell'indagine

⁴ Oltre il 65% di chi ha un contratto di lavoro a termine dichiara che l'occupazione a tempo determinato non è dovuta ad una sua scelta. Per quanto riguarda l'orario di lavoro part-time, nel 46% dei casi non dipende dalla volontà dei laureati.

La diffusione di forme di lavoro “atipiche” (incluse le prestazioni di lavoro occasionali o stagionali) si modifica sensibilmente in relazione all’indirizzo di studi concluso, della provenienza geografica e del sesso dei laureati.

Un lavoro meno stabile risulta essere prerogativa soprattutto dei laureati in corsi afferenti ai gruppi medico⁵, educazione fisica, psicologico, architettura, agrario e letterario. Per tutti i laureati in questi gruppi si riscontrano quote superiori al 15% di occupati in modo occasionale o stagionale. Per tre di questi sei raggruppamenti – letterario, psicologico ed educazione fisica – alla consistente quota di lavoratori occasionali/stagionali si aggiunge, tra quanti lavorano in modo continuativo, un’elevatissima percentuale di occupati con contratti a tempo determinato (ben il 65,4% degli occupati in modo continuativo del gruppo letterario, il 58,7% del gruppo psicologico ed il 45,5% del gruppo educazione fisica). Un consistente numero di occupati in lavori continuativi a termine si riscontra anche tra i laureati nei settori geo-biologico, linguistico, insegnamento e politico sociale (per tutti questi raggruppamenti le quote risultano superiori al 45%).

I laureati in discipline dei gruppi psicologico, educazione fisica, letterario, insegnamento e linguistico si caratterizzano anche per una quota relativamente più elevata di occupati con orario part-time. In particolare, a lavorare con orario ridotto sono oltre la metà dei laureati del gruppo psicologico che lavorano in modo continuativo.

Una situazione diametralmente opposta è quella che si registra per i laureati in discipline dell’area ingegneria, chimico-farmaceutica ed economico-statistica. Infatti, per questi gruppi, i laureati che lavorano occasionalmente o stagionalmente sono al massimo 4 su 100, mentre tra i lavoratori continuativi è largamente predominante la quota di occupati a tempo indeterminato (si va dal 72,8% del gruppo economico-statistico a ben l’81,4% del gruppo ingegneria). Anche la quota di occupati part-time registra per i tre raggruppamenti valori inferiori alla media.

Di nuovo, sono i laureati che risiedono nel Nord e di sesso maschile a trovare le migliori condizioni di inserimento professionale, con elevate quote di occupati in modo continuativo e a tempo indeterminato. Il Centro si caratterizza, invece, per un’elevata incidenza di lavoro a termine ed il Mezzogiorno per una quota relativamente alta di occupati occasionali o stagionali e di lavoratori part-time.

Una così alta variabilità nella qualità dell’occupazione trova conferma nelle retribuzioni percepite e nel grado di soddisfazione relativamente al lavoro svolto, anche quando l’attenzione è posta solo su quanti svolgono un lavoro continuativo.

Le retribuzioni e la soddisfazione per il lavoro

A poco più di tre anni dal conseguimento del titolo, i laureati che svolgono un lavoro iniziato dopo la laurea, continuativo e a tempo pieno, guadagnano in media 1.260 euro (Tabella 4). A guadagnare di più sono i laureati del gruppo medico (1.850 euro), seguiti da quelli del gruppo ingegneria (1.410 euro) e chimico-farmaceutico (1.350 euro). Il guadagno mensile dei laureati del gruppo medico, in particolare, è superiore di ben 800 euro a quello dei laureati del gruppo insegnamento, i quali si collocano con 1.050 euro al mese all’ultimo posto nella graduatoria delle retribuzioni.

È pur vero che su questo aspetto incide anche la posizione nella professione. Infatti le retribuzioni si differenziano in maniera sostanziale tra lavoratori autonomi (in media guadagnano 1.390 euro), lavoratori alle dipendenze (1.250 euro) e collaboratori coordinati e continuativi (1.130 euro). Le differenze tra i due sessi, inoltre, appaiono decisamente rilevanti, con i maschi che in media guadagnano oltre 200 euro al mese in più delle donne, per lo più anche a parità di posizione professionale ricoperta.

⁵ Per tale raggruppamento l’elevata quota di occupati in maniera occasionale/stagionale (41,3% di coloro che lavorano), dipende ovviamente dal contemporaneo impegno di questi giovani in corsi di specializzazione post-laurea.

Tabella 4 – Reddito medio mensile netto (a) dei laureati (b) che svolgono un lavoro continuativo a tempo pieno iniziato dopo la laurea per posizione nella professione, sesso, gruppi di corsi di laurea e ripartizione geografica. Anno 2004, valori in euro

	POSIZIONE PROFESSIONE			SESSO		TOTALE
	Autonomi	Collaboratori coordinati e continuativi (c)	Dipendenti	Maschi	Femmine	
Totale	1.390	1.130	1.252	1.362	1.149	1.257
GRUPPI DI CORSI						
Scientifico	1.447	1.233	1.247	1.305	1.177	1.251
Chimico-farmaceutico	1.689	1.212	1.335	1.464	1.262	1.346
Geo-biologico	1.222	1.075	1.263	1.302	1.143	1.209
Medico	2.060	1.525	1.547	1.995	1.643	1.853
Ingegneria	1.542	1.279	1.394	1.426	1.319	1.409
Architettura	1.280	1.102	1.216	1.341	1.116	1.232
Agrario	1.271	1.053	1.160	1.258	1.058	1.182
Economico-statistico	1.531	1.228	1.259	1.345	1.201	1.277
Politico-sociale	1.313	1.107	1.205	1.324	1.110	1.195
Giuridico	1.216	1.020	1.190	1.276	1.087	1.172
Letterario	1.064	1.033	1.088	1.133	1.053	1.071
Linguistico	1.686	1.099	1.100	1.236	1.109	1.122
Insegnamento	1.254	1.060	1.033	1.133	1.041	1.049
Psicologico	1.561	1.238	1.044	1.216	1.199	1.203
Educazione fisica	1.036	1.093	1.178	1.270	1.065	1.156
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (d)						
Nord	1.466	1.155	1.255	1.372	1.173	1.271
Centro	1.362	1.136	1.235	1.359	1.117	1.238
Mezzogiorno	1.275	1.048	1.196	1.292	1.074	1.194

(a) Esclusi quanti non lo hanno indicato

(b) Dal totale dei 155.664 laureati del 2001 sono esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

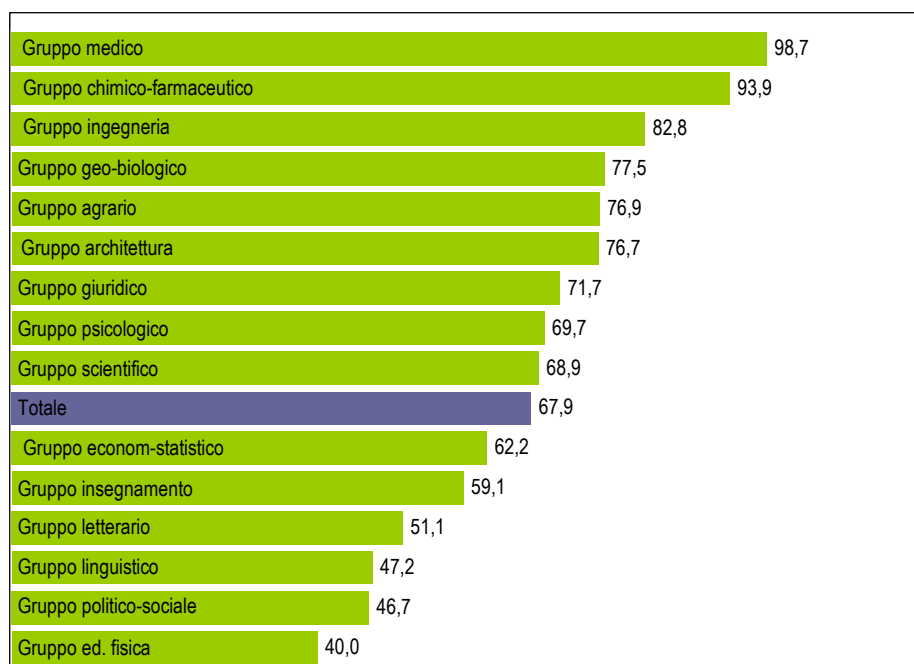
(c) Sono inclusi i lavoratori a progetto

(d) Le ripartizioni si riferiscono alla residenza dei laureati al momento dell'indagine

Basse retribuzioni possono talvolta essere associate allo svolgimento di professioni non adeguate al titolo di studio conseguito: tra i laureati che, a tre anni dalla laurea, risultano occupati in modo continuativo, ben il 32% svolge un lavoro per il quale la laurea non era richiesta (Grafico 2).

Il grado di coerenza tra formazione ricevuta e lavoro svolto varia in relazione ai diversi indirizzi di studio conclusi. Sono i laureati del gruppo medico, chimico-farmaceutico e ingegneria a godere di maggiori opportunità di trovare un'occupazione coerente con il livello di istruzione raggiunto (le percentuali sono superiori all'80%). Al contrario, ben oltre la metà dei laureati provenienti dal gruppo educazione fisica (60%) e circa la metà di quelli dei gruppi politico-sociale, linguistico e letterario riesce a trovare solo un impiego per il quale la laurea non è richiesta.

Grafico 2 – Laureati del 2001 (a) che nel 2004 sono occupati (b) in un lavoro per accedere al quale era necessaria la laurea per gruppo di corsi. Per 100 occupati (b)



(a) Dal totale dei 155.664 laureati del 2001 sono esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

(b) Sono inclusi solo quanti svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo il conseguimento del titolo

È però opinione del 17% degli occupati in attività che richiedono il possesso della laurea (Tabella 5) che per svolgere il proprio lavoro non sia effettivamente necessario avere una formazione universitaria (la quota sale ad oltre il 24% tra i laureati provenienti dai gruppi linguistico, politico-sociale ed economico-statistico). Al contrario, tra quanti sono occupati in lavori per i quali la laurea non è stata espressamente richiesta è alta la quota (circa il 36%) di chi la avverte comunque come necessaria (oltre la metà tra i laureati dei gruppi insegnamento e psicologico).

Tabella 5 – Laureati del 2001 (a) che nel 2004 lavorano (b) per necessità e valutazione della laurea rispetto al lavoro svolto. Composizioni percentuali

	Valutazione della laurea rispetto al lavoro		Totale
	Necessaria	Non necessaria	
Laurea necessaria per accedere al lavoro	82,8	17,2	100,0
Laurea non necessaria per accedere al lavoro	36,3	63,7	100,0
Totale	67,9	32,1	100,0

(a) Dal totale dei 155.664 laureati del 2001 sono esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

(b) Sono inclusi solo quanti svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo il conseguimento del titolo

Sembra quindi delinearsi, fin dai requisiti per accedere al lavoro, un riconoscimento non uniforme delle diverse lauree nel mercato del lavoro. Inoltre, dalle percezioni dei laureati emerge come talvolta non sia colta appieno la rilevanza e il valore aggiunto di alcuni percorsi formativi per lo svolgimento di particolari attività.

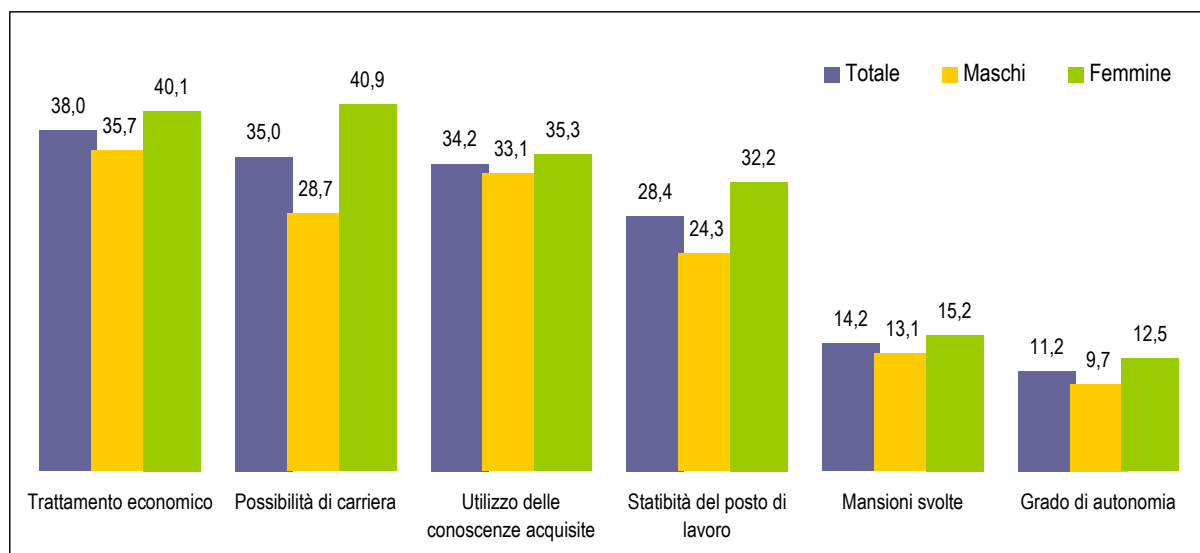
Nonostante l'accoglienza riservata dal mercato delle professioni italiano ai giovani laureati non sia sempre all'altezza dell'investimento formativo, i livelli di soddisfazione nei confronti del lavoro non possono – nel complesso – dirsi scarsi. Non di meno, l'indagine condotta nel 2001 aveva registrato quote più contenute di insoddisfatti. L'incidenza di persone che dichiarano una mancata rispondenza del

lavoro svolto rispetto alle proprie aspettative risulta inoltre più elevata con riferimento ad alcuni peculiari aspetti dell'attività svolta, quali il trattamento economico (38%), la possibilità di carriera offerta dall'impiego (35%) e la stabilità del posto di lavoro (28,4%)⁶ (Grafico 3).

Gli aspetti che fanno registrare, invece, quote decisamente basse di insoddisfatti sono il grado di autonomia sul lavoro (poco più dell'11%) e le mansioni svolte (il 14,2%). In sostanza, una buona parte dei laureati manifesta dubbi soprattutto su quelle che sono le prospettive future (stabilità del posto e possibilità di carriera) che offre il lavoro svolto.

Le maggiori difficoltà professionali sperimentate dalle donne sono con tutta probabilità alla base del maggiore scontento femminile in relazione a tutti gli aspetti lavorativi considerati. Lo svantaggio delle donne rispetto agli uomini, dunque non si limita semplicemente alla probabilità di trovare un'occupazione, ma sembra investire anche il piano della qualità del lavoro. Lo scarto tra uomini e donne si acuisce soprattutto in corrispondenza della possibilità di carriera, un versante che scontenta ben il 41% delle laureate (contro il 28,7% dei maschi).

Grafico 3 – Laureati del 2001 (a) occupati (b) nel 2004, insoddisfatti (c) dei principali aspetti del lavoro svolto per sesso. Per 100 occupati (b)



(a) Dal totale dei 155.664 laureati del 2001 sono esclusi i circa 1.300 laureati nei nuovi corsi di primo livello (lauree triennali) e quanti hanno conseguito un'altra laurea prima del 2001

(b) Sono inclusi solo quanti svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo il conseguimento del titolo

(c) Sono inclusi quanti si sono dichiarati "poco" o "per niente" soddisfatti

⁶ L'indagine condotta nel 2001 sui laureati del 1998 aveva registrato quote decisamente più basse di insoddisfatti sia per il trattamento economico e la possibilità di carriera (circa il 25% di insoddisfatti) sia per stabilità del posto di lavoro (22,2%).

Rilevazione sulle forze di lavoro IV trimestre 2004

L'Istituto nazionale di statistica ha condotto, con riferimento al periodo che va dal 4 ottobre al 2 gennaio 2005, la nuova rilevazione continua sulle forze di lavoro.

Nel quarto trimestre 2004 l'offerta di lavoro ha registrato un aumento, rispetto allo stesso periodo del 2003, dello 0,7 per cento (+162.000 unità). Rispetto al terzo trimestre 2004, al netto dei fattori stagionali, l'offerta è aumentata dello 0,2 per cento.

Nel quarto trimestre 2004 il numero di occupati è risultato pari a 22.630.000 unità, con un ritmo di crescita su base annua dello 0,7 per cento (+167.000 unità). Tale risultato ha scontato ancora una volta il forte, e territorialmente diversificato, aumento della popolazione residente determinato dall'incremento dei cittadini stranieri registrati in anagrafe. Il tasso di occupazione ha manifestato, rispetto al quarto trimestre 2003, un nuovo calo. In termini destagionalizzati e in confronto al terzo trimestre 2004, l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale ha registrato un aumento pari allo 0,2 per cento.

Nel quarto trimestre 2004 il numero delle persone in cerca di occupazione è risultato pari a 2.019.000 unità, in modesta flessione rispetto allo stesso periodo del 2003 (-0,2 per cento pari a -5.000 unità). Il tasso di disoccupazione si è posizionato all'8,2 per cento, un decimo di punto in meno in confronto al quarto trimestre 2003. Al netto dei fattori stagionali, e rispetto al terzo trimestre 2004, il tasso di disoccupazione è risultato invariato.

Nel quarto trimestre 2004 il numero degli inattivi è nuovamente aumentato. In particolare, per le persone in età compresa tra 15 e 64 anni l'incremento tendenziale è risultato pari a 190.000 unità, in gran parte concentrato nel Mezzogiorno (+140.000 unità).

Tabella 1. Forze di lavoro per condizione e tasso di disoccupazione per ripartizione geografica. IV trimestre 2004 (valori in migliaia di unità o percentuali; variazioni assolute in migliaia di unità o in punti percentuali)

Ripartizioni geografiche	DATI NON DESTAGIONALIZZATI			DATI DESTAGIONALIZZATI		
	Valori assoluti	Variazioni ^(*) su IV trim. 03 assolute percentuali		Valori assoluti	Variazioni ^(*) su III trim. 04 assolute percentuali	
Forze di lavoro						
Totale	24.648	162 0,7		24.409	52 0,2	
Nord	12.089	174 1,5		12.000	69 0,6	
Centro	4.913	60 1,2		4.862	4 0,1	
Mezzogiorno	7.646	-72 -0,9		7.548	-21 -0,3	
Occupati						
Totale	22.630	167 0,7		22.450	42 0,2	
Nord	11.540	143 1,3		11.478	56 0,5	
Centro	4.595	71 1,6		4.549	10 0,2	
Mezzogiorno	6.494	-47 -0,7		6.423	-23 -0,4	
Persone in cerca di occupazione						
Totale	2.019	-5 -0,2		1.959	10 0,5	
Nord	549	31 5,9		521	14 2,7	
Centro	318	-11 -3,2		313	-6 -1,8	
Mezzogiorno	1.152	-25 -2,1		1.125	2 0,2	
Tasso di disoccupazione						
Totale	8,2	-0,1		8,0	0,0	
Nord	4,5	0,2		4,3	0,1	
Centro	6,5	-0,3		6,4	-0,1	
Mezzogiorno	15,1	-0,2		14,9	0,1	

(*) Le variazioni sono calcolate con riferimento ai dati delle serie storiche raccordate (cfr. La ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori del mercato del lavoro, Istat, 28 settembre 2004).



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Il comunicato completo di note informative e glossario è disponibile presso l'Ufficio della comunicazione o su sito Internet: <http://www.istat.it>

Ufficio della comunicazione

tel. +39 06 46732244-2243

Centro di informazione statistica

tel. +39 06 46733105

Informazioni e chiarimenti

Servizio Formazione e lavoro

Roma, Via Ravà 150 - 00142

Mario Albisinni, tel. +39 06 46734731

Nicola Massarelli, tel. +39 06 46734735

e-mail: infolav@istat.it

Prossimo comunicato:

20 giugno 2005



Forze di lavoro

La crescita su base annua dell'offerta di lavoro ha sintetizzato un aumento dello 0,8 per cento (+122.000 unità) della componente maschile e dello 0,4 per cento (+40.000 unità) di quella femminile. Alla positiva dinamica registrata nel Nord (+1,5 per cento, pari a +174.000 unità), in particolare nelle regioni nord-occidentali, e nel Centro (+1,2 per cento, pari a +60.000 unità) si è contrapposta la riduzione del Mezzogiorno (-0,9 per cento, pari a -72.000 unità). In tale area l'offerta di lavoro maschile ha segnalato nel quarto trimestre 2004 una diminuzione tendenziale dello 0,2 per cento (-10.000 unità); quella femminile del 2,2 per cento (-61.000 unità).

Tabella 2. Forze di lavoro per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 03		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	24.648	14.666	9.982	0,7	0,8	0,4
Nord	12.089	6.970	5.119	1,5	1,8	0,9
<i>Nord-ovest</i>	7.035	4.047	2.987	2,4	3,1	1,5
<i>Nord-est</i>	5.055	2.922	2.132	0,1	0,1	0,1
Centro	4.913	2.800	2.114	1,2	0,2	2,6
Mezzogiorno	7.646	4.897	2.749	-0,9	-0,2	-2,2

Nella media del 2004 l'offerta di lavoro ha registrato un aumento dello 0,3 per cento, pari a 76.000 unità in più rispetto al 2003 (Tabella 17). Il risultato ha riflesso l'incremento più sostenuto della componente maschile (+66.000 unità, pari a +0,5 per cento) a fronte del modesto accrescimento di quella femminile (+9.000 unità, pari a +0,1 per cento). Gli inattivi in età compresa tra 15 e 64 anni sono aumentati di 248.000 unità rispetto alla media del 2003.

Tasso di attività

Con riferimento alla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) il tasso di attività nel quarto trimestre 2004 è diminuito di due decimi di punto rispetto a un anno prima e si è posizionato al 63,1 per cento. All'arretramento dei livelli di attività della componente maschile (dal 75,0 per cento del quarto trimestre 2003 al 74,8 per cento) si è associato quello della componente femminile (dal 51,5 per cento al 51,3 per cento). A livello territoriale la flessione del tasso di attività nel Nord-est e nel Mezzogiorno è stata solo in parte bilanciata dall'aumento segnato nel Nord-ovest.

Tabella 3. Tasso di attività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 03		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	63,1	74,8	51,3	-0,2	-0,2	-0,2
Nord	68,4	77,7	58,9	0,2	0,2	0,1
<i>Nord-ovest</i>	68,2	77,5	58,8	0,8	1,1	0,4
<i>Nord-est</i>	68,6	77,9	59,1	-0,6	-0,9	-0,3
Centro	65,9	75,6	56,5	0,0	-0,8	0,8
Mezzogiorno	54,8	70,7	39,2	-0,8	-0,5	-1,1

Nella media del 2004 il tasso di attività (15-64 anni) è risultato pari al 62,5 per cento, tre decimi di punto in meno rispetto al 2003 (Tabella 18). Il calo ha coinvolto sia la componente maschile sia quella femminile. Le due componenti hanno registrato un'ampia flessione nel Mezzogiorno dove il tasso di attività si è attestato, nella media dello scorso anno, al 54,3 per cento (55,5 per cento nel 2003).

Occupati

La crescita tendenziale dell'occupazione ha riguardato sia gli uomini (+95.000 unità, pari allo 0,7 per cento) sia le donne (+72.000 unità, pari allo 0,8 per cento). A fronte dell'aumento nel Nord-ovest, più sensibile per la componente maschile, e nel Centro, dove ha interessato soprattutto le donne, il numero di occupati è risultato in calo nel Nord-est e nel Mezzogiorno, coinvolgendo entrambe le componenti di genere.

Tabella 4. Occupati per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 03		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	22.630	13.704	8.926	0,7	0,7	0,8
Nord	11.540	6.741	4.799	1,3	1,7	0,7
<i>Nord-ovest</i>	6.701	3.904	2.798	2,5	3,1	1,7
<i>Nord-est</i>	4.839	2.838	2.001	-0,4	-0,2	-0,7
Centro	4.595	2.660	1.935	1,6	0,5	3,0
Mezzogiorno	6.494	4.302	2.192	-0,7	-0,7	-0,7

Nella media del 2004 l'occupazione è aumentata dello 0,7 per cento, pari a 163.000 unità in più in confronto al 2003 (Tabella 19). Sempre nella media dello scorso anno l'occupazione totale è cresciuta, rispetto al 2003, dell'1,2 per cento nel Nord-ovest (+81.000 unità) e del 2,5 per cento nel Centro (+110.000 unità); è invece diminuita dello 0,1 per cento nel Nord-est (-5.000 unità) e dello 0,4 per cento nel Mezzogiorno (-23.000 unità).

Tasso di occupazione

Con riguardo alla popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni, il tasso di occupazione nel quarto trimestre 2004 è risultato pari al 57,8 per cento, un decimo di punto in meno rispetto a un anno prima. Il tasso di occupazione maschile si è posizionato al 69,8 per cento (70,1 per cento nel quarto trimestre 2003); quello femminile al 45,9 per cento (45,8 per cento nel quarto trimestre 2003).

Tabella 5. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 03		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	57,8	69,8	45,9	-0,1	-0,3	0,1
Nord	65,2	75,1	55,2	0,1	0,1	0,0
<i>Nord-ovest</i>	64,9	74,7	55,0	0,8	1,0	0,5
<i>Nord-est</i>	65,7	75,6	55,5	-1,0	-1,2	-0,8
Centro	61,6	71,8	51,6	0,2	-0,5	0,9
Mezzogiorno	46,5	62,0	31,2	-0,6	-0,8	-0,4

Nella media del 2004 il tasso di occupazione (15-64 anni) si è attestato al 57,4 per cento, un decimo di punto inferiore in confronto al 2003 (Tabella 20). A livello territoriale alla crescita del Nord-ovest e del Centro, per la componente femminile, ha fatto riscontro il calo del Mezzogiorno e soprattutto del Nord-est.

Occupazione per posizione e settore

Nel quarto trimestre 2004 le posizioni lavorative dipendenti hanno registrato un tasso di crescita tendenziale dello 0,5 per cento (+81.000 unità); quelle indipendenti hanno segnalato una dinamica più accentuata pari all'1,4 per cento (+86.000 unità). L'agricoltura ha manifestato una crescita del numero di occupati pari all'1,4 per cento (+14.000 unità). Vi ha concorso in misura determinante l'incremento dell'occupazione autonoma nel Nord. L'industria in senso stretto ha registrato un aumento tendenziale dell'occupazione pari all'1,3 per cento (+67.000 unità). Il risultato ha riflesso l'accrescimento del lavoro subordinato e autonomo nel Nord-ovest. In confronto al quarto trimestre del 2003, le costruzioni hanno segnalato una crescita del numero di occupati pari al 5,3 per cento (+93.000 unità), a sintesi dell'aumento sia dei dipendenti sia degli indipendenti. Il terziario ha registrato una modesta flessione pari su base annua allo 0,1 per cento (-8.000 unità). Al progresso nel Centro e, per il solo lavoro autonomo, nel Mezzogiorno si è contrapposto il calo delle posizioni lavorative dipendenti e indipendenti nel Nord.

Nella media del 2004 (Tabella 21) l'occupazione dipendente è aumentata, rispetto al 2003, dello 0,5 per cento (+78.000 unità); quella indipendente dell'1,4 per cento (+86.000 unità). Sempre nella media dello scorso anno l'agricoltura ha segnalato un progresso del 2,4 per cento, pari a 23.000 unità in più in confronto al 2003. La crescita ha trovato sostegno nel lavoro dipendente delle regioni settentrionali. L'industria in senso stretto ha registrato nella media del 2004 un calo dello 0,9 per cento (-44.000 unità) a sintesi del regresso del lavoro subordinato e di quello autonomo. Sostenuto dai consistenti progressi intervenuti dal secondo trimestre dello scorso anno e diffusi sull'insieme del territorio nazionale, il settore delle costruzioni ha registrato nella media del 2004 un aumento degli occupati del 5,2 per cento (+91.000 unità). Nella media del 2004 l'occupazione del terziario ha manifestato una crescita dello 0,6 per cento (+94.000 unità) concentrata nella prima parte dell'anno e nelle regioni del Centro.

Tabella 6. Occupati per posizione professionale, settore di attività economica e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 03		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
TOTALE						
Totale	16.290	6.339	22.630	0,5	1,4	0,7
Nord	8.307	3.234	11.540	1,0	1,8	1,3
<i>Nord-ovest</i>	4.861	1.840	6.701	2,1	3,6	2,5
<i>Nord-est</i>	3.445	1.394	4.839	-0,4	-0,5	-0,4
Centro	3.282	1.313	4.595	1,6	1,6	1,6
Mezzogiorno	4.702	1.792	6.494	-1,2	0,5	-0,7
AGRICOLTURA						
Totale	441	593	1.034	-0,4	2,7	1,4
Nord	75	304	379	-0,5	15,7	12,1
<i>Nord-ovest</i>	33	120	153	14,1	17,1	16,4
<i>Nord-est</i>	43	183	226	-9,4	14,8	9,3
Centro	41	85	126	17,4	-9,1	-1,9
Mezzogiorno	324	204	529	-2,2	-7,7	-4,4
INDUSTRIA						
Totale	5.439	1.517	6.956	2,0	3,6	2,4
Nord	3.316	855	4.171	4,0	3,8	4,0
<i>Nord-ovest</i>	1.928	502	2.430	5,6	11,1	6,7
<i>Nord-est</i>	1.388	353	1.741	1,8	-5,0	0,3
Centro	940	300	1.240	1,3	4,3	2,0
Mezzogiorno	1.183	361	1.545	-2,5	2,5	-1,4
Industria in senso stretto						
Totale	4.291	804	5.095	1,4	1,2	1,3
Nord	2.799	484	3.283	3,2	3,1	3,2
<i>Nord-ovest</i>	1.629	286	1.915	5,0	11,7	5,9
<i>Nord-est</i>	1.170	198	1.368	0,8	-7,3	-0,5
Centro	760	159	919	1,6	-4,4	0,5
Mezzogiorno	732	161	893	-5,2	1,6	-4,0
Costruzioni						
Totale	1.148	712	1.860	4,6	6,4	5,3
Nord	517	372	888	8,5	4,9	7,0
<i>Nord-ovest</i>	299	216	515	9,5	10,4	9,9
<i>Nord-est</i>	218	155	373	7,3	-1,9	3,3
Centro	180	140	321	0,3	16,3	6,7
Mezzogiorno	451	200	651	2,1	3,2	2,4
SERVIZI						
Totale	10.410	4.230	14.640	-0,2	0,4	-0,1
Nord	4.915	2.075	6.990	-0,8	-0,8	-0,8
<i>Nord-ovest</i>	2.901	1.218	4.119	-0,2	-0,3	-0,3
<i>Nord-est</i>	2.015	857	2.872	-1,7	-1,4	-1,6
Centro	2.301	929	3.229	1,4	1,8	1,5
Mezzogiorno	3.194	1.226	4.421	-0,5	1,4	0,0

*Occupazione per
carattere dell'occu-
pazione e tipologia
di orario*

Nel quarto trimestre 2004 il numero degli occupati a tempo pieno è aumentato dell'1,1 per cento (+208.000 unità) in confronto allo stesso periodo del 2003. L'incremento ha sintetizzato il progresso dei dipendenti con contratto di durata indeterminata e degli indipendenti in confronto al calo del lavoro dipendente a termine. Gli occupati a tempo parziale sono diminuiti dell'1,4 per cento (-41.000 unità). La discesa è stata determinata esclusivamente dalla riduzione delle posizioni lavorative autonome (-73.000 unità). Nel complesso, l'incidenza dell'occupazione a orario ridotto si è posizionata nel quarto trimestre 2004 al 12,8 per cento, tre decimi di punto in meno rispetto a un anno prima.

Nella media del 2004 (Tabella 22) l'occupazione a tempo pieno ha registrato, rispetto al 2003, una crescita dell'1,0 per cento (+189.000 unità); quella a tempo parziale una flessione dello 0,9 per cento (-25.000 unità).

Con riguardo all'occupazione dipendente, la crescita su base annua del lavoro

Tabella 7. Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario. IV trimestre 2004

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su IV trim. 03		Incidenza %	
		Absolute (migliaia di unità)	Percentuali	IV trim '03	IV trim '04
Totale	22.630	167	0,7	100,0	100,0
a tempo pieno	19.722	208	1,1	86,9	87,2
a tempo parziale	2.908	-41	-1,4	13,1	12,8
Dipendenti	16.290	81	0,5	72,2	72,0
Permanenti	14.328	116	0,8	63,3	63,3
a tempo pieno	12.669	98	0,8	56,0	56,0
a tempo parziale	1.658	18	1,1	7,3	7,3
A termine	1.963	-34	-1,7	8,9	8,7
a tempo pieno	1.536	-48	-3,1	7,1	6,8
a tempo parziale	427	14	3,4	1,8	1,9
Indipendenti	6.339	86	1,4	27,8	28,0
a tempo pieno	5.516	159	3,0	23,9	24,4
a tempo parziale	823	-73	-8,1	4,0	3,6

a tempo parziale, localizzata nel Centro e soprattutto nel Nord-ovest, ha interessato la sola componente femminile la cui incidenza sul totale dei dipendenti si è attestata nel quarto trimestre 2004 al 24,7 per cento. Sempre con riferimento all'occupazione dipendente, la flessione del lavoro a termine, la cui incidenza sul totale dei dipendenti si è portata nel quarto trimestre 2004 al 12,0 per cento, si è concentrata sostanzialmente nel Centro e nel Mezzogiorno e ha riguardato esclusivamente la componente maschile e il settore dei servizi.

Nella media del 2004 (Tabella 23) il lavoro dipendente a tempo parziale ha manifestato una crescita tendenziale dell'1,3 per cento (+26.000 unità). Vi ha contribuito unicamente la componente femminile e, in gran parte, il terziario. Il lavoro dipendente a termine (Tabella 24) è diminuito nella media dello scorso anno, rispetto al 2003, del 3,1 per cento (-61.000 unità). Il calo ha interessato quasi esclusivamente gli uomini mentre è risultato diffuso sull'insieme del territorio nazionale.

Tabella 8. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. IV trimestre 2004

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su IV trim. 03		Incidenza % su totale dipendenti	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	IV trim '03	IV trim '04
Totale	2.085	32	1,5	12,7	12,8
Maschi	361	-9	-2,4	4,0	3,9
Femmine	1.724	40	2,4	24,4	24,7
Nord	1.108	30	2,7	13,1	13,3
<i>Nord-ovest</i>	648	45	7,5	12,7	13,3
<i>Nord-est</i>	460	-15	-3,2	13,7	13,3
Centro	449	16	3,6	13,4	13,7
Mezzogiorno	529	-14	-2,5	11,4	11,2
Agricoltura	34	-12	-26,4	10,4	7,7
Industria	321	25	8,6	5,5	5,9
Servizi	1.730	18	1,1	16,4	16,6

Tabella 9. Occupati dipendenti a termine per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. IV trimestre 2004

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su IV trim. 03		Incidenza % su totale dipendenti	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	IV trim. '03	IV trim. '04
Totale	1.963	-34	-1,7	12,3	12,0
Maschi	911	-46	-4,8	10,3	9,8
Femmine	1.052	11	1,1	15,1	15,1
Nord	779	3	0,4	9,4	9,4
<i>Nord-ovest</i>	418	7	1,6	8,6	8,6
<i>Nord-est</i>	361	-3	-0,9	10,5	10,5
Centro	377	-16	-4,0	12,2	11,5
Mezzogiorno	806	-22	-2,6	17,4	17,1
Agricoltura	244	7	3,1	53,6	55,4
Industria	498	0	0,1	9,3	9,2
Servizi	1.221	-42	-3,3	12,1	11,7

Nel quarto trimestre 2004 il 2,3 per cento degli occupati ha lavorato fino a 10 ore, con incidenze comprese tra l'1,0 per cento dell'industria e il 4,0 per cento dell'agricoltura. Nella classe tra 11 e 30 ore si è collocato il 18,8 per cento degli occupati. In tale classe risultavano occupati il 22,8 per cento dei lavoratori dei servizi a fronte del 19,3 e del 10,3 per cento rispettivamente dell'agricoltura e dell'industria. Il 71,0 per cento degli occupati ha lavorato settimanalmente almeno 31 ore, con un massimo del 81,1 per cento nell'industria in senso stretto. Sempre con riguardo al quarto trimestre 2004, il 5,7 per cento degli individui classificati come occupati è risultato assente dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia) nella settimana di riferimento.

Tabella 10. Occupati per numero di ore settimanali effettivamente lavorate e settore di attività economica. IV trimestre 2004 (incidenze percentuali)

Settori di attività economica	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre		Valore non disponibile	Totale
				Totale	di cui: 40 ore		
Totale	5,7	2,3	18,8	71,0	31,0	2,2	100,0
Agricoltura	5,3	4,0	19,3	67,6	21,7	3,8	100,0
Industria	6,5	1,0	10,3	80,4	49,7	1,7	100,0
in senso stretto	6,6	1,0	10,1	81,1	50,3	1,3	100,0
costruzioni	6,1	1,1	11,1	78,7	48,2	2,9	100,0
Servizi	5,4	2,8	22,8	66,7	22,8	2,3	100,0

Nella media del 2004 il 19,6 per cento degli occupati ha lavorato fino a 30 ore; il 69,6 per cento almeno 31 ore settimanali, con una punta del 79,3 per cento nell'industria in senso stretto (Tabella 25).

Persone in cerca di occupazione

Nel quarto trimestre 2004, con riguardo alle persone in cerca di occupazione, alla crescita tendenziale della componente maschile (+27.000 unità, pari +2,9 per cento) si è contrapposta la riduzione di quella femminile (-32.000 unità, pari al -2,9 per cento). Con l'eccezione del Centro, il numero degli uomini in cerca di lavoro è aumentato in tutte le ripartizioni. A fronte della crescita intervenuta nel Nord-est, il calo delle donne in cerca di occupazione è risultato in gran parte concentrato nel Mezzogiorno. Al contempo in quest'area si è registrata una forte crescita tendenziale delle non forze di lavoro, soprattutto della componente femminile.

Tabella 11. Persone in cerca di occupazione per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 03		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	2.019	962	1.057	-0,2	2,9	-2,9
Nord	549	228	320	5,9	6,7	5,3
Nord-ovest	333	144	189	1,2	3,3	-0,3
Nord-est	215	85	131	14,2	13,1	14,9
Centro	318	139	179	-3,2	-5,6	-1,3
Mezzogiorno	1.152	594	557	-2,1	3,7	-7,6

Nella media del 2004 (Tabella 26) il numero delle persone in cerca di occupazione è diminuito, in confronto ad un anno prima, del 4,3 per cento (-88.000 unità). L'area della disoccupazione ha registrato una riduzione consistente nella componente femminile del Mezzogiorno. Tale componente, insieme alle classi di età più giovani, ha in molti casi rinunciato a intraprendere concrete azioni di ricerca di un impiego.

Tasso di disoccupazione

Nel quarto trimestre 2004 il tasso di disoccupazione è aumentato su base annua di due decimi di punto nel Nord, portandosi al 4,5 per cento; è sceso al 6,5 per cento nel Centro a sintesi di una riduzione sia per la componente maschile sia per quella femminile. Nel Mezzogiorno il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro è risultato pari al 15,1 per cento, due decimi di punto in meno rispetto al quarto trimestre 2003. Il calo ha riguardato esclusivamente la componente femminile. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) è risultato pari nel quarto trimestre 2004 al 24,7 per cento (22,6 per cento nel quarto trimestre 2003). Il tasso di disoccupazione di lunga durata nel quarto trimestre 2004 è risultato pari al 3,9 per cento, tre decimi di punto in più in confronto a un anno prima.

Tabella 12. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 03		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
Maschi e femmine						
Totale	8,2	24,7	3,9	-0,1	2,1	0,3
Nord	4,5	13,3	1,6	0,2	1,7	0,2
<i>Nord-ovest</i>	4,7	15,0	1,8	-0,1	1,8	0,1
<i>Nord-est</i>	4,3	10,6	1,3	0,5	1,0	0,3
Centro	6,5	23,1	2,8	-0,3	4,7	0,3
Mezzogiorno	15,1	39,2	8,3	-0,2	1,7	0,6
Maschi						
Totale	6,6	22,1	2,9	0,1	1,8	0,3
Nord	3,3	12,2	1,0	0,2	0,9	0,2
<i>Nord-ovest</i>	3,6	14,9	1,2	0,0	2,6	0,2
<i>Nord-est</i>	2,9	7,9	0,8	0,3	-2,1	0,3
Centro	5,0	21,0	1,9	-0,3	1,1	0,0
Mezzogiorno	12,1	33,5	6,1	0,5	3,2	0,6
Femmine						
Totale	10,6	28,1	5,5	-0,4	2,6	0,3
Nord	6,3	14,6	2,5	0,3	2,6	0,2
<i>Nord-ovest</i>	6,3	15,2	2,8	-0,1	0,8	0,1
<i>Nord-est</i>	6,1	13,8	2,0	0,8	4,5	0,4
Centro	8,5	25,5	4,0	-0,3	8,6	0,5
Mezzogiorno	20,3	47,7	12,1	-1,2	-0,6	0,6

Nella media del 2004 il tasso di disoccupazione è sceso all'8,0 per cento dall'8,4 per cento del 2003 (Tabella 27). La riduzione è risultata particolarmente sensibile nel Mezzogiorno sia per gli uomini sia soprattutto per le donne.

Tabella 13. Inattivi 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 03		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	14.240	4.846	9.394	1,4	2,0	1,0
Nord	5.499	1.958	3.541	0,4	0,3	0,5
<i>Nord-ovest</i>	3.227	1.149	2.079	-1,4	-3,2	-0,4
<i>Nord-est</i>	2.271	809	1.462	3,1	5,8	1,7
Centro	2.504	887	1.617	1,1	4,5	-0,7
Mezzogiorno	6.237	2.001	4.236	2,3	2,5	2,2

Tabella 14. Forze di lavoro per condizione e regione. IV trimestre 2003 e 2004
(migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	IV trimestre 2003	IV trimestre 2004	IV trimestre 2003	IV trimestre 2004	IV trimestre 2003	IV trimestre 2004
Piemonte	1.874	1.930	1.778	1.833	96	96
Valled'Aosta	57	57	55	55	1	2
Lombardia	4.294	4.389	4.107	4.203	186	186
TrentinoA.A.	444	453	430	440	14	13
Veneto	2.151	2.155	2.074	2.057	77	99
FriuliV.Giulia	523	514	504	493	19	21
Liguria	642	659	596	610	46	49
EmiliaRomagna	1.931	1.932	1.851	1.850	79	83
Toscana	1.564	1.595	1.479	1.513	85	83
Umbria	354	369	330	349	24	20
Marche	680	672	647	638	33	34
Lazio	2.255	2.277	2.068	2.096	187	181
Abruzzo	536	529	487	484	49	45
Molise	121	122	109	109	13	13
Campania	2.157	2.109	1.823	1.759	334	351
Puglia	1.464	1.484	1.242	1.260	222	224
Basilicata	222	222	195	194	26	28
Calabria	743	749	630	644	113	105
Sicilia	1.793	1.740	1.470	1.451	323	289
Sardegna	682	690	585	594	96	96
ITALIA	24.486	24.648	22.463	22.630	2.023	2.019
NORD	11.916	12.089	11.398	11.540	518	549
<i>Nord-ovest</i>	6.867	7.035	6.537	6.701	329	333
<i>Nord-est</i>	5.049	5.055	4.860	4.839	189	215
CENTRO	4.853	4.913	4.524	4.595	329	318
MEZZOGIORNO	7.717	7.646	6.541	6.494	1.176	1.152

Tabella 15. Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. IV trimestre 2003 e 2004
(valori percentuali)

Regioni e ripartizioni geografiche	Tassi di attività		Tassi di occupazione		Tassi di disoccupazione	
	15-64anni		15-64anni		totale	
	IV trimestre 2003	IV trimestre 2004	IV trimestre 2003	IV trimestre 2004	IV trimestre 2003	IV trimestre 2004
Piemonte	66,5	67,9	63,1	64,5	5,1	5,0
Valled'Aosta	68,4	69,1	66,6	66,7	2,6	3,3
Lombardia	68,4	68,8	65,4	65,9	4,3	4,2
TrentinoA.A.	68,7	69,2	66,5	67,2	3,1	2,9
Veneto	68,2	67,6	65,7	64,5	3,6	4,6
FriuliV.Giulia	65,6	64,3	63,2	61,6	3,6	4,1
Liguria	63,9	65,1	59,2	60,2	7,1	7,4
EmiliaRomagna	71,7	70,9	68,7	67,8	4,1	4,3
Toscana	67,1	67,6	63,4	64,1	5,5	5,2
Umbria	64,7	66,5	60,3	62,9	6,8	5,5
Marche	68,9	67,4	65,6	64,0	4,8	5,1
Lazio	64,4	64,3	59,0	59,1	8,3	8,0
Abruzzo	63,2	61,6	57,3	56,3	9,2	8,5
Molise	58,1	58,2	52,0	51,8	10,4	10,9
Campania	55,5	53,9	46,8	44,9	15,5	16,6
Puglia	53,6	54,1	45,4	45,8	15,1	15,1
Basilicata	56,2	56,6	49,4	49,4	11,9	12,6
Calabria	55,2	55,5	46,8	47,6	15,2	14,1
Sicilia	54,1	52,4	44,3	43,6	18,0	16,6
Sardegna	58,9	59,5	50,5	51,1	14,1	13,9
ITALIA	63,2	63,1	57,9	57,8	8,3	8,2
NORD	68,2	68,4	65,2	65,2	4,3	4,5
<i>Nord-ovest</i>	67,4	68,2	64,2	64,9	4,8	4,7
<i>Nord-est</i>	69,2	68,6	66,6	65,7	3,7	4,3
CENTRO	65,9	65,9	61,4	61,6	6,8	6,5
MEZZOGIORNO	55,6	54,8	47,0	46,5	15,2	15,1

Tabella 16. Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e regione. IV trimestre 2004 (migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
Piemonte	7	58	65	526	137	663	771	333	1.104	1.305	529	1.833
Valle d'Aosta	0	2	2	11	3	14	28	11	39	39	16	55
Lombardia	24	53	77	1.298	329	1.626	1.767	733	2.500	3.088	1.115	4.203
Trentino A.A.	4	25	28	92	25	118	224	70	294	320	120	440
Veneto	13	84	96	638	164	802	833	326	1.158	1.483	574	2.057
Friuli V.Giulia	6	9	16	132	25	158	224	96	320	362	131	493
Liguria	1	7	8	93	33	126	335	141	476	429	180	610
Emilia Romagna	20	65	86	526	139	664	734	366	1.100	1.280	570	1.850
Toscana	20	39	59	347	127	475	662	316	979	1.030	483	1.513
Umbria	5	8	13	81	25	107	164	65	229	250	99	349
Marche	5	20	25	210	53	263	231	119	350	447	191	638
Lazio	11	17	28	301	94	396	1.243	429	1.672	1.555	541	2.096
Abruzzo	8	18	26	122	26	148	217	93	310	347	137	484
Molise	1	8	9	26	6	32	47	20	67	74	34	109
Campania	46	48	94	320	99	419	870	375	1.245	1.237	521	1.759
Puglia	81	31	112	262	75	336	580	232	812	923	337	1.260
Basilicata	9	12	21	45	12	56	83	34	117	136	58	194
Calabria	83	20	103	84	39	123	307	110	417	475	169	644
Sicilia	82	44	126	208	75	282	779	263	1.042	1.068	382	1.451
Sardegna	13	23	37	116	30	146	311	100	411	441	153	594
ITALIA	441	593	1.034	5.439	1.517	6.956	10.410	4.230	14.640	16.290	6.339	22.630
NORD	75	304	379	3.316	855	4.171	4.915	2.075	6.990	8.307	3.234	11.540
<i>Nord-ovest</i>	33	120	153	1.928	502	2.430	2.901	1.218	4.119	4.861	1.840	6.701
<i>Nord-est</i>	43	183	226	1.388	353	1.741	2.015	857	2.872	3.445	1.394	4.839
CENTRO	41	85	126	940	300	1.240	2.301	929	3.229	3.282	1.313	4.595
MEZZOGIORNO	324	204	529	1.183	361	1.545	3.194	1.226	4.421	4.702	1.792	6.494

MEDIA 2004

Tabella 17. Forze di lavoro per sesso e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2003		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	24.365	14.546	9.818	0,3	0,5	0,1
Nord	11.944	6.893	5.051	0,9	1,0	0,8
<i>Nord-ovest</i>	6.923	3.995	2.927	1,4	1,7	1,0
<i>Nord-est</i>	5.021	2.898	2.124	0,2	0,0	0,5
Centro	4.854	2.795	2.059	2,1	1,7	2,5
Mezzogiorno	7.567	4.858	2.709	-1,7	-1,0	-2,9

Tabella 18. Tasso di attività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2003		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	62,5	74,5	50,6	-0,3	-0,4	-0,3
Nord	67,9	77,3	58,4	0,0	-0,1	0,1
<i>Nord-ovest</i>	67,5	77,0	57,8	0,4	0,4	0,3
<i>Nord-est</i>	68,5	77,8	59,1	-0,5	-0,9	-0,1
Centro	65,2	75,6	55,1	0,3	0,1	0,5
Mezzogiorno	54,3	70,3	38,7	-1,2	-1,0	-1,3

Tabella 19. Occupati per sesso e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2003		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	22.404	13.622	8.783	0,7	0,6	1,0
Nord	11.436	6.685	4.751	0,7	0,8	0,5
<i>Nord-ovest</i>	6.609	3.860	2.749	1,2	1,6	0,8
<i>Nord-est</i>	4.827	2.825	2.002	-0,1	-0,3	0,1
Centro	4.537	2.658	1.879	2,5	1,6	3,8
Mezzogiorno	6.431	4.278	2.153	-0,4	-0,4	-0,3

Tabella 20. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2003		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	57,4	69,7	45,2	-0,1	-0,3	0,1
Nord	65,0	75,0	54,9	-0,2	-0,3	-0,1
<i>Nord-ovest</i>	64,4	74,4	54,3	0,2	0,2	0,1
<i>Nord-est</i>	65,8	75,8	55,7	-0,7	-1,1	-0,3
Centro	60,9	71,9	50,2	0,5	0,0	1,0
Mezzogiorno	46,1	61,8	30,7	-0,3	-0,5	-0,2

Tabella 21. Occupati per posizione professionale, settore di attività economica e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2003		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
TOTALE						
Totale	16.117	6.287	22.404	0,5	1,4	0,7
Nord	8.244	3.192	11.436	0,6	0,8	0,7
<i>Nord-ovest</i>	4.799	1.810	6.609	0,7	2,8	1,2
<i>Nord-est</i>	3.445	1.382	4.827	0,6	-1,8	-0,1
Centro	3.224	1.313	4.537	1,2	5,8	2,5
Mezzogiorno	4.649	1.782	6.431	-0,3	-0,6	-0,4
AGRICOLTURA						
Totale	416	574	990	4,4	0,9	2,4
Nord	90	284	374	12,5	2,6	4,9
<i>Nord-ovest</i>	38	116	154	32,7	11,7	16,2
<i>Nord-est</i>	52	167	219	1,3	-2,8	-1,9
Centro	44	89	133	7,1	9,5	8,7
Mezzogiorno	282	202	483	1,7	-4,7	-1,0
INDUSTRIA						
Totale	5.350	1.518	6.868	0,1	2,8	0,7
Nord	3.266	850	4.116	0,7	0,9	0,8
<i>Nord-ovest</i>	1.891	496	2.387	1,6	5,5	2,4
<i>Nord-est</i>	1.375	354	1.729	-0,4	-4,9	-1,4
Centro	913	310	1.224	0,1	6,5	1,7
Mezzogiorno	1.170	359	1.529	-1,6	4,2	-0,3
Industria in senso stretto						
Totale	4.244	791	5.036	-0,8	-1,4	-0,9
Nord	2.780	459	3.239	0,1	-3,4	-0,4
<i>Nord-ovest</i>	1.609	272	1.881	1,4	0,5	1,3
<i>Nord-est</i>	1.171	187	1.358	-1,6	-8,6	-2,7
Centro	735	169	904	-0,2	4,2	0,6
Mezzogiorno	729	163	893	-4,5	-1,0	-3,9
Costruzioni						
Totale	1.106	727	1.833	3,7	7,7	5,2
Nord	486	391	877	4,5	6,4	5,3
<i>Nord-ovest</i>	282	224	506	2,4	12,2	6,5
<i>Nord-est</i>	204	167	371	7,4	-0,5	3,7
Centro	179	141	320	1,7	9,5	5,0
Mezzogiorno	441	195	636	3,6	9,0	5,2
SERVIZI						
Totale	10.351	4.194	14.546	0,5	1,0	0,6
Nord	4.888	2.059	6.946	0,4	0,5	0,4
<i>Nord-ovest</i>	2.870	1.198	4.068	-0,2	0,9	0,1
<i>Nord-est</i>	2.017	861	2.878	1,2	-0,2	0,8
Centro	2.267	913	3.180	1,5	5,1	2,6
Mezzogiorno	3.197	1.222	4.419	0,0	-1,2	-0,3

Tabella 22. Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario. Anno 2004

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su 2003		Incidenza %	
		Absolute (migliaia di unità)	Percentuali	2003	2004
Totale	22.404	163	0,7	100,0	100,0
a tempo pieno	19.563	189	1,0	87,1	87,3
a tempo parziale	2.841	-25	-0,9	12,9	12,7
Dipendenti	16.117	78	0,5	72,1	71,9
Permanenti	14.209	139	1,0	63,3	63,4
a tempo pieno	12.618	103	0,8	56,3	56,3
a tempo parziale	1.590	36	2,3	7,0	7,1
A termine	1.909	-61	-3,1	8,9	8,5
a tempo pieno	1.491	-52	-3,4	6,9	6,7
a tempo parziale	418	-9	-2,2	1,9	1,9
Indipendenti	6.287	86	1,4	27,9	28,1
a tempo pieno	5.454	137	2,6	23,9	24,3
a tempo parziale	833	-52	-5,8	4,0	3,7

Tabella 23. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. Anno 2004

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su 2003		Incidenza %	
		Absolute (migliaia di unità)	Percentuali	2003	2004
Totale	2.008	26	1,3	12,4	12,5
Maschi	348	-18	-4,8	3,9	3,7
Femmine	1.660	44	2,7	24,0	24,3
Nord	1.065	22	2,1	12,7	12,9
<i>Nord-ovest</i>	609	26	4,5	12,2	12,7
<i>Nord-est</i>	456	-4	-1,0	13,4	13,2
Centro	439	17	4,0	13,2	13,6
Mezzogiorno	504	-12	-2,4	11,1	10,8
Agricoltura	37	-8	-17,6	11,4	9,0
Industria	296	8	2,9	5,4	5,5
Servizi	1.674	26	1,6	16,0	16,2

Tabella 24. Occupati dipendenti a termine per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. Anno 2004

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su 2003		Incidenza %	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	2003	2004
Totale	1.909	-61	-3,1	12,3	11,8
Maschi	918	-60	-6,1	10,5	9,9
Femmine	991	-2	-0,2	14,7	14,5
Nord	771	-32	-4,0	9,8	9,4
<i>Nord-ovest</i>	414	-15	-3,4	9,0	8,6
<i>Nord-est</i>	358	-18	-4,7	11,0	10,4
Centro	374	-16	-4,1	12,2	11,6
Mezzogiorno	764	-13	-1,7	16,7	16,4
Agricoltura	206	8	4,1	49,7	49,5
Industria	476	-18	-3,6	9,2	8,9
Servizi	1.227	-52	-4,1	12,4	11,9

Tabella 25. Occupati per numero di ore settimanali effettivamente lavorate e settore di attività economica. Anno 2004 (incidenze percentuali)

Settori di attività economica	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre		Valore non disponibile	Totale
				Totale	di cui: 40 ore		
Totale	8,5	2,4	17,2	69,6	30,7	2,3	100,0
Agricoltura	5,5	3,3	17,7	69,2	20,9	4,2	100,0
Industria	9,2	1,2	9,0	78,8	49,5	1,9	100,0
<i>in senso stretto</i>	9,6	1,0	8,7	79,3	50,4	1,4	100,0
<i>costruzioni</i>	7,9	1,5	9,8	77,7	47,0	3,2	100,0
Servizi	8,4	2,9	21,0	65,2	22,5	2,4	100,0

Tabella 26. Persone in cerca di occupazione per ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2003		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	1.960	925	1.036	-4,3	-1,2	-6,9
Nord	508	208	300	6,0	7,0	5,2
<i>Nord-ovest</i>	313	135	179	4,8	6,9	3,2
<i>Nord-est</i>	195	73	122	7,9	7,2	8,4
Centro	317	137	180	-3,4	3,0	-7,8
Mezzogiorno	1.135	580	555	-8,5	-4,7	-12,1

Tabella 27. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2003		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
Maschi e femmine						
Totale	8,0	23,5	3,8	-0,4	-0,2	0,1
Nord	4,3	12,6	1,5	0,2	1,5	0,2
<i>Nord-ovest</i>	4,5	14,1	1,7	0,2	1,9	0,1
<i>Nord-est</i>	3,9	10,6	1,1	0,3	0,8	0,2
Centro	6,5	21,4	2,8	-0,4	0,1	-0,1
Mezzogiorno	15,0	37,6	8,2	-1,1	-1,8	0,1
Maschi						
Totale	6,4	20,6	2,8	-0,1	0,1	0,1
Nord	3,0	10,9	0,9	0,2	2,0	0,0
<i>Nord-ovest</i>	3,4	13,0	1,1	0,1	3,2	-0,1
<i>Nord-est</i>	2,5	7,9	0,6	0,2	0,3	0,0
Centro	4,9	17,5	2,0	0,2	-2,9	0,1
Mezzogiorno	11,9	32,8	6,0	-0,5	-0,3	0,3
Femmine						
Totale	10,5	27,2	5,3	-0,8	-0,4	0,0
Nord	5,9	14,7	2,2	0,3	0,8	0,4
<i>Nord-ovest</i>	6,1	15,3	2,6	0,2	0,2	0,4
<i>Nord-est</i>	5,7	13,9	1,7	0,4	1,5	0,5
Centro	8,7	25,9	3,9	-1,1	3,7	-0,3
Mezzogiorno	20,5	44,6	12,2	-2,1	-3,7	-0,1

Tabella 28. Inattivi 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2004

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2003		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	14.389	4.884	9.505	1,8	2,5	1,4
Nord	5.556	1.977	3.579	0,9	1,8	0,4
<i>Nord-ovest</i>	3.289	1.168	2.121	-0,3	-0,6	-0,1
<i>Nord-est</i>	2.267	810	1.458	2,6	5,3	1,2
Centro	2.544	882	1.662	0,4	0,9	0,1
Mezzogiorno	6.289	2.025	4.264	3,1	3,9	2,8

Tabella 29. Forze di lavoro per condizione e regione. Anni 2003 e 2004
(migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
Piemonte	1.879	1.895	1.777	1.796	102	100
Valled'Aosta	59	57	56	56	2	2
Lombardia	4.238	4.327	4.086	4.152	151	175
TrentinoA.A.	443	451	431	438	12	13
Veneto	2.107	2.133	2.027	2.042	80	90
FriuliV.Giulia	531	520	504	500	27	20
Liguria	650	644	608	607	42	37
EmiliaRomagna	1.930	1.917	1.870	1.846	60	71
Toscana	1.560	1.569	1.484	1.488	76	82
Umbria	353	360	330	340	23	21
Marche	653	669	623	633	30	36
Lazio	2.189	2.255	1.990	2.076	200	179
Abruzzo	540	520	495	479	45	41
Molise	121	123	108	109	13	14
Campania	2.136	2.088	1.775	1.761	360	326
Puglia	1.462	1.461	1.243	1.235	219	226
Basilicata	226	222	196	194	30	29
Calabria	728	724	609	620	120	103
Sicilia	1.798	1.739	1.437	1.439	361	300
Sardegna	686	689	591	593	95	96
ITALIA	24.289	24.365	22.241	22.404	2.048	1.960
NORD	11.837	11.944	11.360	11.436	478	508
<i>Nord-ovest</i>	6.826	6.923	6.528	6.609	298	313
<i>Nord-est</i>	5.011	5.021	4.832	4.827	179	195
CENTRO	4.755	4.854	4.427	4.537	328	317
MEZZOGIORNO	7.697	7.567	6.454	6.431	1.242	1.135

Tabella 30. Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. Anni 2003 e 2004
(valori percentuali)

Regioni e ripartizioni geografiche	Tassi di attività 15-64anni		Tassi di occupazione 15-64anni		Tassi di disoccupazione totale	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
Piemonte	66,7	66,9	63,1	63,4	5,4	5,3
Valled'Aosta	70,2	69,1	67,5	67,0	3,7	3,0
Lombardia	67,6	68,3	65,2	65,5	3,6	4,0
TrentinoA.A.	69,1	69,5	67,1	67,4	2,8	2,9
Veneto	67,4	67,2	64,8	64,3	3,8	4,2
FriuliV.Giulia	66,5	65,1	63,1	62,5	5,1	3,9
Liguria	64,6	63,9	60,4	60,2	6,5	5,8
EmiliaRomagna	71,8	70,9	69,5	68,3	3,1	3,7
Toscana	67,0	66,7	63,7	63,2	4,9	5,2
Umbria	65,2	65,2	60,9	61,4	6,5	5,7
Marche	67,1	67,4	64,0	63,8	4,5	5,3
Lazio	62,8	63,6	57,0	58,5	9,1	7,9
Abruzzo	63,5	61,2	58,1	56,3	8,4	7,9
Molise	57,9	58,7	51,8	52,0	10,5	11,3
Campania	55,0	53,5	45,7	45,0	16,9	15,6
Puglia	53,5	53,4	45,4	45,0	15,0	15,5
Basilicata	57,2	56,4	49,6	49,1	13,2	12,8
Calabria	54,2	53,7	45,2	46,0	16,5	14,3
Sicilia	54,4	52,3	43,4	43,2	20,1	17,2
Sardegna	59,5	59,6	51,2	51,2	13,8	13,9
ITALIA	62,9	62,5	57,5	57,4	8,4	8,0
NORD	67,9	67,9	65,2	65,0	4,0	4,3
<i>Nord-ovest</i>	67,1	67,5	64,2	64,4	4,4	4,5
<i>Nord-est</i>	69,1	68,5	66,6	65,8	3,6	3,9
CENTRO	64,9	65,2	60,4	60,9	6,9	6,5
MEZZOGIORNO	55,5	54,3	46,5	46,1	16,1	15,0

Tabella 31. Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e regione. Anno 2004 (migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
Piemonte	12	56	68	523	134	657	746	325	1.071	1.281	515	1.796
Valle d'Aosta	0	2	2	10	4	14	29	11	39	39	16	56
Lombardia	23	50	73	1.267	324	1.591	1.770	718	2.488	3.060	1.092	4.152
Trentino A.A.	5	24	29	90	25	115	224	70	295	319	119	438
Veneto	19	68	86	632	168	800	821	335	1.156	1.472	571	2.042
Friuli V.Giulia	5	10	15	137	26	164	224	98	321	366	134	500
Liguria	3	9	12	91	33	125	326	145	470	420	187	607
Emilia Romagna	24	66	89	517	134	651	748	358	1.106	1.288	558	1.846
Toscana	21	38	59	338	134	473	654	302	956	1.014	474	1.488
Umbria	4	9	13	79	27	106	155	66	221	238	102	340
Marche	6	17	23	201	49	250	241	120	360	448	186	633
Lazio	13	25	38	295	100	395	1.217	426	1.643	1.525	551	2.076
Abruzzo	6	17	23	117	31	148	215	93	308	338	141	479
Molise	1	8	9	26	6	32	48	19	68	76	34	109
Campania	42	46	88	318	104	422	892	359	1.251	1.252	510	1.761
Puglia	81	41	121	257	67	325	560	230	790	898	338	1.235
Basilicata	9	13	21	48	11	59	83	30	114	140	54	194
Calabria	58	16	74	83	35	118	312	116	428	453	167	620
Sicilia	73	36	109	207	72	279	785	265	1.051	1.065	374	1.439
Sardegna	12	25	37	113	32	145	302	109	411	427	166	593
ITALIA	416	574	990	5.350	1.518	6.868	10.351	4.194	14.546	16.117	6.287	22.404
NORD	90	284	374	3.266	850	4.116	4.888	2.059	6.946	8.244	3.192	11.436
<i>Nord-ovest</i>	38	116	154	1.891	496	2.387	2.870	1.198	4.068	4.799	1.810	6.609
<i>Nord-est</i>	52	167	219	1.375	354	1.729	2.017	861	2.878	3.445	1.382	4.827
CENTRO	44	89	133	913	310	1.224	2.267	913	3.180	3.224	1.313	4.537
MEZZOGIORNO	282	202	483	1.170	359	1.529	3.197	1.222	4.419	4.649	1.782	6.431

NOTE INFORMATIVE

La rilevazione campionaria continua sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo.

Contenuti, metodologie e organizzazione della rilevazione continua sono stati presentati in occasione del seminario svoltosi all'Istat il 3 giugno 2004. I documenti distribuiti in tale occasione sono consultabili all'indirizzo internet:

<http://www.istat.it/Lavoro/index.htm>.

La rilevazione è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno. Le stime trimestrali rappresentano lo stato del mercato del lavoro nell'intero trimestre.

Il campione utilizzato è a due stadi, rispettivamente comuni e famiglie, con stratificazione delle unità di primo stadio. Per ciascun trimestre vengono intervistati circa 175 mila individui residenti in 1.246 comuni di tutte le province del territorio nazionale. Tutti i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ad una soglia per ciascuna provincia, detti autorappresentativi, sono presenti nel campione in modo permanente. I comuni la cui popolazione è al di sotto delle soglie, detti non autorappresentativi, sono raggruppati in strati. Essi entrano nel campione attraverso un meccanismo di selezione casuale che prevede l'estrazione di un comune non autorappresentativo da ciascuno strato. Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana e straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali.

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, definita come insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

L'intervista alla famiglia viene effettuata utilizzando una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat mediante tecniche Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*).

In generale le informazioni vengono raccolte con riferimento alla settimana che precede l'intervista.

Ogni famiglia viene intervistata per due trimestri consecutivi; segue un'interruzione per i due successivi trimestri, dopodiché essa viene nuovamente intervistata per altri due trimestri. Complessivamente, rimane nel campione per un periodo di 15 mesi.

Taluni quesiti della rilevazione, a motivo della difficoltà nella risposta da fornire o della sensibilità dell'argomento trattato, prevedono la facoltà di non rispondere.

I dati rilevati dall'indagine, elaborati all'unità, vengono arrotondati alle migliaia nei valori e nelle variazioni assolute. Nelle variazioni e nelle incidenze percentuali nonché nelle differenze di punti percentuali l'arrotondamento è al primo decimale. I dati destagionalizzati riportati nel comunicato stampa sono ottenuti secondo la procedura TRAMO-SEATS. I modelli statistici di destagionalizzazione adottati sono disponibili su richiesta.

Nel confrontare i dati del 2003 con quelli del 2004 è necessario considerare che:

- la nuova rilevazione tiene conto dell'aggiornamento post-censuario della popolazione residente. Tale popolazione ha registrato un forte incremento tra il 2003 e il 2004, in particolare per le classi di età centrali. In tal senso, i livelli riscontrati dall'indagine e le loro variazioni tendenziali risentono ovviamente di tale dinamica;
- le variazioni tendenziali si riferiscono ai dati di indagine per il 2004 e a quelli raccordati per il 2003 che derivano da una ricostruzione delle serie storiche.

GLOSSARIO

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione di lunga durata: rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

Dato destagionalizzato: dato depurato dalla stagionalità.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Settimana di riferimento: settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte.

indice

<i>pag.</i>	<i>tabella</i>	<i>titolo</i>
3		L'istruzione e il lavoro in provincia di Forlì-Cesena nel 2004
		Istruzione
10	IL.06	Popolazione residente da 6 a 24 anni distinta per età e per particolari classi di età
13	IL.06.01	Scuola primaria - numero aule, classi, alunni, insegnanti
16	IL.06.02	Scuola secondaria di primo grado - numero classi ed alunni
17	IL.07.01	Scuola secondaria di secondo grado - numero classi ed alunni
18	IL.07.02	Scuole pubbliche e private - quadro riassuntivo
19	IL.08	Scuola secondaria di secondo grado - esami di maturità - alunni maturi e non maturi
21	IL.09	Corsi di formazione tecnica e professionale - numero corsi e partecipanti, distinti per settore di attività economica, canale di finanziamento e tipologia di corso
24	IL.09.01	Università degli studi di Bologna - studenti residenti in provincia di Forlì-Cesena distinti per facoltà e per comune di residenza
32	IL.09.02	Università degli studi di Bologna - studenti iscritti distinti per zona di residenza
33	IL.09.03	Università degli studi di Bologna - studenti laureati residenti in provincia di Forlì-Cesena, distinti per facoltà
34	IL.09.04.01	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti iscritti alle Università italiane residenti in provincia di Forlì-Cesena distinti per Ateneo
35	IL.09.04.02	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti iscritti alle Università italiane residenti in provincia di Forlì-Cesena distinti per Facoltà
36	IL.09.04.03	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti italiani iscritti alle sedi universitarie forlivesi distinti per provincia di provenienza
38	IL.09.04.04	Ministero Istruzione, Università, Ricerca - studenti stranieri iscritti alle sedi universitarie forlivesi distinti per nazionalità
		Lavoro
41	IL.20.01	Popolazione di 15 anni e oltre per fasce di età e sesso - Province dell'Emilia-Romagna, Regione e Italia
42	IL.20.02	Forze di lavoro in complesso e tasso di attività 15-64 anni per sesso - Province dell'Emilia-Romagna, Regione e Italia
43	IL.20.03	Occupati in complesso e tasso di occupazione - 15-64 anni per sesso - Province dell'Emilia-Romagna, Regione e Italia
44	IL.20.04	Occupati per settore di attività economica e per posizione nella professione - Province dell'Emilia-Romagna, Regione e Italia
46	IL.20.05	Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per sesso - Province dell'Emilia-Romagna, Regione e Italia
47	IL.24	Centri per l'impiego della provincia di Forlì-Cesena: Utenti, Assunzioni, Cessazioni
50	IL.28.01	Posizioni amministrative presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale
51	IL.26.10.pfc	Cassa integrazione guadagni: numero ore autorizzate - Provincia di Forlì-Cesena
52	IL.26.10.for	Cassa integrazione guadagni: numero ore autorizzate - Comprensorio di Forlì
53	IL.26.10.ces	Cassa integrazione guadagni: numero ore autorizzate - Comprensorio di Cesena
		Appendice
57		Comunicati ISTAT: Inserimento professionale dei laureati - Indagine 2004 Forze di lavoro - IV trimestre 2004

Questa pubblicazione è stata curata da Cinzia Cimatti, Luciano Ravaioli, Fabio Strada e Vanni Ugolini
dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Stampato presso
GRAFICHE M.D.M. SpA
FORLÌ

agosto 2005